



**Comune di Mori**

PROVINCIA DI TRENTO

*CLASSE COMUNE H*

**RELAZIONE  
PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA  
PER IL PERIODO 2016 - 2018**

**ESERCIZIO 2016**





**COMUNE DI MORI**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

*CLASSE COMUNE H*

# RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

## ESERCIZIO 2016

IL SINDACO  
Barozzi Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Galante Luca

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Gobbi Maura





**COMUNE DI MORI**  
PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

**PROGRAMMA PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA  
PER IL PERIODO  
2016 - 2018**



# Indice

n. pag.

<b>Relazione introduttiva del Sindaco</b>	1
<b>Armonizzazione dei sistemi contabili ed equilibri di bilancio</b>	3
<b>Sezione 1:</b> Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente	
1.1 Popolazione	9
1.2 Territorio	10
1.3 Servizi	
1.3.1 Personale	11
1.3.2 Strutture esistenti sul territorio	12
1.3.3 Organismi gestionali	13
1.3.4 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	14
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	16
1.4 Economia insediata	17
<b>Sezione 2:</b> Analisi delle risorse	
2.1 Fonti di finanziamento	21
2.2 Analisi delle risorse	
2.2.1 Entrate tributarie	22
2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti	33
2.2.3 Proventi extratributari	35
2.2.4 Contributi e trasferimenti in conto capitale	38
2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione	40
2.2.6 Accensione di prestiti	41
2.2.7 Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa	42
<b>Sezione 3:</b> Programmi e progetti	
3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	45
3.2 Obiettivi degli Organismi gestionali dell'Ente	45
Aggiornamento piano di miglioramento per il periodo 2013-2017	46
3.3 Quadro generale degli impieghi per programma	52
3.4 Programma 51 – Servizi istituzionali	53
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	61
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	62
3.4 Programma 52 – Servizi alla collettività	63
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	75
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	76
3.4 Programma 53 – Urbanistica, edilizia privata ed attività economiche	77
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	88
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	89
3.4 Programma 54 – Gestione e manutenzione del patrimonio	90
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	89
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	94
3.4 Programma 55 – Lavori pubblici	96
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	102
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	103

3.9	Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	104
<b>Programma generale delle opere pubbliche</b>		
	Note introduttive	107
Scheda n. 1	Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco	110
Scheda n. 2	Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche inserite nella scheda n. 3 – parte prima	115
Scheda n. 3	Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti	116



## **RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL SINDACO**

### **PROSPETTIVE E OBIETTIVI**

La storia di questo ultimo secolo insegna che fenomeni, inizialmente circoscritti, si estendono inevitabilmente alle aree vicine fino ad interessare successivamente tutte le regioni del pianeta, in particolare i paesi più sviluppati. La novità di questi ultimi anni è che gli effetti ora si propagano in pochi mesi se non in poche settimane con ricadute che mettono in sofferenza non solo istituti e strutture di rilevanza nazionale ma direttamente i territori e la loro popolazione.

Mori e la nostra provincia non sono immuni e lo spazio di autonomia che abbiamo saputo costruire non è più un argine insuperabile. Guardiamo al rallentamento dell'economia mondiale. Ci tocca da vicino perché nel suo perdurare sta conducendo alla crisi alcune storiche aziende manifatturiere della Vallagarina lasciando le maestranze impiegate in uno stato di profonda preoccupazione e proiettando più di un'ombra sulla tenuta di un comparto industriale su cui si è costruito professionalità, formazione, imprenditoria e benessere.

Che dire poi di fronte alla convulsa caduta azionaria delle banche e alle voci circa la loro solidità? Il calo netto del loro capitale porta a restringere il credito all'iniziativa imprenditoriale e a indebolire la ripresa pur timida dell'economia; nell'immediato sta causando una mancanza di liquidità alle imprese e agli enti pubblici (Comuni compresi) che nel sistema economico si traduce in un rallentamento degli investimenti. Non si sottovaluti poi che la crisi bancaria, anche per alcune eclatanti e improvvise vicende nazionali, ha intaccato la fiducia dei risparmiatori. Nel momento tra l'altro meno opportuno quando i risparmiatori stessi si stanno interrogando, piuttosto preoccupati, sugli effetti della normativa relativa al così detto "salvataggio interno".

Ecco un secondo punto fermo del nostro orizzonte e delle nostre certezze che rischia di venir meno.

Reagire comporta il prenderne atto e adeguare i comportamenti. In modo propositivo, come lo hanno fatto e continuano a farlo i giovani, anche i nostri di Mori. Via i vecchi schemi e spazio all'impegno, alle occasioni e alle opportunità anche più lontane. E all'innovazione nei settori tecnologici ma anche in agricoltura, nell'artigianato, nei servizi alla persona, nelle attività turistiche e commerciali. E' la nostra generazione "2.0", la nativa digitale, quella degli stages, delle vacanze lavoro, del volontariato estivo; quella che con il sostegno convinto delle famiglie ha saputo studiare, imparare le lingue, aprirsi al confronto, mettersi alla prova ed attrezzarsi.

L'esito di questa vicenda che ha interessato il nostro Comune e più in generale il Trentino ha permesso di cogliere e apprezzare i frutti del sostegno storicamente dato dalla Provincia all'istruzione primaria, alla formazione umanistica, tecnica e professionale, al raccordo scuola lavoro, alle esperienze di studio all'estero, all'istituzione di corsi universitari di eccellenza.

I risultati innegabili si sono concretizzati nella promozione della persona e nella capacità della stessa di relazionarsi con gli altri, in altri termini in opportunità individuali e in spirito aggregativo. Per questo intrinseco loro valore li abbiamo assunti come obiettivi di fondo nel definire l'azione del nostro Comune a favore degli immigrati residenti e dei "profughi" arrivati da pochi mesi. L'intento dichiarato è stato e rimane il raggiungimento di una maggiore integrazione di queste persone nella comunità. Per quanto riguarda i minori lo stiamo perseguendo con efficacia attraverso il percorso formativo scolastico mentre agli adulti intendiamo trasmettere una più diffusa conoscenza della lingua e alcune più spendibili abilità professionali, trasmettendo l'implicito dovere del rispetto e delle consapevolezza delle regole di convivenza.

Si queste tematiche si è posta negli ultimi anni una domanda impegnativa a cui la nostra comunità ha risposto dando prova di generosità e di sensibilità. Non sfugge che la sfida per i prossimi anni si annuncia ancora più impegnativa. Ma non rinunciamo ad affrontarla e siamo fiduciosi di farcela perché sappiamo quanto sia profondo lo spirito di solidarietà della borgata e in quante forme esso sappia esprimersi.

## **INTRODUZIONE AL BILANCIO 2016**

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2016 sottoscritto tra Comuni e Provincia ha ridisegnato per i prossimi anni le politiche di entrata e di spesa per gli enti locali. Il rapporto e il dialogo continuo tra Comuni e Comunità di Valle saranno le basi su cui costruire le scelte strategiche per le singole municipalità. La Provincia con la creazione del Fondo Strategico Territoriale ha voluto dare la possibilità a Comuni e Comunità di guidare la propria politica degli investimenti, individuando all'interno del territorio gli interventi ritenuti strategici.

Sono molte le novità previste ed introdotte a partire dal bilancio 2016 per quello che riguarda i sistemi contabili e gli schemi di bilancio, iniziando dall'introduzione delle disposizioni in materia di armonizzazioni, il così detto "Bilancio Armonizzato".

All'interno della relazione di bilancio sono inseriti i programmi predisposti dagli assessori di merito divisi per le varie competenze. La Giunta nel predisporre le proposte di bilancio ha preso come indirizzo guida le linee programmatiche adottate dal Consiglio Comunale. I programmi di bilancio, divisi in 5 macro capitoli, sono il frutto della trasformazione degli obiettivi di legislatura in azioni concrete.

I Programmi 51,52,53,54,55 presenti all'interno della relazione di bilancio entrano nel dettaglio di quelli che sono gli indirizzi operativi che la Giunta Comunale ha individuato ed intende concretizzare avendo per questo inserito a bilancio le risorse a copertura delle scelte.

In conclusione rivolgo un ringraziamento a tutta la struttura comunale per il supporto straordinario dato nella preparazione di tutti gli atti necessari alla redazione del bilancio di previsione, che viene ora sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

## **ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI ED EQUILIBRI DI BILANCIO**

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 79 comma 4-octies dello Statuto d'Autonomia, dall'articolo 81 bis della L.P. 7/1979, come modificata dalla L.P. 14/2014, e dal capo II della L.P. n. 18/2015, a partire dal 2016 la Provincia, gli Enti locali e i relativi Enti e organismi strumentali sono tenuti ad applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previste dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.

L'applicazione del nuovo sistema contabile avviene in maniera graduale. Dal 2016, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal nuovo sistema contabile, redatti per la spesa per missioni e programmi, con finalità esclusivamente conoscitiva.

A tal fine, si è proceduto alla riclassificazione di tutte le voci di entrata e di spesa del bilancio, in relazione ai nuovi schemi contabili, ed anche al piano dei conti finanziario, allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione armonizzato è un bilancio triennale contenente le previsioni di entrata e di spesa di competenza e, limitatamente al primo esercizio, di cassa.

L'applicazione graduale delle norme in materia di armonizzazione contabile prevede la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale, il piano dei conti integrato ed il conto consolidato. Il Comune di Mori intende avvalersi di tale facoltà.

A decorrere dal 2016, nella gestione contabile i comuni trentini devono applicare il principio generale della competenza finanziaria ed il principio applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al D.Lgs. 118/2011.

Sulla base di tali principi tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui viene a scadenza, cioè è esigibile.

L'applicazione di tali principi contabili, ha comportato la necessità di rivedere alcuni stanziamenti al fine di adeguarli al nuovo criterio di imputazione sulla base dell'esigibilità ed al fine di contabilizzare i crediti, anche quelli di difficile esigibilità, per il loro intero importo. Sono inoltre stati determinati gli accantonamenti per l'erogazione del trattamento di fine rapporto ai dipendenti e per i rinnovi contrattuali, nonché il fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate sono accertate per l'intero importo, anche se non è certa la riscossione integrale, in quanto di dubbia e difficile esazione.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita voce contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli

stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti da altre amministrazione pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità si devono individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o scendere ad un maggiore livello di analisi costituito delle categorie o dai capitoli.

Per ciascuna entrata deve essere calcolata la media fra gli incassi in competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi (nel primo anno di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in competenza e in conto residui).

La media può essere calcolata con tre diverse modalità: la media semplice; il rapporto fra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con dei pesi; la media ponderata del rapporto fra incassi e accertamenti.

Nel bilancio di previsione autorizzatorio 2016 è stato iscritto in spesa un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad Euro 21.369,00 nel 2016, Euro 32.637,00 nel 2017 ed Euro 41.764,00 nel 2018.

Per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fatto riferimento alle tipologie di entrata previste dalla contabilità armonizzata, che hanno permesso di evitare possibili errori connessi alla diversa collocazione in bilancio nei vari esercizi di poste aventi la medesima natura.

Il calcolo è stato effettuato sulla base della media semplice fra incassi, in competenza e a residui, e accertamenti, degli esercizi dal 2011 al 2015, criterio maggiormente prudenziale.

Per le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative al codice della strada, precedentemente accertate per cassa, il calcolo è stato effettuato sulla base della media semplice fra incassi, in competenza e a residui, ed i verbali emessi, degli esercizi dal 2011 al 2015. I verbali emessi sono stati quantificati sulla base dei dati forniti dal servizio polizia locale.

Non sono state oggetto di accantonamento le entrate previste dalla normativa.

Nel bilancio è stata stanziata una quota dell'importo dell'accantonamento al fondo pari al 36 per cento nell'esercizio 2016, al 55 per cento nell'esercizio 2017 e al 70 per cento nell'esercizio 2018.

## **Equilibri di bilancio**

Gli equilibri di bilancio del bilancio autorizzatorio 2016 sono quelli definiti dalle regole contabili precedentemente applicate e quindi il pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio di parte corrente.

L'equilibrio di parte corrente prevede che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata (entrate correnti).

La L. 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per gli enti locali nazionali il principio del pareggio di bilancio fra entrate e spese finali.

Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P. 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), il quale prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, cessa per gli enti locali l'applicazione delle disposizioni relative al patto di stabilità interno e gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate finali e le spese finali.

Nelle more dell'adozione del provvedimento della Giunta provinciale che definisce le modalità di calcolo di tale saldo, gli enti locali trentini prevedono quali entrate finali quelle ascrivibili ai Titoli I – II – III e IV degli schemi di bilancio pre-armonizzazione (che corrispondono ai titoli I – II – III – IV e V degli schemi del bilancio armonizzato) e fra le spese finali quelle dei Titoli I e II degli schemi pre-armonizzazione (che corrispondono ai Titoli I – II e III del bilancio armonizzato).



## **SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,  
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA  
E DEI SERVIZI DELL'ENTE**





## 1.1 – POPOLAZIONE

<b>1.1.1</b>	– Popolazione legale	n.	<b>8.471</b>
<b>1.1.2</b>	– Popolazione residente al 31.12.2014 (fine del penultimo anno precedente) <u>al lordo delle rettifiche censuarie</u>	n.	<b>9.715</b>
	di cui: maschi	n.	<b>4.787</b>
	femmine	n.	<b>4.928</b>
	nuclei familiari	n.	<b>4.342</b>
	comunità/convivenze	n.	<b>2</b>
<b>1.1.3</b>	– Popolazione al 01.01.2014 (penultimo anno precedente)	n.	<b>9.680</b>
<b>1.1.4</b>	– Nati nell'anno	n.	<b>85</b>
<b>1.1.5</b>	– Deceduti nell'anno	n.	<b>80</b>
	Saldo naturale	n.	<b>5</b>
<b>1.1.6</b>	– Immigrati nell'anno	n.	<b>357</b>
<b>1.1.7</b>	– Emigrati nell'anno	n.	<b>327</b>
	Saldo migratorio	n.	<b>30</b>
<b>1.1.8</b>	– Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente) di cui	n.	<b>9.715</b>
<b>1.1.9</b>	– In età prescolare (0/6 anni)	n.	<b>554</b>
<b>1.1.10</b>	– In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	<b>795</b>
<b>1.1.11</b>	– In forza lavoro (15/29 anni)	n.	<b>1.524</b>
<b>1.1.12</b>	– In età adulta (30/65 anni)	n.	<b>4.870</b>
<b>1.1.13</b>	– In età senile (oltre 65 anni)	n.	<b>1.972</b>
<b>1.1.14</b>	– Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2014	<b>8,75</b>
		2013	<b>9,42</b>
		2012	<b>9,35</b>
		2011	<b>10,80</b>
		2010	<b>10,70</b>
<b>1.1.15</b>	– Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2014	<b>8,23</b>
		2013	<b>8,50</b>
		2012	<b>8,42</b>
		2011	<b>7,78</b>
		2010	<b>9,86</b>

## 1.2 – TERRITORIO

**1.2.1** – Superficie in Km<sup>2</sup>. **34,54**

**1.2.2** – RISORSE IDRICHE

\* Laghi n. **0**

\* Fiumi e Torrenti n. **5**

**1.2.3** – STRADE

\* Statali Km **8**

\* Provinciali Km **24**

\* Comunali km. **35**

\* Vicinali Km **60**

\* Autostrade Km **1**

**1.2.4** – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	
* Piano regolatore approvato	si <b>X</b>	no <input type="checkbox"/>	– Variante Generale al Piano Regolatore di Mori, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2056 dd. 20.11.2015, entrata in vigore in data 02.12.2015 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 48 parte I e II in data 01.02.2015.
*Varianti al piano regolatore in vigore approvato	si <input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	
* Piano di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
*Industriali	si <b>X</b>	no <input type="checkbox"/>	– Piano Guida area “Brianeghe” - area produttiva del settore secondario di interesse provinciale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 46 dd. 13.09.2007.
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	
* Altri strumenti (specificare)	si <input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1				
CATEGORIA	LIVELLO		PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO N.
A		Operatore d'appoggio	6,89	10,49
B	BASE	Operaio qualificato	12,00	3,00
		Centralinista	1,00	1,00
		Operatore servizi ausiliari	1,00	0,00
B	EVOLUTO	Operaio specializzato	5,00	3,00
		Cuoco	2,00	2,00
		Coadiutore amministrativo	8,53	5,95
		Coadiutore contabile	0,61	0,83
C	BASE	Assistente amministrativo	9,08	9,05
		Assistente amministrativo/bibliotecario	1,00	1,00
		Assistente contabile	6,00	6,00
		Assistente tecnico	2,00	2,00
		Educatore	9,90	11,10
		Agente Polizia Municipale	12,00	8,00
		Operatore territoriale	1,00	1,00
		Coordinatore squadra operai	1,00	1,00
		Assistente informatico	1,00	0,00
C	EVOLUTO	Collaboratore amministrativo	2,69	1,69
		Collaboratore contabile	1,00	0,83
		Collaboratore tecnico	4,00	3,00
		Collaboratore bibliotecario	1,00	1,00
		Coordinatore di polizia municipale	1,00	1,00
D	BASE	Funzionario amministrativo	4,00	5,00
		Funzionario pol. mun. (comandante)	1,00	1,00
		Funzionario contabile	2,00	2,00
		Funzionario tecnico	2,00	2,00
		Avvocato	1,00	1,00
D	EVOLUTO	Funzionario esperto contabile	1,00	1,00
		Funzionario esperto tecnico	1,00	1,00
		Vice Segretario Comunale	1,00	1,00
		Segretario Comunale	1,00	1,00
			<b>103,70</b>	<b>87,94</b>

#### 1.3.1.2 -

Totale personale al 31.12.2014 (anno precedente l'esercizio in corso)

87,94

di ruolo n. **76,39**

fuori ruolo n. **14,49**

### 1.3.2 – STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>1.3.2.1</b> – Nidi d'Infanzia n. <b>1</b>	posti n. <b>66</b>	posti n. <b>66</b>	posti n. <b>66</b>	posti n. <b>66</b>	posti n. <b>66</b>
<b>1.3.2.2</b> – Scuole materne n. <b>2</b>	posti n. <b>300</b>	posti n. <b>300</b>	posti n. <b>300</b>	posti n. <b>300</b>	posti n. <b>300</b>
<b>1.3.2.3</b> – Scuole elementari n. <b>1</b>	posti n. <b>500</b>	posti n. <b>500</b>	posti n. <b>500</b>	posti n. <b>500</b>	posti n. <b>500</b>
<b>1.3.2.4</b> – Scuole medie n. <b>1</b>	posti n. <b>325</b>	posti n. <b>325</b>	posti n. <b>325</b>	posti n. <b>325</b>	posti n. <b>325</b>
<b>1.3.2.5</b> – Strutture residenziali per anziani n. <b>1</b>	posti n. <b>95</b>	posti n. <b>95</b>	posti n. <b>95</b>	posti n. <b>95</b>	posti n. <b>95</b>
<b>1.3.2.6</b> – Farmacie comunali	n. <b>0</b>	n. <b>0</b>	n. <b>0</b>	n. <b>0</b>	n. <b>0</b>
<b>1.3.2.7</b> – Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	<b>20,80</b>	<b>20,80</b>	<b>20,80</b>	<b>20,80</b>	<b>20,80</b>
	<b>31,50</b>	<b>31,50</b>	<b>31,50</b>	<b>31,50</b>	<b>31,50</b>
	-	-	-	-	-
<b>1.3.2.8</b> – Esistenza depuratore	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>
<b>1.3.2.9</b> – Rete acquedotto in Km.	<b>51,50</b>	<b>51,50</b>	<b>51,50</b>	<b>51,50</b>	<b>51,50</b>
<b>1.3.2.10</b> – Attuazione servizio idrico integrato	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>
<b>1.3.2.11</b> – Aree verdi, parchi, giardini	n. <b>50</b> ha <b>12</b>	n. <b>50</b> ha <b>12</b>	n. <b>50</b> ha <b>12</b>	n. <b>50</b> ha <b>12</b>	n. <b>50</b> ha <b>12</b>
<b>1.3.2.12</b> – Punti luce illuminazione pubblica	n. <b>1.810</b>	n. <b>1.850</b>	n. <b>1.850</b>	n. <b>1.850</b>	n. <b>1.850</b>
<b>1.3.2.13</b> – Rete gas in Km.	<b>32,00</b>	<b>32,00</b>	<b>32,00</b>	<b>32,00</b>	<b>32,00</b>
<b>1.3.2.14</b> – Raccolta rifiuti in tonnellate: - civili - produttivi - racc. diff.ta					
	<b>4.040,00</b>	<b>4.040,00</b>	<b>4.040,00</b>	<b>4.040,00</b>	<b>4.040,00</b>
	<b>1.264,00</b>	<b>1.264,00</b>	<b>1.264,00</b>	<b>1.264,00</b>	<b>0,00</b>
	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>
<b>1.3.2.15</b> – Esistenza discarica	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>
<b>1.3.2.16</b> – Mezzi operativi	n. <b>6</b>	n. <b>6</b>	n. <b>6</b>	n. <b>6</b>	n. <b>6</b>
<b>1.3.2.17</b> – Veicoli	n. <b>20</b>	n. <b>20</b>	n. <b>20</b>	n. <b>20</b>	n. <b>20</b>
<b>1.3.2.18</b> – Centro elaborazione dati (Ufficio sistemi informativi)	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>	si <b>X</b> no <input type="checkbox"/>
<b>1.3.2.19</b> – Personal computer	n. <b>86</b>	n. <b>109</b>	n. <b>109</b>	n. <b>109</b>	n. <b>109</b>
<b>1.3.2.20</b> – Altre strutture (specificare)					

### 1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 1	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETÀ DI CAPITALI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

**1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i** Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo-Chienis. In attuazione dell'art. 114 della L.P. 23 maggio 2007, n. 11, come modificato dalla L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, con deliberazione n. 62 di data 28 dicembre 2015 è stato disposto lo scioglimento del Consorzio di Vigilanza Boschiva e costituita la gestione associata del Servizio di Custodia forestale tra gli stessi Comuni.

**1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i**

**1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda**

**1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i**

**1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i**

**1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i**

**1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.**

**1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i**

**1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione** Servizio idrico integrato, servizio distribuzione di gas metano e servizio produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica.

**1.3.3.5.2 – Soggetti che gestiscono i servizi** Dolomiti Energia S.p.A., SET Distribuzione S.p.A. (limitatamente ai servizi di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica e di illuminazione pubblica ), Dolomiti Reti S.p.A., Trenta S.p.A. (settore commerciale).

**1.3.3.6.1 – Unione di Comuni** (se costituita, indicare i nomi per ciascuna unione)

**1.3.3.7.1– Altro** (specificare)

### 1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

#### 1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

**Oggetto:** Accordo di programma fra il Comune di Mori, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Cesare Benedetti" di Mori (A.P.S.P.) e l'ITEA S.p.A. per la cessione in proprietà, la ristrutturazione e la destinazione dell'immobile denominato "Casa sociale di Sano", identificato dalla p.ed. 820 C.C. Mori.

Altri soggetti partecipanti: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Cesare Benedetti" di Mori e ITEA S.p.A.  
Impegni finanziari: sono a carico del Comune di Mori i costi derivanti dall'adozione della variante urbanistica, dell'A.P.S.P. le spese di perizia per la valutazione del prezzo di cessione dell'immobile, dell'ITEA S.p.A. il prezzo di cessione dell'immobile, le spese notarili, l'imposta di registro e le spese di voltura della proprietà.  
Durata dell'Accordo: fino all'adempimento di tutte le obbligazioni previste dall'Accordo.  
Approvazione dell'Accordo: Deliberazione del Consiglio comunale n. 49 di data 6 novembre 2012; Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Itea S.p.A. di data 24 ottobre 2012; Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" di Mori n. 23 di data 20 novembre 2012.

**Oggetto:** Accordo di programma con la Provincia Autonoma di Trento finalizzato all'attivazione della "rete delle riserve del Monte Baldo" L.P. 23.05.2007, n. 11 sul territorio dei Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori e Nago-Torbole.

Altri soggetti partecipanti: PAT, Comuni di Ala, Avio, Brentonico e Nago-Torbole.  
Impegni e mezzi finanziari: per il finanziamento del Progetto è previsto il ricorso ai seguenti canali: risorse ex art. 96 L.P. n. 11/2007 D.P.G. n. 1043/2012, cofinanziamento da parte della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro e della Vallagarina, ricorso al Piano di Sviluppo Rurale e al Progetto LIFE+, cofinanziamento della Provincia Autonoma di Trento e dei Comuni che aderiscono all'Accordo.  
Durata dell'Accordo: triennale, con decorrenza giugno 2013.  
Approvazione dell'Accordo: L'Accordo è stato approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 febbraio 2013 e sottoscritto in data 17 giugno 2013. L'adozione definitiva è stata approvata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 53 di data 01 dicembre 2015.

**Oggetto:** Accordo di programma tra il Comune di Mori e l'Azienda Pubblica Servizi alla persona "Cesare Benedetti" di Mori, per la realizzazione del sistema integrato dei servizi alla Persona ed altre sinergie gestionali nell'ambito del Comune di Mori.

Altri soggetti partecipanti: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Cesare Benedetti" di Mori.  
Impegni e mezzi finanziari: le amministrazioni contraenti si impegnano a destinare alla realizzazione del sistema integrato di servizi alla Persona le strutture e le risorse economiche di volta in volta concordate nelle singole convenzioni operative.  
Durata dell'Accordo: triennio 2015 - 2017.  
Approvazione dell'Accordo: L'Accordo è stato approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 18 di data 25 marzo 2015 e sottoscritto in data 08 luglio 2015.

#### 1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (convenzioni ecc.)

**Oggetto:** Attivazione servizio di pubblica lettura nel Comune di Ronzo-Chienis.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Ronzo-Chienis.  
Impegni di mezzi finanziari: le spese della gestione del servizio vengono sostenute interamente dal Comune di Mori. La Provincia Autonoma di Trento, nel riparto dei fondi di finanza locale sul fondo specifici servizi, assegna una somma con destinazione vincolata al finanziamento delle spese del servizio di pubblica lettura. Il Comune di Ronzo-Chienis contribuisce con una quota forfetaria annua a copertura delle spese di direzione tecnica.  
Durata: 9 anni.  
Data di sottoscrizione: 04.04.2008 (Convenzione Rep. 1327 Atti Privati).

**Oggetto:** Gestione associata e coordinata del servizio di polizia municipale.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Brentonico e di Ronzo-Chienis.  
Impegni di mezzi finanziari: quota parte della spesa del Progetto è finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento; la restante parte è a carico dei Comuni associati, secondo un criterio di riparto basato sulla superficie del territorio (20% della spesa al netto del contributo P.A.T.) e dei residenti complessivi (80% della spesa al netto del contributo P.A.T.).

Durata: 5 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione, con tacito rinnovo per un periodo di ulteriori 5 anni.  
Data di sottoscrizione: 27.04.2004.

**Oggetto:** Convenzione per la gestione dei servizi di trasporto di persone

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Trambileno, Calliano e Besenello

Impegni di mezzi finanziari: i costi sono coperti per quota parte dal contributo provinciale a valere sui fondi di finanza locale e per quota parte dal concorso dei Comuni aderenti alla Convenzione (art. 8 della Convenzione).

Durata: fino al 30.06.2016.

Data di sottoscrizione: 25.11.2011 ( Raccolta comunale n. 418 Comune di Rovereto).

**Oggetto:** Convenzione per lo svolgimento dei compiti e delle attività in materia urbanistica di cui all'art. 148, comma 4 della L.P. 4 marzo 2008, n. 1.

Altri soggetti partecipanti: Comunità della Vallagarina.

Impegni di mezzi finanziari: i rapporti finanziari sono disciplinati dall'art. 7 della Convenzione.

Durata: Fino all'esaurimento dei compiti e delle attività previste dalla Convenzione.

Data di sottoscrizione: 27.08.2012.

**Oggetto:** Convenzione per la gestione in forma sovra comunale delle attività del "Piano Giovani di Zona".

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Ala, Avio, Brentonico e di Ronzo-Chienis.

Impegni di mezzi finanziari: ogni Comune deve garantire la copertura del 20% del disavanzo complessivo del "Piano operativo giovani" riferito a ciascun anno e del 10% del disavanzo di ogni singola azione progettuale, stanziando a bilancio la somma corrispondente ad 1,00 Euro per abitante.

Durata: fino al 31.12.2019.

Data di sottoscrizione: Schema di convenzione approvato con Deliberazione del Consiglio comunale di Mori n. 61 di data 28.12.2015.

**Oggetto:** Convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale tra gli stessi enti.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Brentonico e di Ronzo-Chienis.

Impegni di mezzi finanziari: le spese della gestione sono sostenute interamente dal Comune di Mori, vengono depurate dalle entrate riferibili al servizio stesso e ripartiti: per 30% a carico del Comune di Mori, per 50% a carico del Comune di Brentonico e per 20% a carico del Comune di Ronzo-Chienis in proporzione alla superficie boschiva e pascoliva e all'effettivo impegno lavorativo del personale impiegato presso il servizio associato sui territori di competenza.

Durata: 10 anni a decorrere dal 1 gennaio 2016.

### **1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

<b>1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Riferimenti normativi</li><li>• Funzioni o servizi</li><li>• Trasferimenti di mezzi finanziari</li><li>• Unità di personale trasferito</li></ul>
<b>1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DA ALTRI ENTI PUBBLICI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Riferimenti normativi</li><li>• Funzioni o servizi</li><li>• Trasferimenti di mezzi finanziari</li><li>• Unità di personale trasferito</li></ul>






**1.3.5.3                    – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**



## 1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel territorio comunale sono insediate le seguenti attività economiche:

a) Agricoltura, silvicoltura, pesca	n. 193
b) Estrazione di minerali da cave e miniere	n. 3
c) Attività manifatturiere	n. 69
d) Costruzioni	n. 59
e) Commercio all'ingrosso e al dettaglio	n. 99
f) Trasporto e magazzinaggio	n. 17
g) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	n. 43
h) Servizi di informazione e di comunicazione	n. 4
i) Attività finanziarie e assicurative	n. 7
j) Attività immobiliari	n. 9
k) Attività professionali, scientifiche e tecniche	n. 14
l) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	n. 14
m) Istruzione	n. 2
n) Altre attività di servizi	n. 29
<b>TOTALE</b>	<b>n. 562</b>



## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**



## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.961.314,34	3.036.904,44	3.344.825,00	3.160.658,00	3.160.658,00	3.160.658,00	-5,51
Contributi e trasferimenti correnti	4.390.051,18	4.573.573,45	3.526.931,00	3.393.016,00	3.311.604,00	3.283.904,00	-3,80
Extratributarie	2.005.328,93	2.109.789,08	2.124.900,00	1.982.545,00	1.975.747,00	1.978.450,00	-6,70
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>9.356.694,45</b>	<b>9.720.266,97</b>	<b>8.996.656,00</b>	<b>8.536.219,00</b>	<b>8.448.009,00</b>	<b>8.423.012,00</b>	<b>-5,12</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	67.705,00						-
Entrate del Titolo IV destinate al finanziamento di spese correnti e rimborso prestiti	215.410,61		-	-	-	-	-
Entrate "una tantum" destinate al finanziamento di spese del Titolo II	-56.986,55						-
Entrate correnti destinate al finanziamento di spese del Titolo II							-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti una tantum			170.735,00	-	-	-	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per residui perenti							-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	3.291,26	1.360,29	2.445,00	-	-	-	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>9.586.114,77</b>	<b>9.721.627,26</b>	<b>9.169.836,00</b>	<b>8.536.219,00</b>	<b>8.448.009,00</b>	<b>8.423.012,00</b>	<b>-6,91</b>
<b>TOTALE ENTRATE "UNA TANTUM" E CORRENTI DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>56.986,55</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.876.301,21	4.145.665,48	504.344,00	2.288.700,00	762.000,00	762.000,00	353,80
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	11.550,45	261.399,74	170.000,00	95.000,00	45.000,00	45.000,00	-44,12
Accensione mutui passivi							-
Altre accensioni prestiti							-
Avanzo di amministrazione applicato per:							-
- fondo ammortamento							-
- finanziamento investimenti	403.711,24	1.049.931,54	3.547.506,00				-100,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (C)</b>	<b>2.291.562,90</b>	<b>5.456.996,76</b>	<b>4.221.850,00</b>	<b>2.383.700,00</b>	<b>807.000,00</b>	<b>807.000,00</b>	<b>-43,54</b>
Riscossione di crediti							-
Anticipazione di cassa			5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C+D)</b>	<b>11.934.664,22</b>	<b>15.178.624,02</b>	<b>18.391.686,00</b>	<b>15.919.919,00</b>	<b>14.255.009,00</b>	<b>14.230.012,00</b>	<b>-13,44</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno <b>2013</b> (accertamenti competenza)	Esercizio Anno <b>2014</b> (accertamenti competenza)	Esercizio corso in (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	1.697.498,72	1.970.092,38	2.231.449,00	2.027.979,00	2.027.979,00	2.027.979,00	-9,12
Tasse	1.263.815,62	1.066.812,06	1.113.376,00	1.132.679,00	1.132.679,00	1.132.679,00	1,73
Tributi speciali ed altre entrate proprie	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.961.314,34</b>	<b>3.036.904,44</b>	<b>3.344.825,00</b>	<b>3.160.658,00</b>	<b>3.160.658,00</b>	<b>3.160.658,00</b>	-5,51

**2.2.1.2**

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IM.I.S.								
	ALIQUOTE IMIS		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio annuale	Eser. in corso	Eser. bil. prev.
Abitazione principale, assimilati e pertinenze	3,5‰	esente <sup>(1)</sup>	122.959,00	-			122.959,00	-
abitazioni e pertinenze in comodato gratuito	3,5‰	3,5‰	38.177,00	38.542,00			38.177,00	38.542,00
altri fabbricati	8,95‰	8,95‰	1.369.705,00	711.337,00		222.213,00	1.369.705,00	933.550,00
Fabbricati gruppi C/1,C/3,D/1,D/2,D/3,D/4-D/6,D/7,D/8 e D/9 <sup>(2)</sup>	7,90‰	vedi nuova suddivisione nei righi segg.			385.400,00		385.400,00	-
Fabbricati gruppo A10	8,95‰	0,55‰				65.410,00		65.410,00
Fabbricati gruppi C/1,C/3,D/2	7,90‰	0,55‰				161.089,00		161.089,00
Fabbricati gruppi D/1,D/3,D/4-D/6,D/7,D/8 e D/9	7,90‰	7,90‰				376.675,00	-	376.675,00
rurali strumentali	1,0‰ con deduzione d'imponibile di Euro 1.000,00	1,0‰ con deduzione d'imponibile di Euro 1.500,00	-	-	9.665,00	7.674,00	9.665,00	7.674,00
aree fabbricabili	8,95‰	8,95‰			204.094,00	348.610,00	204.094,00	348.610,00
<b>TOTALE</b>			1.530.841,00	749.879,00	599.159,00	1.181.671,00	2.130.000,00	1.931.550,00

<sup>(1)</sup> 3,5 per mille solo per cat. A/1-A/8-A/9

<sup>(2)</sup> Il gettito di colonna B per l'esercizio in corso è riferito solo al gruppo catastale D

### **2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli**

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione del Comune.

La categoria “**Imposte**” raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dal Comune nei limiti della propria capacità impositiva. In tale categoria trovano attualmente allocazione, quali voci principali:

- L'IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (in acronimo IM.I.S.)

Le novità introdotte con la legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n.147) in materia di fiscalità locale hanno riguardato, tra l'altro, l'approvazione del nuovo articolo 80 dello Statuto speciale di autonomia, che ha attribuito alla Provincia Autonoma di Trento una competenza primaria in materia di tributi locali. Tale modifica ha consentito alla Provincia ed alle Autonomie locali di intervenire normativamente sui tributi locali comunali di natura immobiliare istituiti con legge statale, modificandone le aliquote e introducendo esenzioni, detrazioni e deduzioni.

Tale competenza è stata sfruttata pienamente dalla Provincia Autonoma di Trento con l'introduzione dal 1° gennaio 2015, di un unico tributo immobiliare denominato “*Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)*”, in sostituzione dell'IMU (Imposta Municipale Propria) e della TASI (Tributo per i servizi indivisibili).

L'Imposta Immobiliare Semplice, istituita con la legge provinciale 30 dicembre 2014, n.14, articoli da 1 a 14, è un tributo locale di natura immobiliare, reale e proporzionale, in vigore dal 1° gennaio 2015. Sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'art.18 della L.P. n.21 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016) ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'IMIS di cui all'art.1 e seguenti della citata legge provinciale.

Con la manovra fiscale contenuta nella legge di stabilità 2016 la Provincia, in presenza di un calo delle risorse disponibili, ha cercato di preservare il volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini.

- L'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

#### **Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)**

Dal 1° gennaio 2015 è introdotta l'**Imposta immobiliare semplice**, istituita con la legge finanziaria provinciale 2015 (Legge provinciale 30 dicembre 2014, n.14) , che ha sostituito le



componenti IMU e TASI della I.U.C. , istituita dall'art.1, comma 639 della legge 27/12/2013 n.147 e ss.mm. e integrazioni.

L'IM.I.S. è un'imposta patrimoniale alla pari dell'Imposta municipale propria il cui presupposto oggettivo, la base imponibile e le modalità di calcolo sono analoghe a quelle dell'IMU, che ha cessato di essere applicata dal 31 dicembre 2014. E' un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare ad imposizione annuale e determinato su base mensile.

La normativa per l'applicazione della nuova imposta è emersa dagli articoli da 1 a 14 della Legge Provinciale n.14/2014, che, in riferimento all'obiettivo di semplificazione in termini di adempimenti a carico dei contribuenti e del Comune, ha introdotto alcune novità, rispetto all'applicazione dell'IMU, tra cui:

- l'invio obbligatorio ai contribuenti di un modello precompilato dal quale risultino tutti gli elementi necessari al calcolo e al versamento dell'imposta;
- la possibilità di prevedere una sola scadenza al 16 dicembre per il versamento dell'imposta annualmente dovuta, rispetto alle due rate ordinarie (giugno e dicembre);
- la facoltà di "personalizzazione" del tributo, in quanto al Comune è stata consentita una maggiore possibilità di differenziazione delle aliquote e quindi una maggiore equità applicativa del tributo;
- la previsione per legge di una detrazione relativa all'abitazione principale e fattispecie assimilate, che rispetto all'ICI/IMU è stata determinata in modo specifico per ogni Comune. La novità è stata quella di aver sostituito la detrazione fissa relativa all'abitazione principale, con una sorta di "franchigia sulla rendita" differenziata in ciascun Comune;
- la definizione delle pertinenze dell'abitazione principale nel limite massimo di due unità rientranti nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- la previsione di un'aliquota agevolata e di una deduzione d'imponibile per i fabbricati rurali strumentali;
- l'assoggettamento all'imposta delle aree edificabili possedute dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli;
- l'esclusione di tutti gli immobili degli Enti strumentali della Provincia e Comuni, compresi quelli delle Società di capitali.

Per il 2015 la manovra tributaria è stata esercitata tenendo conto dei limiti del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale e delle disposizioni transitorie, di cui all'art.14 della citata L.P.

n.14/2014, che al comma 4 stabiliscono le aliquote, le detrazioni e deduzioni applicabili *“per il solo periodo d'imposta 2015”*.

Con riferimento alla maggiore autonomia finanziaria con l'IM.I.S il Comune ha incassato anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D, per i quali l'IMU ad aliquota base l'imposta veniva versata direttamente allo Stato.

Già a partire dal 2012 lo Stato operava degli accantonamenti a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia ed acquisiva al bilancio statale il maggior gettito IMUP rispetto al gettito ICI. L'introduzione dell'IMIS ha comportato la necessità per lo Stato di operare un ulteriore accantonamento a valere sulle devoluzioni del sopracitato gettito dei tributi erariali, per acquisire al bilancio statale anche l'ex gettito relativo agli immobili di categoria catastale D, prima versato direttamente allo Stato e ora versato direttamente al Comune.

La legge finanziaria provinciale 2015 prevedeva, che l'IM.I.S., a differenza dell'IMU in vigore dell'anno 2013 e 2014, fosse dovuta anche per i fabbricati destinati ad abitazione principale e per le fattispecie ad essa assimilate, con aliquota base del 3,5 per mille e detrazione, per il Comune di Mori, di Euro 318,67. L'IMIS era quindi dovuta per le citate abitazioni principali, per gli altri fabbricati abitativi (fabbricati ove il possessore non risiede anagraficamente e relative pertinenze), per le pertinenze dell'abitazione principale, per gli altri fabbricati (diversi dagli abitativi e dalle pertinenze), per i fabbricati strumentali all'attività agricola e per le aree edificabili.

Le assimilazioni ad abitazione principale riguardavano, tra l'altro, gli immobili non locati appartenenti ad anziani e disabili residenti in istituti di ricovero, gli immobili qualificati come “housing sociale” e la casa coniugale assegnata in sede di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Viste le modifiche legislative apportate con l'art.18 della L.P. n.21 del 30 dicembre 2015, il Comune di Mori per il 2016 ha fissato le aliquote IMIS tenendo conto dell'impegno sottoscritto con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale, il cui obiettivo è stato quello di impegnare i Comuni a non incrementare le aliquote base. La norma prevede la riduzione delle aliquote sui fabbricati strumentali alle attività produttive appartenenti a specifiche categorie catastali (A10-uffici e studi privati, D2-Alberghi, pensioni e residence, C1-negozi e botteghe e C3-Laboratori) per i periodi di imposta 2016 e 2017. Per il solo periodo di imposta 2016 la deduzione dalla rendita catastale per i fabbricati strumentali all'attività agricola viene aumentata ad Euro 1.500,00.

Viene azzerata l'IMIS sull'abitazione principale, tranne che per le "abitazioni di lusso" per le quali trova applicazione la normativa applicata per l'IMIS nel 2015; tale intervento non è limitato al 2016 ma ha natura strutturale. Dal periodo di imposta 2016 infatti l'abitazione principale, le fattispecie assimilate e le relative pertinenze sono esenti, essendo prevista (con modifica dell'art.5 comma 6 lettera a) della L.P.14/2014) per tali fabbricati l'aliquota dello 0,00% non aumentabile da parte del Comune. L'esenzione non si applica ai fabbricati delle categorie catastali A1, A8 ed A9 ed alle relative pertinenze. La Provincia si è impegnata ad incrementare il fondo di solidarietà pari al costo stimato per la manovra riferita alle attività produttive e ad attribuire ai comuni uno stanziamento a compensazione del minor gettito riferito alle abitazioni principali. E' previsto inoltre un minor gettito, che viene compensato da uno stanziamento della Provincia, relativo alla potenziale revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina contenuta nella legge di stabilità dello Stato per il 2016.

Il Comune inoltre diminuisce l'aliquota allo 0,00 per cento per i fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria, previsto dalla norma provinciale nella misura dello 0,2 per cento.

Il gettito stimato per il 2016 è di Euro 1.916.550,00. Vengono previsti a bilancio ulteriori Euro 15.000,00 per versamenti spontanei dei contribuenti (ravvedimenti) a titolo di imposta dovuta non versata nel 2014 e nel 2015.

### **Imposta Comunale sugli Immobili - I.C.I.**

L'I.C.I. è un'imposta il cui presupposto oggettivo consiste nel possesso di fabbricati e di aree fabbricabili. La sua applicazione è cessata a far data dal 31 dicembre 2011.

Alla fine dell'esercizio 2011 è stato acquistato un applicativo software per la gestione dell'ICI; nel corso del 2012 l'Ufficio Tributi è stato impegnato nell'attività di costituzione di un'anagrafe tributaria aggiornata, attraverso il recupero dei dati immobiliari presenti al Catasto e mediante l'incrocio delle informazioni presenti nell'archivio anagrafico e in altri database (utenze, SIATEL, versamenti effettuati dai contribuenti, ecc.) a disposizione del Comune.

Attualmente risulta costituito un archivio tributario consultabile da tutti gli utenti abilitati, aggiornato con la situazione immobiliare all'anno 2015 e con i versamenti effettuati dai contribuenti nei vari anni dal 2007 ad oggi, che ha consentito all'Ufficio Tributi lo svolgimento dell'attività di accertamento sulle posizioni processate e consolidate nel database, per le quali sono stati riscontrati omessi o insufficienti versamenti d'imposta.

L'obiettivo è quello di garantire un continuo aggiornamento dell'archivio degli immobili per avere una corretta applicazione dei tributi e garantire la correttezza dei dati per l'invio dei precompilati 2016 e per l'attività di accertamento finalizzata al recupero dell'ICI dall'anno d'imposta 2011.

### **Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni**

L'imposta comunale sulla pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate attraverso forme di comunicazione acustiche e visive diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile.

Il diritto sulle pubbliche affissioni è dovuto per l'affissione in appositi impianti di manifesti aventi finalità istituzionali, sociali o comunque generalmente di rilevanza non economica.

In data 31 dicembre 2013 è scaduto l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, affidata alla Società ICA srl di La Spezia dal 01.01.2009 per la durata di anni cinque. A seguito di procedura concorsuale per l'affidamento in concessione del servizio per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2016 è risultata aggiudicataria la Società ICA – Imposte comunali Affini srl., che ha quindi garantito la continuità della gestione del servizio in parola dal 1.1.2014.

Il canone previsto per il 2016 è di € 25.929,00.

La categoria “**Tasse**” ripropone i corrispettivi versati dai cittadini a fronte di specifici servizi del Comune. In tale categoria trova attualmente allocazione, quale principale voce, la tassa per l'occupazione di aree e spazi pubblici (T.O.S.A.P.).

### **Tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche - T.O.S.A.P.**

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura nelle strade, nelle piazze, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico. La gestione di tale imposta è effettuata dal Concessionario I.C.A. S.r.l., il quale riconosce al Comune un canone annuo fisso. Il contratto di concessione è stato rinnovato con determinazione del Responsabile del Servizio tributi n.111/2014 di data 28.02.2014 per il periodo dal 01.01.2014

al 31.12.2016, a seguito dell'indizione della procedura concorsuale per l'affidamento in concessione del servizio medesimo.

Il canone previsto per il 2016 è di € 35.979,00.

### **Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi – TA.R.E.S.**

L'art.14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge di stabilità per il 2013, n. 228/2012 ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TA.R.E.S.). Tale prelievo, di natura tributaria, ha trovato applicazione solamente per l'anno 2013 (comma 1) sostituendo il precedente prelievo T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale) relativo alla gestione dei rifiuti urbani.

La gestione di alcune fasi e procedure relative al tributo è stata affidata alla Comunità della Vallagarina in qualità di gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in base ad una specifica convenzione.

L'attività di riscossione è stata effettuata da Trentino Riscossioni spa, che ha inviato le bollette agli utenti, con l'evidenza delle due componenti del tributo (costo del servizio e maggiorazione TARES) e del termine di scadenza delle due rate.

Nel corso dell'anno 2015 si è svolta l'attività di controllo in riferimento alla corretta applicazione della tassa e sono stati notificati gli avvisi di accertamento per il recupero di quanto dovuto e non versato. Per le somme non versate a seguito dell'emissione dei citati avvisi, si procederà nel 2016 ad inserire i debiti, divenuti definitivi, nella lista di carico per la riscossione coattiva.

La legge di stabilità 2014 ha previsto dal 1° gennaio 2014 la sostituzione della TARES con la TARI.

### **Tassa sui Rifiuti - TARI**

La Provincia Autonoma di Trento con L.P. n.14 del 30/12/2014 (Legge finanziaria provinciale per l'anno 2015) istituendo l'imposta immobiliare semplice (IM.I.S), ai sensi dell'articolo 80, comma 2, dello Statuto speciale, che per i comuni della provincia di Trento, sostituisce le componenti IMU e TASI della IUC non ha introdotto nulla per quanto concerne la componente IUC riferita al tributo sui rifiuti (TARI). Tale tributo continua pertanto ad essere applicato, anche per il 2016, nei comuni trentini, secondo le disposizioni della Legge n.147 di data 27/12/2013 e ss. mm.

Il prelievo sui rifiuti TA.RI. è modellato sulla falsa riga della TA.R.E.S., che è stata abrogata dal 1° gennaio 2014.

In particolare, i soggetti passivi e il presupposto coincidono. La base imponibile è determinata in ragione della superficie calpestabile dei locali e delle aree tassabili, in attesa dell'allineamento delle banche dati catastali con i dati dei Comuni. Una volta conseguito tale allineamento, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria si passerà al criterio dell'80% della superficie catastale.

In attesa dell'istituzione di un sistema di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti, per quanto riguarda le modalità di tariffazione, trova applicazione il metodo normalizzato, di cui al D.P.R. n.158/1999, già previsto per la TA.R.E.S. e prima ancora per la TIA, basato su un combinato di calcolo tra superfici e componenti il nucleo familiare, con parametri forfetari di determinazione dei rifiuti prodotti, attraverso l'applicazione di coefficienti.

Il nuovo tributo risulta infatti sostanzialmente simile alla TA.R.E.S. in quanto compatibile con la metodologia contenuta nel D.P.R. n. 158/1999.

La TARI ha natura tributaria e il relativo gettito trova quindi allocazione tra le entrate del bilancio del Comune, su cui affluiranno i versamenti. Il Comune provvederà a corrispondere alla Comunità della Vallagarina, il costo sostenuto, in quanto soggetto gestore, per lo svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio comunale approva annualmente le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio. Come sancito dall'art. 2, comma 2 del DPR n.158/1999 vige il principio di obbligatorietà ed integrale copertura di tutti i costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti tramite il tributo/tariffa, principio ribadito dal comma 654, dell'art.1 della L.147/2013 (Legge di stabilità 2014) e s.m., che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

La gestione diretta di tutte le fasi e le procedure applicative relative al tributo svolta fino al 31 dicembre 2015 dalla Comunità della Vallagarina (in qualità di gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in base ad una specifica convenzione) dal 1° gennaio 2016 verrà gestita direttamente dall'ufficio tributi del Comune. La riscossione della TARI 2015 avverrà in due rate con scadenza 31 marzo 2016 e 31 maggio 2016.

Il gettito TARI, corrispondente al totale del costo del piano finanziario è quantificato in Euro 1.095.700,00.

La categoria “**Tributi speciali**” costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive del Comune non direttamente ricomprese nelle precedenti. Nel Comune di Mori tali fattispecie non sono presenti.

#### **2.2.1.4 – Per l’IM.I.S. indicare la percentuale d’incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni**

Il gettito stimato derivante dall’applicazione delle aliquote e delle detrazioni stabilite garantisce le entrate previste in conto IM.I.S. – Imposta Immobiliare Semplice inserite nel bilancio 2016 e triennale 2016-2018.

#### **2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili**

L’IM.I.S. è determinata sulla base delle seguenti aliquote:

- aliquota al 0,00 per mille per abitazioni principali e le pertinenze dell’abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2 (magazzini e locali di deposito), C/6 (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse) e C//7 (tettoie e posti auto) nella misura massima di due unità pertinenziale nonché per le fattispecie assimilate;
- aliquota al 3,5 per mille per abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8 ed A9 e le pertinenze dell’abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2 (magazzini e locali di deposito), C/6 (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse) e C//7 (tettoie e posti auto) nella misura massima di due unità pertinenziale;. Applicazione della detrazione di imposta per abitazione principale nella misura di € 318,67;
- aliquota al 8,95 per mille per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze;
- aliquota al 5,5 per mille per i fabbricati di tipo produttivo iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2;
- aliquota al 7,9 per mille per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9;
- aliquota al 0,00 per mille per i fabbricati destinati a “scuole paritarie”;
- aliquota al 1 per mille per i fabbricati strumentali all’attività agricola. Applicazione della deduzione d’imponibile nella misura di € 1.500,00;
- aliquota al 8,95 per mille per tutte le altre categorie di immobili (fabbricati e aree edificabili).

L'imposta comunale sulla pubblicità e la T.O.S.A.P. sono determinate da specifiche deliberazioni nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/1993.

La congruità del gettito delle summenzionate risorse è dimostrata dal pareggio del bilancio.

**2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi**

I.C.I. - TA.R.E.S. – TARI – IMU – IMIS: rag. Linda Dalbosco (Responsabile del Servizio Tributi);

T.O.S.A.P./Imposta comunale sulla pubblicità – ditta I.C.A. S.r.l.

**2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli**



## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	8.372,36	8.372,36	8.372,00	8.372,00	8.372,00	8.372,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma	4.336.679,26	4.517.753,18	3.446.569,00	3.336.024,00	3.254.612,00	3.226.912,00	-3,21
Contributi e trasferimenti dalla Provincia autonoma per funzioni delegate	-	-	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	-	-	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore Pubblico	44.999,56	47.447,91	71.990,00	48.620,00	48.620,00	48.620,00	-32,46
<b>TOTALE</b>	<b>4.390.051,18</b>	<b>4.573.573,45</b>	<b>3.526.931,00</b>	<b>3.393.016,00</b>	<b>3.311.604,00</b>	<b>3.283.904,00</b>	<b>-3,80</b>

#### 2.2.2.2 – Considerazioni sui trasferimenti statali

I trasferimenti correnti dello Stato sono costituiti dal trasferimento compensativo delle minori entrate derivanti dall'esenzione dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità.

#### 2.2.2.2 – Considerazioni sui trasferimenti provinciali

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2014, conseguentemente alla partecipazione dei comuni trentini al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale, ha definito l'ammontare dei trasferimenti provinciali di parte corrente per il periodo 2013-2017.

Nel 2016 è prevista un'ulteriore riduzione dei trasferimenti provinciali pari ad Euro 5,3 milioni, ripartita fra i comuni, in continuità con quanto già avvenuto nel 2014 e nel 2015, sulla base di criteri finalizzati al tendenziale allineamento del livello di spesa con il livello di spesa standard, determinato con riferimento al raggiungimento della massima efficienza gestionale.

Il fondo perequativo netto è stimato tenendo conto di tale riduzione.

Il fondo perequativo è depurato del 50 per cento della quota interessi delle rate di ammortamento dei mutui interessati dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui ed aumentato della quota collegata alla riduzione delle aliquote sui fabbricati strumentali alle attività produttive appartenenti a specifiche categorie catastali.

Assume inoltre natura strutturale il trasferimento compensativo per l'azzeramento dell'IMIS sull'abitazione principale, tranne che per le abitazioni di lusso.

Al fondo perequativo netto vanno aggiunte le assegnazioni specifiche relative al servizio biblioteca, all'indennità di vacanza contrattuale, al riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica e al FOREG, fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale, in misura pari al 85 per cento della quota extracontrattuale nel 2016, all'60 per cento nel 2017 e al 35 per cento nel 2018.

Nell'ambito del fondo perequativo sono inoltre erogati i trasferimenti a copertura degli oneri derivanti dal rimborso ai datori di lavoro per i permessi agli amministratori comunali e da accadimenti di natura straordinaria.

Il fondo specifici servizi comunali è costituito dai finanziamenti relativi ai servizi per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter), al servizio di custodia forestale, gestito dal 2016 dal Comune di Mori in qualità di comune capofila della gestione associata fra i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis e alle assegnazioni relative alla polizia locale. I finanziamenti sono stati stimati sulla base delle assegnazioni 2015.

I contributi relativi al fondo ammortamento mutui rispetto al 2015 sono in diminuzione nel 2016, ultimo anno di erogazione.

I contributi in conto annualità in materia di finanza locale subiscono una riduzione elevata dal 2015 al 2016 e un'ulteriore riduzione nel 2017, ultimo anno di erogazione.

Altri contributi specifici sono erogati a sostegno delle spese per il funzionamento della scuola dell'infanzia di Tierno e per la colonia estiva.

#### **2.2.2.3 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**

##### **2.2.2.4 – Altre considerazioni e vincoli**

Nell'ambito dei trasferimenti da altri enti del settore pubblico, sono previsti i finanziamenti assegnati dall'Agenzia del Lavoro per i lavori socialmente utili di tipo tecnico e amministrativo, l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF da destinare ad iniziative nel settore sociale e il trasferimento da parte del Comune di Ala, in qualità di capofila, per il Piano giovani di zona.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 – Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.033.566,26	1.000.805,28	1.012.549,00	1.013.530,00	1.021.627,00	1.026.227,00	0,10
Proventi dei beni dell'Ente	224.546,89	221.004,47	213.797,00	194.330,00	194.914,00	190.588,00	-9,11
Interessi su anticipazioni e crediti	9.854,41	12.120,91	9.186,00	5.050,00	5.080,00	5.110,00	-45,03
Utile netto delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	354.239,41	481.270,82	556.661,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	-24,55
Proventi diversi	383.121,96	394.587,60	332.707,00	349.635,00	334.126,00	336.525,00	5,09
<b>TOTALE</b>	<b>2.005.328,93</b>	<b>2.109.789,08</b>	<b>2.124.900,00</b>	<b>1.982.545,00</b>	<b>1.975.747,00</b>	<b>1.978.450,00</b>	<b>-6,70</b>

#### 2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse più significative riguardano i seguenti servizi:

- **Servizio polizia locale:** i proventi derivanti dalla gestione di tale servizio comprendono le sanzioni amministrative per infrazioni a regolamenti, ordinanze ed altre norme e per violazioni al codice della strada. Le previsioni per il prossimo triennio sono state formulate sulla base del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria potenziata, che prevede che le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada siano accertate per l'intero importo del credito (l'imputazione deve essere fatta con riferimento alla notifica che rende esigibile l'entrata). L'entità reale delle sanzioni per violazione al codice della strada deve essere letta con, in deduzione, il fondo crediti di dubbia esigibilità.
- **Servizio scuola materna:** i proventi iscritti in tale risorsa sono relativi all'erogazione del servizio mensa a circa 120 bambini frequentanti. Il costo del pasto è fissato dalla Provincia ed è calcolato, a partire dal mese di settembre 2007, sulla base dell'ICEF (Indicatore condizione economica familiare). La previsione di entrata per il triennio è in linea con la previsione definitiva 2015.
- **Servizi culturali:** comprende i proventi derivanti da attività di carattere culturale e di sostegno e promozione nel settore culturale, relative, in particolare, all'organizzazione di iniziative quali le rassegne

cinematografiche "Cinema a Confronto" e "Cinema Estate", nonché i proventi derivanti dalla concessione in uso del teatro comunale. La previsione di entrata per il triennio è formulata sulla base dell'accertato 2015 ed in flessione rispetto alla previsione definitiva 2015, in relazione alla nuova modalità di organizzazione della stagione teatrale, che prevede l'introito dei corrispettivi derivanti dalla vendita dei biglietti direttamente da parte del Coordinamento teatrale trentino. **Proventi impianti sportivi:** comprende i proventi derivanti dalla concessione in uso degli impianti sportivi comunali. La previsione di entrata per il triennio è in linea con la previsione definitiva 2015.

- **Servizi acquedotto e fognatura:** tali servizi dall'estate 2000 sono stati esternizzati mediante affidamento per dieci anni in gestione alla Società Dolomiti Energia S.p.A., ora Dolomiti Reti S.p.A.. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 di data 21 maggio 2014, alla luce delle problematiche sottese alla scelta della modalità di gestione del servizio idrico e delle modifiche introdotte nel corso degli anni dal legislatore in materia, si è preso atto, nelle more dell'individuazione del nuovo gestore, della prosecuzione della gestione in capo a Dolomiti Reti Spa, conformemente al principio giuridico di continuità del servizio pubblico. E' prevista la corresponsione di un canone annuo fissato contrattualmente ed aggiornato sulla base dell'indice ISTAT.
- **Servizio depurazione:** il Comune provvede alla riscossione del canone di depurazione tramite Trenta S.p.A., la Società commerciale di Dolomiti Energia S.p.A., riversandolo poi alla P.A.T..
- **Servizio asilo nido d'infanzia:** tale servizio viene erogato dall'Asilo Nido comunale "la Formica", in grado di accogliere 66 bambini. Al fine di soddisfare le richieste di fruizione del servizio è in essere inoltre una convenzione con il Comune di Ronzo-Chienis. La previsione di entrata per il triennio è formulata sulla base delle riscossioni 2015, in flessione rispetto agli anni precedenti, in relazione ad un calo nella domanda di fruizione di tale servizio.
- **Servizio necroscopico e cimiteriale:** i proventi sono connessi all'erogazione dei servizi cimiteriali, principalmente dei servizi di inumazione, tumulazione ed esumazione ordinaria. Le tariffe sono state fissate con Deliberazione della Giunta comunale n. 188 di data 11 dicembre 2014. La previsione di entrata per il triennio è in linea con la previsione definitiva 2015.
- **Servizi distribuzione energia elettrica e gas metano:** da gennaio 2002 tali servizi sono stati esternizzati mediante affidamento in concessione alla Società Dolomiti Energia S.p.A., a fronte della

corresponsione di un canone annuo fissato contrattualmente e, a partire dal 2005, aggiornato sulla base dell'indice ISTAT.

**2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:** i proventi di questa categoria derivano principalmente dalle concessioni cimiteriali, nell'ambito della risorsa “Proventi dalla gestione del suolo pubblico” e dai sovracani derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica accertati nell'ambito della risorsa “Proventi dalla gestione di beni diversi”. Le altre entrate sono relative alla concessione di spazi ed aree comunali, alla gestione dei fabbricati, ai fitti dei terreni e alla vendita del legname. Complessivamente la previsione di entrata per il triennio registra una flessione rispetto alla previsione definitiva 2015, dovuta essenzialmente alla previsione di minori proventi derivanti dai sovracani derivazioni d'acqua

#### **2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli**

Nella **categoria III – Interessi su anticipazioni e crediti** i proventi di questa categoria si riferiscono agli interessi sulle giacenze di tesoreria e agli interessi di mora. La previsione di entrata per il triennio è formulata in flessione rispetto alla previsione definitiva del 2015.

Nella **categoria IV – Utili netti**: i proventi di questa risorsa sono costituiti principalmente dai dividendi azionari distribuiti dalla Società partecipate Dolomiti Energia Spa e solo in piccola misura dai dividendi distribuiti dalla Società partecipata Informatica Trentina Spa. Secondo le indicazioni fornite dalla Società Dolomiti Energia Spa la previsione di entrata per il triennio viene formulata in flessione rispetto alla previsione definitiva del 2015.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	227.842,55	223.335,21	13.000,00	450.993,00	227.358,00	227.358,00	3.369,18
Trasferimenti di capitale dallo Stato	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di capitale dalla Provincia autonoma	1.475.980,02	1.672.402,74	938.103,00	1.619.018,00	320.953,00	320.953,00	72,58
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	374.764,25	2.221.240,73	292.941,00	153.689,00	153.689,00	153.689,00	-47,54
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	13.125,00	28.686,80	65.000,00	65.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.091.711,82</b>	<b>4.145.665,48</b>	<b>1.309.044,00</b>	<b>2.288.700,00</b>	<b>762.000,00</b>	<b>762.000,00</b>	<b>74,84</b>

#### 2.2.4.2 – Considerazioni e illustrazioni

##### Alienazione di beni patrimoniali:

Assumono rilevanza nell'ambito della concessione dei beni demaniali, i trasferimenti connessi alla compartecipazione ai canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettriche, ricadenti nel BIM dell'Adige. La quota iscritta a bilancio è pari ad Euro 444.493,00 nel 2016 e Euro 227.358,00 nel 2017 e nel 2018.

Le somme residue previste nel 2016 si riferiscono per Euro 5.500,00 ad alienazione di beni mobili, per Euro 500,00 a cessione di diritti reali su aree gravate da uso civico e per Euro 500,00 all'entrata conseguente alla dismissione della partecipazione nella società cooperativa Scuola Musicale dei Quattro Vicariati, deliberata dal Consiglio comunale con provvedimento n. 58/2015.

##### Trasferimenti di capitale dalla Provincia:

I trasferimenti provinciali in conto capitale iscritti in bilancio sono complessivamente pari ad Euro 1.619.018,00 nel 2016 e ad Euro 320.953,00 nel 2017 e nel 2018.

La posta più consistente è relativa al fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget ex art. 11 della L.P. n. 36/1993 e ss.mm.) riferita alla quota ex Fondo investimenti minori, applicato al bilancio 2016 per Euro 1.018.853,00 e al bilancio 2017 e 2018 per Euro 320.953,00.

Nel 2016 sono inoltre applicate a bilancio le risorse di seguito indicate:

- Euro 45.165,00 relative alla quota del fondo per gli investimenti programmati 2011-2015, precedentemente applicata al bilancio 2015 e non utilizzata a seguito dell'operazione di assestamento connessa alla determinazione del trasferimento alla Comunità di Valle della quota di avanzo di amministrazione destinata al fondo strategico territoriale;
- Euro 78.000,00 relativa alla quota ex Fondo investimenti minori derivante dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel corso del 2015

Nel 2016 è iscritta a bilancio, a copertura delle spese di progettazione, quota parte del contributo concesso dalla Provincia Autonoma di Trento a parziale finanziamento dell'intervento di "Realizzazione del nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" con annessa palestra". L'opera è stata ammessa a finanziamento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1412 di data 11.08.2014, a seguito della quale si aveva titolo all'accertamento del contributo a bilancio, e sospesa nel luglio 2015 per verifica da parte del NAVIP (Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici) in ordine alla finanziabilità mediante strumenti di partenariato pubblico-privato. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 27 di data 22.01.2016 è stato deliberata la cessazione della sospensione delle procedure di finanziamento e stabilito in un anno il termine per la presentazione della documentazione relativa alla concessione dello stesso.

**Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico:** Sono relativi ai contributi in conto capitale concessi per il finanziamento degli interventi rientranti nell'Azione 19 da parte dell'Agenzia del Lavoro, quantificati in Euro 153.689,00 in tutti gli esercizi del triennio.

**Trasferimenti di capitale da altri soggetti:** Sono relativi, in tutti gli esercizi del triennio, al rimborso da privati per allacciamenti alla fognatura comunale per Euro 50.000,00 e al rimborso da privati per risarcimento danni al patrimonio ed altri sinistri per Euro 10.000,00. Nel 2016 è iscritta la somma di Euro 5.000,00 per sanzioni alle violazioni edilizie.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	79.255,45	261.399,74	170.000,00	95.000,00	45.000,00	45.000,00	-44,12
<b>TOTALE</b>	<b>79.255,45</b>	<b>261.399,74</b>	<b>170.000,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>-44,12</b>

#### 2.2.5.2 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Nel triennio 2016 – 2018 i proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie vengono interamente utilizzati per il finanziamento di spese di investimento.

#### 2.2.5.3 – Altre considerazioni e vincoli



## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 – Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
Assunzione di mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-	-

#### 2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato

Alla luce della nuova disciplina in merito agli equilibri di bilancio introdotta dalla legge di stabilità 2016, che prevede il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate finali e le spese finali, si è ritenuto di non procedere al ricorso al credito per il finanziamento dell'attività di investimento nell'intero triennio di riferimento.

#### 2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

#### 2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Nel corso del 2015 si è proceduto all'estinzione anticipata dei mutui in essere, prevista dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, al fine di ridurre il debito del settore pubblico, in coerenza con gli obiettivi europei, ed al fine di mobilitare risorse finanziarie in termini di liquidità.

Ad oggi il Comune di Mori non ha in essere debiti derivanti da accensioni di prestiti.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 – Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni di cassa	-	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-
<b>TOTALE</b>	-	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-

#### 2.2.7.2 – Dimostrazione di rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente.

La dotazione della risorsa "Anticipazione di Tesoreria", nella quale vanno contabilizzate le singole movimentazioni nel rispetto del principio dell'integrità, è rimasta invariata rispetto alla previsione definitiva del 2015.

#### 2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**



### **3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

La Relazione previsionale e programmatica costituisce lo strumento di pianificazione pluriennale, di carattere generale, attraverso il quale si definiscono i Programmi che l'Amministrazione intende porre in atto. Rappresenta il documento che esprime, a livello politico e contabile, le intenzioni del Sindaco e della Giunta, che vengono fatte proprie dal Consiglio comunale attraverso l'approvazione del bilancio.

La struttura della Sezione 3 della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016 - 2018, per quel che riguarda la sua articolazione, ripropone i 5 Programmi già definiti negli esercizi passati ed individuati tenendo conto della struttura organizzativa del Comune in rapporto alle funzioni ed ai servizi svolti.

Il Programma "Lavori pubblici" include le opere previste dal Programma generale delle opere pubbliche, allegato alla presente Relazione.

### **3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente**

Nella Sezione che segue vengono riportate le scelte programmatiche che l'Amministrazione intende perseguire, come diretta conseguenza ed in attuazione degli obiettivi indicati nel programma amministrativo approvato dalla cittadinanza e nella relazione programmatica di inizio legislatura approvata dal Consiglio comunale. Per ogni programma sono indicati i contenuti della programmazione, le motivazioni e le finalità che si intendono raggiungere. In sintonia con il ruolo che la normativa attribuisce al Consiglio comunale si tratta di contenuti programmatici sintetici, che rappresentano delle linee guida e di indirizzo rispetto agli obiettivi da conseguire. Spetterà poi la Giunta comunale, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, dettagliare ulteriormente la programmazione, individuando specifici obiettivi gestionali da assegnare ai Responsabili dei Servizi.

## **AGGIORNAMENTO PIANO DI MIGLIORAMENTO PER IL PERIODO 2013-2017**

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2013 sono state delineate le misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa degli enti locali ed è stato previsto l'obbligo di adozione, per i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di un piano di miglioramento relativo al quinquennio 2013-2017, finalizzato all'efficientamento delle spese di back office e alla riduzione delle spese per le forniture di beni e servizi.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2014 l'obbligo di adozione del piano di miglioramento è stato esteso a tutti i Comuni ed è stata individuata la determinazione temporale nel quinquennio del risparmio di parte corrente richiesto ai Comuni e la conseguente riduzione dei trasferimenti, come riportato nel seguente prospetto:

2013	2014	2015	2016	2017
5,6 mln	8,3 mln	6,1 mln	5,3 mln	5,3 mln

Nell'ottica del riconoscimento dell'autonomia di ciascun Ente locale e di responsabilizzazione delle Autonomie locali è stato stabilito che ogni singolo ente doveva individuare gli strumenti più idonei al raggiungimento dell'obiettivo finale complessivo di riduzione della spesa corrente e che il piano di miglioramento doveva esprimere le linee di azioni concrete per quanto riguarda, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- gli incarichi di studio consulenza e collaborazione e gli incarichi fiduciari;
- le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2015 ha previsto che i Comuni nel piano di miglioramento 2015-2017 dovevano definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul fondo perequativo e sulla base dei seguenti principi:

- devono essere computati anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013-2014;

- l'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente, sostenibile anche nel medio-lungo periodo (modalità di gestione dei servizi, utilizzo degli strumenti di sistema per l'acquisto di beni e servizi ...;
- gli interventi non devono essere finalizzati al solo risparmio di spesa, ma anche al miglioramento e all'efficientamento nell'organizzazione dei servizi.
- Da quest'ultimo principio ne consegue che:
- gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente;
- l'analisi che ciascuna amministrazione deve effettuare per la redazione del piano deve prendere in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa;
- gli enti devono prendere a riferimento gli strumenti previsti dall'ordinamento per conseguire economie di scala attraverso l'aggregazione e la specializzazione degli apparati pubblici (gestioni associate, ricorso al “service” fornito dagli strumenti di sistema o da altri enti, ecc.);
- ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa.

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2016 conferma che ciascun Comune deve aver adottato un Piano di Miglioramento, quale documento per l'individuazione e la programmazione di specifiche misure finalizzate a ridurre la propria spesa corrente, in misura quanto meno pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo.

Il piano di miglioramento con riferimento al 2016 per i Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, corrisponde al “Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione”.

Per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e per quelli con popolazione inferiore, non coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, il Piano di Miglioramento va aggiornato al 2016.

Per quanto sopra indicato, il Comune di Mori ha l'obbligo di aggiornare il piano di miglioramento per il periodo 2013-2017, in misura quantomeno pari alle decurtazioni operate sul Fondo perequativo.

Le decurtazioni operate sul Fondo perequativo dal 2013 al 2015 sono complessivamente pari ad Euro 98.566,79. La decurtazione stimata per il 2016 è pari ad Euro 100.000,00.

L'obiettivo di risparmio finanziario complessivo fa riferimento alla spesa corrente depurata dalle spese non aggredibili.

La spesa di personale è pertanto considerata al netto del trattamento fine rapporto e della relativa anticipazione e dal 2016 dall'accantonamento per rinnovi contrattuale e dalla spesa per la contribuzione dei dipendenti al Fondo Sanitario Integrativo “Sanifonds Trentino” finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nell'ambito della spesa per prestazioni di servizi non viene considerata la quota relativa alla depurazione, riscossa tramite Trenta spa, la società commerciale di Dolomiti Energia spa, riversata alla Provincia Autonoma di Trento.

E' considerata spesa non aggredibile la spesa per imposte e tasse e oneri straordinari della gestione corrente.

Le singole misure di contenimento della spesa corrente sono indicate nella tabella sotto riportata.

Il bilancio di previsione 2016 è stato redatto cercando di ridurre il più possibile lo scostamento fra la previsione e gli impegni di spesa 2015. La previsione del 2016 rispetto alla previsione definitiva 2015 registra una riduzione di oltre 195.000,00 euro.

<b>Voce di spesa</b>	<b>Azioni di miglioramento</b>	<b>Servizi/Uffici coinvolti</b>	<b>Risparmio ipotizzato</b>
Indennità e rimborsi ad amministratori	Riduzione dei costi. Riduzione della spesa in misura almeno pari al 45 per cento della spesa sostenuta nel 2012.	-	Euro 95.000,00
Indennità per partecipazione alle commissioni consiliari	Non è prevista l'assegnazione del gettone di presenza per la partecipazione alle sedute.	-	Euro 6.800,00
Costo del personale	E' previsto di non integrare le figure cessate dal servizio per pensionamento, fatte salve le assunzioni obbligatorie per legge (categorie protette), le assunzioni per mobilità o per deroghe concesse.	Ufficio risorse umane	Quantificabile a fine periodo 2013-2017



Lavoro straordinario	Riduzione della spesa in misura almeno pari al 40 per cento della spesa sostenuta nel 2012.	Ufficio Risorse Umane	Euro 8.200,00
Indennità e rimborsi per missioni	Riduzione della spesa in misura almeno pari al 40 per cento della spesa sostenuta nel 2012.	Ufficio Risorse Umane	Euro 1.600,00
Reperibilità per il servizio sgombero neve	Cessazione attività di reperibilità da parte del personale comunale.	Servizio Tecnico	Euro 15.950,00
Acquisto di materiali di consumo per il funzionamento degli Uffici comunali: carta, cancelleria e stampati	Riduzione dei costi attraverso l'esperimento di procedure negoziate sul mercato elettronico. Riduzione dei consumi attraverso il sempre maggior utilizzo di modalità elettroniche di comunicazione interna e verso l'esterno (posta elettronica e posta elettronica certificata).	Tutti i servizi	Quantificabile a fine periodo 2013-2017
Acquisto di materiali di consumo per la manutenzione del patrimonio comunale	Riduzione dei costi di acquisto dei materiali attraverso l'esperimento di procedure negoziate sul mercato elettronico. Riduzione dei consumi di materiale.	Servizio Tecnico	Quantificabile a fine periodo 2013-2017
Acquisto carburante per automezzi comunali	Negli anni passati è stato programmato il progressivo rinnovo del parco macchine comunali, prevedendo la sostituzione degli automezzi a benzina con quelli a metano. A fine 2013 è stato acquistato il primo veicolo ad alimentazione elettrica.  Nel 2015 si è provveduto a sostituire un autocarro.  E' previsto un sistema di razionalizzazione sull'uso dei mezzi.	Servizio Tecnico	Quantificabile a fine periodo 2013-2017 e misurabile in rapporto all'aumento dei costi

Spese di rappresentanza	Riduzione di tali fattispecie di spesa, intervenendo sulle voci: acquisti di addobbi e simili in occasione di solennità varie ed eliminando gli acquisti per le celebrazioni dei matrimoni civili.  Riduzione della spesa in misura almeno pari al 50 per cento della spesa sostenuta nel 2012.	Servizio Tecnico Servizi Demografici Servizio Segreteria	Euro 3.400,00
Incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione	Riduzione di tali fattispecie di incarichi, attraverso la valorizzazione delle professionalità interne, qualora presenti.	Tutti i servizi	Quantificabile a fine periodo 2013-2017
Spese postali	Maggior utilizzo di modalità elettroniche di comunicazione verso l'esterno (posta elettronica e posta elettronica certificata).  Riduzione della spesa indicativamente in misura pari al 20 per cento della spesa sostenuta nel 2012.	Servizio alla persona	Euro 4.000,00
Servizio di pulizia degli immobili di proprietà comunale	Razionalizzazione delle ore di effettuazione del servizio.	Servizio Tecnico	Quantificabile a fine periodo 2013-2017
Servizio di riscaldamento degli immobili di proprietà comunale nella forma di gestione calore	Riduzione dei costi attraverso l'adesione alle convenzioni delle centrali di committenza, che offrono condizioni migliorative rispetto al mercato tradizionale ed il mantenimento in efficienza degli impianti.	Servizio Tecnico	Quantificabile a fine periodo 2013-2017

Fornitura di energia elettrica, gas metano ed acqua agli immobili di proprietà comunale e servizio di illuminazione pubblica	Attuazione delle indicazioni contenute nel PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 di data 27.11.2014.  Riqualficazione energetica della rete di illuminazione pubblica compresa di gestione integrata e manutenzione, attraverso un possibile partenariato pubblico-privato.	Servizio Tecnico	Quantificabile a fine periodo 2013-2017
Manutenzione del patrimonio comunale	Razionalizzazione dei costi attraverso la migliore gestione dei servizi.	Servizio Tecnico	Quantificabile a fine periodo 2013-2017
Realizzazione di iniziative culturali, ricreative, turistiche, sportive e nel campo del commercio	Riduzione dei costi, anche attraverso la propulsione di sinergie con il mondo del volontariato, dell'associazionismo locale, ecc...  Aumento della compartecipazione alle spese sostenute con le relative entrate.	Servizio alla comunità	Quantificabile a fine periodo 2013-2017
Trasferimenti nel campo della cultura, della promozione turistica, dello sport e del commercio	Applicazione di criteri più selettivi di valutazione dell'attività realizzata dalle associazioni operanti a vario titolo sul territorio comunale, garantendo comunque il sostegno all'associazionismo e al volontariato.	Servizio alla comunità	Quantificabile a fine periodo 2013-2017

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Program- ma n.	Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
51	3.018.320,00	-	76.200,00	3.094.520,00	2.955.036,00	-	30.000,00	2.985.036,00	2.871.868,00	-	30.000,00	2.901.868,00
52	2.152.170,00	-	20.000,00	2.172.170,00	2.143.962,00	-	20.000,00	2.163.962,00	2.175.410,00	-	20.000,00	2.195.410,00
53	492.017,00	-	215.000,00	707.017,00	470.448,00	-	20.000,00	490.448,00	481.368,00	-	20.000,00	501.368,00
54	2.873.712,00	-	337.000,00	3.210.712,00	2.878.563,00	-	307.000,00	3.185.563,00	2.894.366,00	-	307.000,00	3.201.366,00
55	-	-	1.735.500,00	1.735.500,00	-	-	430.000,00	430.000,00	-	-	430.000,00	430.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.536.219,00</b>	<b>-</b>	<b>2.383.700,00</b>	<b>10.919.919,00</b>	<b>8.448.009,00</b>	<b>-</b>	<b>807.000,00</b>	<b>9.255.009,00</b>	<b>8.423.012,00</b>	<b>-</b>	<b>807.000,00</b>	<b>9.230.012,00</b>

### **3.4 – PROGRAMMA N. 51 – SERVIZI ISTITUZIONALI**

ASSESSORI COMPETENTI: Sindaco Stefano Barozzi  
Vicesindaco Nicola Mazzucchi  
Roberto Caliarì  
Patrizia Caproni

CONSIGLIERE DELEGATO: Alessandro Sosi

SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Segreteria  
Servizio Finanziario  
Servizio Tributi  
Servizio Polizia Locale  
Servizio alla Persona

#### **3.4.1 – Descrizione programma**

Il programma comprende l'insieme delle attività che garantiscono l'ordinario funzionamento dell'Ente e la fornitura dei servizi che istituzionalmente l'Ente è tenuto ad erogare:

- Organizzazione dell'Ente;
- Gestione e programmazione economica e finanziaria;
- Gestione delle entrate tributarie e tariffarie;
- Anagrafe e stato civile;
- Polizia locale.

#### **3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

#### **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE: IL CONTESTO ISTITUZIONALE E SCELTE STRATEGICHE**

Con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2012, sottoscritto in data 28 ottobre 2011, la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali davano inizio ad un percorso teso a portare gradualmente le Comunità ad assumere il ruolo di supporto operativo a favore dei Comuni per la gestione dei servizi comunali, tra cui anche quelli informativi.

In particolare l'art. 8 bis della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), come novellato dall'art. 4 della L.P. 27 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria provinciale 2012), disciplinava le gestioni associate obbligatorie mediante le Comunità, prevedendo che dal 1 gennaio 2013 i Comuni e le Unioni di Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti avrebbero dovuto esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante le Comunità di appartenenza, i compiti e le attività

connessi ai servizi e alle funzioni amministrative in materia di entrate, contratti e appalti di lavori, servizi e forniture, informatica.

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012, aveva poi prorogato al 1 luglio 2013 il nuovo termine per l'avvio delle suddette gestioni associate, scadenza che veniva poi ulteriormente prorogata.

La L.P. 13 novembre 2014, n. 12 ha interrotto questo percorso, modificando la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006, e individuando un nuovo assetto dei rapporti istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali, semplificare il quadro istituzionale con la revisione degli organi delle Comunità e la riorganizzazione dei Comuni.

Il nuovo articolo 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3, introdotto con la L.P. 13 novembre 2014, n. 12 ha rivisto la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità e Comuni fino a 10.000 abitanti, ad un livello di ambito associativo tra Comuni di dimensione pari ad almeno 5000 abitanti, salvo deroghe in caso in cui il territorio sia caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche o turistiche, o nel caso in cui le amministrazioni avviano processi di fusione.

Per Mori, il venir meno dell'obbligo delle gestioni associate presso la Comunità, ha consentito di riprendere e rilanciare gli obiettivi strategici delineati prima dell'entrata in vigore del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2012.

In particolare, in materia di entrate, il Comune di Mori aveva già deliberato (CC n. 44/2011) di aderire alla società GestEL srl, costituita dal luglio 2009 dai Comuni di Riva del Garda ed Arco, oltre al Comune di Tenno e l'ex Comprensorio C9, ma la sottoscrizione effettiva era rimasta sospesa a causa delle limitazioni e delle sanzioni previste dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2012. Con deliberazione del Consiglio n. 44 di data 29 dicembre 2014, il Comune di Mori ha quindi potuto finalmente decidere di entrare nella compagine societaria di GestEL srl, per la fruizione di servizi erogati dalla stessa.

Per quanto riguarda l'informatica, con deliberazione del Consiglio n. 23 di data 27 giugno 2011 il Comune di Mori aveva già deciso di aderire alla governance di Informatica Trentina SPA, per la fornitura di beni e servizi in regime di in house providing.

Entro questo quadro l'Amministrazione di Mori, aveva elaborato, a cura dall'allora assessore alla Società della Informazione, il piano triennale per l'I.C.T. del Comune di Mori 2012 – 2014. L'obbligo dell'esercizio delle attività informatiche in gestione associata presso la Comunità si è interposto anche in questo caso alla piena attuazione del piano, che, con il venir meno delle sanzioni, è stato successivamente ripreso nei Nuovi indirizzi per la gestione del servizio informativo comunale per gli anni 2015-2017, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 206 di data 31 dicembre 2014.

L'impostazione del piano è stata da ultimo ripresa e rafforzata con l'Atto di indirizzo per l'adozione di soluzioni standardizzate e per l'utilizzo di servizi messi a disposizione dal sistema informativo provinciale" adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 192 di data 29 dicembre 2015, sul presupposto che l'interoperabilità e la condivisione, dati dalla standardizzazione, costituiscano

validi principi su cui costruire una solida struttura informatica, profondamente connessa ed allineata con gli altri Enti del territorio, dalla Provincia Autonoma di Trento, alle Comunità di Valle, ai vari Comuni appartenenti al territorio trentino.

Per tali ragioni si ritiene quindi indispensabile proseguire nell'allineamento agli standard provinciali in materia di ICT, sia per quanto riguarda le soluzioni hardware, che le soluzioni software, principalmente attraverso l'adozione delle soluzioni offerte dal sistema informativo provinciale, per mezzo delle società partecipate, e del Consorzio dei Comuni Trentini. All'occorrenza, si potrà ricorrere a soluzioni integrative customizzate, in grado di estendere o/e migliorare i servizi reperibili dal sistema informativo provinciale;

Sul piano infrastrutturale si ritiene opportuno adottare un modello di architettura IaaS (Infrastructure as a Service), privilegiando ove disponibile la modalità ASP (Application Service Provider), in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e al tempo stesso di progressivo adeguamento alla naturale evoluzione tecnologica dei sistemi informatici, sfruttando quindi le potenzialità di un approccio CLOUD, in grado di alleggerire la dotazione hardware del Comune e al tempo stesso garantire continuità operativa, sicurezza dei dati una più facile gestione dei sistemi.

Gli strumenti informatici dovranno essere al servizio della macchina comunale, mirando a garantire le migliori condizioni possibili di lavoro, al fine di permettere ad ognuno degli utilizzatori lo svolgimento più snello, efficiente e trasparente delle proprie mansioni.

La scelta del tipo di software, sia esso "libero" o "proprietario", come dell'hardware, non dovrà essere fatta in modo aprioristico, ma dovrà tener principalmente conto delle soluzioni adottate dagli interlocutori del sistema provincia e delle altre PA di riferimento, partendo sempre dai requisiti degli utilizzatori, mediante un approccio "user-centered design", che miri a facilitare il più possibile l'esecuzione degli adempimenti e la velocizzazione dell'attività amministrativa.

Nel corso dell'anno è intenzione dell'Amministrazione avviare un processo di verifica e revisione della struttura comunale. Sarà intrapresa un'attività di confronto con i Responsabili, le organizzazioni sindacali e tutti i servizi. La pianta organica sarà implementata con alcune figure previste dalla Legge 68 ad oggi non coperte. Sarà avviato il concorso per integrare il cantiere comunale con una figura di operaio categoria B evoluto. Corpo di polizia intercomunale è stato integrato con 2 nuove figure a tempo determinato dopo che il concorso per mobilità non aveva consentito di individuare figure idonee da assumere.

Il confronto avviato con le organizzazioni sindacali, ha portato a fine anno alla sottoscrizione dell'accordo Foreg (Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale), per l'individuazione della quota "obiettivi specifici", con modalità di verifica e attuazione da parte dei Responsabili dei servizi nel corso dell'anno.

Dopo l'introduzione della modalità di convocazione dei consiglieri tramite la posta elettronica certificata, nel 2014 sono state implementate anche tutte le altre forme di comunicazione tra Amministrazione ed i

consiglieri. Da questo si è avuta una razionalizzazione delle modalità di trasmissione degli atti con recupero di tempo lavorativo. Per altro, quello della razionalizzazione, dati i vincoli posti dalle finanziarie nazionale e provinciale, costituisce un obiettivo primario che intendiamo perseguire anche con ulteriori implementazioni del work-flow documentale, come la gestione informatizzata delle sedute di Giunta e di Consiglio.

Continuerà anche l'estensione delle applicazioni della struttura di base del SIT-GIS, di recente implementata con la gestione del verde urbano e con il monitoraggio GIS del servizio di sgombero neve.

Sul piano delle infrastrutture, dopo aver esteso la copertura della rete in fibra ottica agli edifici scolastici, nel corso dell'anno si amplierà la rete seguendo lo schema predisposto per la videosorveglianza. Dopo aver realizzato il primo stralcio della posa della rete per le fibre ottiche nella frazione di Besagno, si è già affidato a TN-Network di completare la rete e di arrivare alla realizzazione di un progetto pilota FTTH (Fiber To The Home) a Besagno. Contestualmente con i lavori di fognature e acquedotto a Pannone ci sarà la posa propedeutica dei cavidotti per la fibra.

## **COMUNICAZIONE**

L'istituzione del tavolo comunicazione all'inizio del 2016 avrà un duplice ruolo. Quello specifico di condividere e strutturare il notiziario Mori Informa Mori, anche individuandone modifiche, migliorie e razionalizzazione ed uno più esteso sul tema della comunicazione che riguarda l'efficienza del sito internet, che dal 2014 ha la nuova veste all'interno del progetto Comunweb del Consorzio dei Comuni, e le modalità comunicative e di accessibilità in generale. All'interno di questo l'istituzione dello streaming e collegato archivio video delle sedute del consiglio comunali ed altre molteplici possibilità ed opportunità comunicative da condividere ed elaborare insieme al tavolo. Per realizzare attraverso la comunicazione accessibilità e trasparenza per il cittadino.

## **GESTIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Rientrano nei compiti del Servizio Finanziario tutte le attività che le leggi, lo Statuto, i regolamenti e gli atti di organizzazione attribuiscono al settore finanziario. Cura, in particolare, l'attività di programmazione e rilevazione dei dati contabili sotto l'aspetto finanziario ed economico attraverso la predisposizione del Bilancio di previsione annuale e triennale e dei relativi allegati, del PEG e del Rendiconto di gestione.

Il Servizio Finanziario presta attività di supporto a tutta la struttura in fase di controllo dei provvedimenti ai fini dell'espressione del visto e del parere di regolarità contabile, conseguentemente all'introduzione da parte del legislatore di misure volte, da un lato, ad assicurare trasparenza e legalità negli appalti pubblici e dall'altro al contenimento e alla razionalizzazione della spesa pubblica. In tale fase, tale attività si esplica essenzialmente nella verifica del rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di regolarità contributiva e di ricorso alle centrali di committenza per gli acquisti sotto la soglia di rilievo comunitario.



Sulla base di quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto d'Autonomia e dall'art. 48 della L.P. n. 18/2015, anche i comuni trentini sono tenuti ad applicare, a partire dal 2016, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm..

Come avvenuto per i Comuni a livello nazionale, che hanno introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili nel 2015, per gli Enti locali trentini il D. Lgs. n. 118/2011 ed il D.Lgs. n. 126/2014 prevedono la gradualità nella transizione alla nuova contabilità. Gli Enti infatti devono utilizzare i precedenti schemi di bilancio e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi di bilancio, redatti per missioni e programmi, con finalità esclusivamente conoscitiva.

Negli ultimi mesi del 2015, il Servizio Finanziario ha quindi avviato il percorso di adeguamento del sistema contabile del Comune alle disposizioni in materia di armonizzazione. Si è proceduto alla riclassificazione di tutte le voci del bilancio in relazione ai nuovi schemi contabili, ed anche al piano dei conti finanziario allegato al D.Lgs. n. 118/2011, e sono stati determinati gli stanziamenti di bilancio resi necessari dall'applicazione dei nuovi principi contabili, in particolar modo quello della competenza finanziaria potenziata, quali gli accantonamenti per l'erogazione del trattamento di fine rapporto ai dipendenti, ai rinnovi contrattuali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel 2016, al termine dell'attività connessa all'adozione del bilancio 2016, dovrà essere attuata un'ulteriore fase dell'armonizzazione, rappresentata dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto 2015. Tale attività, diretta ad adeguare lo stock dei residui alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in modo tale che i residui corrispondano solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risultino registrati negli esercizi in cui sono esigibili, è una delle più impegnative previste dalla riforma contabile e richiederà uno sforzo straordinario non soltanto da parte del Servizio Finanziario ma di tutta la struttura comunale.

## **GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E TARIFFARIE**

Il Servizio Tributi gestisce una materia già di per sé complessa e di forte impatto sociale, sottoposta a continui rimaneggiamenti e trasformazioni da parte del legislatore nazionale e a partire dal 2015 anche da quello provinciale.

Nel 2015, con la quarta modifica in cinque anni, vi è stata l'istituzione dell'IMIS - imposta immobiliare semplice.

In base alle novità introdotte con la legge di stabilità 2015 dalla normativa provinciale, anche per l'anno corrente, entro la fine di novembre, sarà a carico dei Comuni l'onere dell'invio al domicilio del contribuente di quanto dovuto a titolo di IMIS.

Vista la complessità della materia tributaria sarà garantita l'assistenza ai cittadini allo sportello e telefonica, comprensiva dell'invio a casa dell'informativa sulla nuova imposta IMIS.

Nel corso del 2015, contestualmente all'invio dei precompilati per il pagamento dell'IMIS, è stato proposto ai cittadini di fornire, con l'apposito modulo allegato, l'autorizzazione all'invio della

documentazione ordinaria (avvisi di pagamento TARI – Tassa sui Rifiuti e IMIS - Imposta immobiliare semplice) tramite e mail. Nel corso del 2016, in base al numero delle autorizzazioni che perverranno, si cercherà di attivare questo nuovo servizio.

L'anagrafe tributaria, che è stata costituita partendo dalle varie banche dati disponibili, tra cui i dati catastali, i versamenti effettuati dai contribuenti ed i dati anagrafici, è un patrimonio sempre più prezioso ed il suo costante aggiornamento garantisce maggior gettito in autoliquidazione e consente il perseguimento di una maggiore equità fiscale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 di data 29 dicembre 2014 è stata disposto l'ingresso nella GestEL S.r.l. di Arco (Gestione Entrate locali - società in house dei maggiori Comuni dell'Alto Garda e della Comunità di Valle), al fine di avvalersi di una serie di servizi forniti dalla medesima, con la quale condividiamo lo stesso programma gestionale e lo stesso progetto di sviluppo del sistema informativo territoriale, che ha fra i suoi componenti la base dati tributaria.

Nel corso dei primi mesi del 2016 si intende completare questo percorso con l'adesione, in qualità di socio ordinario, alla società GestEL S.r.l. di Arco in modo da poter disporre di tutte le risorse e gli strumenti necessari a completare il percorso di riqualificazione del servizio in termini qualitativi e offrire ai cittadini contribuenti nuovi servizi per la visualizzazione on-line della propria posizione tributaria.

Per quanto riguarda la TARI, dal corrente anno la gestione per l'applicazione della tassa verrà effettuata in completa autonomia da parte dell'Ufficio tributi.

Per l'annualità 2015 sono in corso di definizione le scadenze per il pagamento della tassa rifiuti e l'invio delle bollette agli utenti.

Tutte queste imposte hanno la forma del tributo e quindi sono previste come voci di entrata nel bilancio sottoposto alla vostra attenzione. A fronte della TARI è prevista una voce di uscita di poco inferiore ad 1 milione di euro corrispondente alla previsione del costo del servizio che ci verrà fatturato dalla Comunità di Valle.

Sul tema della raccolta e trattamento dei rifiuti si è in attesa dell'esperimento che verrà effettuato dal Comune di Villalagarina per valutare la sua estensione anche al nostro territorio; la Comunità di Valle dispone di strumenti e mezzi per applicare eventualmente il porta e porta.

Con la definizione della nuova imposta IMIS è stata effettuata una redistribuzione del carico fiscale fra le varie categorie di immobili. A livello aggregato di tutti i Comuni trentini è prevista una crescita delle entrate dalle imposte sui beni immobili (circa 6 milioni in più). A livello provinciale sono state poi previste una serie di esenzioni e di detrazioni per cui la pressione tributaria si concentrerà su una platea ridotta di cittadini.

La tassa per il servizio raccolta rifiuti e le tariffe del servizio di acquedotto e fognature sono adottate sulla base dei piani economici e finanziari degli Enti gestori, rispettivamente la Comunità di Valle e Dolomiti Energia S.p.A.

Dopo quattro anni di stallo, l'evoluzione della normativa provinciale sulle modalità di organizzazione del servizio tributi, che ora pone vincoli solo per i Comuni fino a 5000 abitanti, ci consentirà di prendere ulteriori decisioni idonee ad un Comune delle nostre dimensioni e con le nostre complessità operative.

## **ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Compatibilmente con le risorse a disposizione si riprenderà il programma di formazione.

Dovrebbe venir avviato il sistema della base dati anagrafica nazionale. Verrà inoltre sviluppata l'integrazione complessiva delle informazioni anagrafiche con le altre banche dati comunali attraverso l'applicativo GIS. Le modifiche intervenute nella normativa relativa alla tenuta dei registri anagrafici consentirà in particolar modo una maggiore integrazione anche verso la base dati tributaria.

E' inoltre prevista la prossima attuazione della nuova carta d'identità elettronica, unificata alla tessera sanitaria nazionale. Verrà portata a conclusione per la parte anagrafica.

## **POLIZIA LOCALE**

Concluso il "Progetto Sicurezza del Territorio" sostenuto dalla Provincia Autonoma di Trento e venuto meno l'obbligo della gestione in forma associata presso la Comunità di Valle del Servizio di polizia locale, le Amministrazioni di Mori, Brentonico e Ronzo-Chienis hanno deciso di consolidare e stabilizzare il loro Corpo di Polizia Locale assumendo nel mese di gennaio due agenti di polizia locale. La gestione associata del servizio di Polizia Locale, oltre che assicurare una migliore qualità del servizio, economie di scala, riduzioni di costi correnti e di investimento, un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane e strumentali disponibili e di nuova acquisizione, garantisce anche un'organizzazione strutturata del servizio tale da dare risposte concrete al bisogno di sicurezza della popolazione e fornire un servizio efficace ed efficiente alle Amministrazioni comunali convenzionate. Per questi motivi questa Amministrazione, consapevole dell'importanza del ruolo della Polizia Locale, seguirà con attenzione l'evoluzione normativa e organizzativa delle gestioni associate con l'obiettivo di assicurare attraverso possibili sinergie una presenza costante sul territorio, per non far mancare risposte concrete ai bisogni della popolazione.

## **SICUREZZA**

Nel corso del 2016 verranno realizzati i primi interventi e la posa di telecamere per la videosorveglianza nei pressi degli edifici scolastici, del Municipio e negli spazi pubblici del centro, un primo tassello per garantire sicurezza e far vivere e percepire la nostra borgata come un luogo sicuro. Per attivare gli impianti di videosorveglianza verrà proposto in Consiglio comunale un regolamento per la gestione del sistema di videosorveglianza e la relativa gestione dei dati raccolti. Nel corso del 2016 verranno inoltre posizionati nuovi punti luce, utili ad aumentare il senso di sicurezza come ad esempio in via del Dazio, tra via Sant'Agnese e via dei Gelsi o anche in loc. Palù.

#### **3.4.3.1 – Investimento**

Sono state allocate a bilancio risorse destinate alla realizzazione del sistema di videoconferenza per la sala consiliare, all'infrastruttura informatica comunale, all'acquisto di attrezzature e all'aggiornamento delle banche dati del Servizio Tributi.

E' confermato il contributo straordinario a sostegno del Corpo Volontari dei Vigili del Fuoco di Mori.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono preposti i dipendenti dei Servizi Segreteria, Finanziario, Tributi e Polizia locale ed il Servizio alla persona. Per le attività di addetto stampa e di Direttore Responsabile del notiziario dell'Amministrazione comunale "Mori Informa Mori" è previsto il ricorso ad una collaborazione con un giornalista professionista esterno da individuare attraverso apposita procedura selettiva pubblica.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumentazione informatica necessaria per il funzionamento della rete comunale.

#### **3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale**

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

#### PROGRAMMA N. 51 - SERVIZI ISTITUZIONALI

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
* STATO	8.372,00	8.372,00	8.372,00	L. n. 448/2001, art. 10
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA	247.140,00	247.140,00	247.140,00	L.P. n. 36/1993 e ss.mm., art. 6 bis
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CRED. SPORTIVO - ISTIT. DI PREV.				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
* ALTRE ENTRATE	211.401,00	199.473,00	201.307,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>5.466.913,00</b>	<b>5.454.985,00</b>	<b>5.456.819,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI (segreteria generale, anagrafe e stato civile, polizia municipale, servizi a rete affidati in gestione a terzi: energia elettrica e gas metano)	294.680,00	298.898,00	303.175,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>294.680,00</b>	<b>298.898,00</b>	<b>303.175,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione				
Fondo investimenti	25.000,00	30.000,00	30.000,00	
Alienazioni	51.200,00			
Altre entrate in conto capitale				
Altre entrate correnti	2.256.727,00	2.201.153,00	2.111.874,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.332.927,00</b>	<b>2.231.153,00</b>	<b>2.141.874,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>8.094.520,00</b>	<b>7.985.036,00</b>	<b>7.901.868,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

#### PROGRAMMA N. 51 - SERVIZI ISTITUZIONALI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI I E II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2016	3.018.320,00	97,54	-	-	76.200,00	2,46	3.094.520,00	28,34
2017	2.955.036,00	98,99	-	-	30.000,00	1,01	2.985.036,00	32,25
2018	2.871.868,00	98,97	-	-	30.000,00	1,03	2.901.868,00	31,44

### **3.4 – PROGRAMMA N. 52 – SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'**

ASSESSORI COMPETENTI: Vicesindaco Nicola Mazzucchi

Flavio Bianchi

Alice Calabri

Roberto Caliarì

Patrizia Caproni

SERVIZI RESPONSABILI: Servizio alla Comunità

Servizio alla Persona

#### **3.4.1 – Descrizione programma**

Il programma comprende tutte le iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo e sociale atte a favorire il benessere dei cittadini, singoli ed associati, per quanto attiene la sfera dei bisogni umani materiali ed immateriali. Il programma si articola quindi in:

- Servizi per la prima infanzia: nido e Tagesmutter;
- Istruzione: scuola materna e servizi per la scuola dell'obbligo;
- Attività culturali e Biblioteca;
- Politiche giovanili;
- Sport;
- Politiche sociali.

#### **3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

##### **SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: NIDO E TAGESMUTTER**

Il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia è svolto attraverso il Nido d'infanzia "La Formica" ed il Servizio Tagesmutter, strumento di affiancamento e sostegno alle famiglie.

##### **Servizio di Nido d'infanzia**

Si è registrata una stabilizzazione delle domande del servizio, dopo il calo delle stesse rilevato nel corso del 2015.

Dall'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 è entrato in vigore il nuovo piano tariffario, che prevede una riduzione di € 50,00 della retta massima, nonché un aumento del limite massimo dell'indice ICEF, da 0,27 a 0,30, che rende generalizzata la revisione al ribasso delle rette mensili e giornaliere del servizio.

L'azione di promozione del servizio di Nido d'infanzia viene sviluppata anche attraverso:

- Il monitoraggio dell'andamento della domanda di servizi per la prima infanzia, anche tramite il Comitato di Partecipazione, verificando costantemente la qualità del servizio reso e valutando eventuali proposte migliorative.

- Il mantenimento di un adeguato servizio di supporto attraverso il lavoro della Coordinatrice pedagogica, particolarmente apprezzato sia in sede di programmazione didattico - pedagogica, sia in forma di consulenza per l'esame ed il confronto sulle problematiche che via via si pongono all'interno del Nido, in relazione alla specifica materia per la quale la stessa è chiamata ad intervenire.
- Il miglioramento del piano di programmazione e approvvigionamento degli acquisti di beni e servizi, combinando esigenze di legge e richiesta di prodotti e servizi adeguati all'utenza, tramite il miglioramento dei capitolati d'appalto e la sperimentazione di nuove forme di fornitura.

### **Servizio Tagesmutter**

Dall'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 è entrato in vigore il nuovo piano contributivo a supporto del servizio, che prevede un aumento di € 1,00/ora del contributo comunale, nonché un aumento del limite massimo dell'indice ICEF, da 0,27 a 0,30.

Le richieste di contributo segnano una lieve ripresa, dopo la contrazione avuta nell'anno educativo 2014/2015.

Rimane da monitorare l'impatto sui servizi alla prima infanzia creato dagli strumenti finanziari offerti dal Fondo Sociale Europeo attraverso la L.P. 02 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", che dovrebbero rivestire "carattere aggiuntivo rispetto alle risorse pubbliche nazionali destinate ai medesimi obiettivi", ma che talvolta sembrano sostituirsi alle stesse, con inevitabili riflessi sulla domanda dei servizi alla prima infanzia.

### **ISTRUZIONE: SCUOLA MATERNA E SCUOLA DELL'OBBLIGO**

Per quanto riguarda la Scuola provinciale dell'infanzia "Il Girasole" permangono tutte le competenze delegate dalla Provincia e per le quali verrà assicurato il pieno soddisfacimento degli oneri relativi a forniture, personale, manutenzione e altro, in stretta collaborazione ed intesa con la Coordinatrice pedagogica e la Provincia.

Nel corso del 2015 si è provveduto alla sostituzione di un'insergente collocata a riposo, attraverso un apposito bando di mobilità svolto nel corso dell'estate, garantendo così la dovuta continuità al servizio.

Anche per la Scuola Infanzia "M. Peratoner" si manterranno costanti contatti attraverso la partecipazione al Consiglio direttivo della Scuola, cercando di sostenere la scuola in caso di eventuali problematiche.

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

Il rapporto con l'Istituto Comprensivo è formalizzato dalla presenza dell'Assessore nel Consiglio dell'Istruzione. I progetti finanziati nell'anno scolastico 2015/2016 e in previsione 2016/2017 sono due: "Spazio ascolto e prevenzione DSA" e "Affettività e sessualità".



Il progetto “Spazio ascolto e prevenzione DSA” è realizzato da parecchi anni dall'Istituto per il sostegno dei ragazzi in difficoltà e con problemi specifici. Tale contributo rientra tra gli impegni dell'Assessorato all'Istruzione per la realizzazione di progetti educativi e di supporto, sia alla popolazione scolastica che alla relativa famiglia, riguardanti sia problematiche di crescita e disagio giovanile che di prevenzione ed intervento volti a migliorare l'apprendimento didattico degli alunni. Il progetto si distingue quindi in due parti: 1. progetto spazio ascolto psicologico, volto ad affrontare e risolvere problematiche tipiche della crescita psicologica nell'età scolastica, pure in relazione alle dinamiche familiari, attraverso la messa a disposizione di uno sportello di ascolto dedicato sia agli alunni che alle famiglie; 2. progetto prevenzione DSA, aperto anche agli insegnanti ed ai genitori degli alunni, volto ad individuare precocemente eventuali disturbi dell'apprendimento e predisporre così gli idonei accorgimenti didattici in grado di meglio supportare il percorso di studio individuale.

L'altro progetto “Affettività e sessualità” è partito per la prima volta nell'anno scolastico 2015/2016 ed è rivolto alle classi di quarta e quinta elementare. Tale progetto viene proposto alle scuole dall'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari e rappresenta un importante momento di formazione proposto anche ai genitori degli alunni frequentanti, con la finalità di creare a scuola momenti in cui, con il supporto della propria insegnante e in rapporto tra i propri coetanei, si possa guidare l'alunno all'apprendimento delle tematiche della sessualità, in modo da avvicinare i bambini, con la dovuta gradualità e preparazione, a tutto quello che poi farà parte dello sviluppo fisico e psicologico della preadolescenza, senza tralasciare il necessario supporto che il nucleo familiare di appartenenza è naturalmente chiamato a fornire. Tale progetto rappresenta la naturale continuazione della sperimentazione iniziata presso l'Istituto Comprensivo di Brentonico, esperienza che ha portato a confermare la validità della proposta. Sono inoltre previsti momenti di formazione specifica dei docenti, sempre a cura dell'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari, al fine di far maturare nell'insegnante la necessaria professionalità e preparazione e poter così adeguatamente supportare lo sviluppo del progetto.

## **PROGETTO PEDIBUS**

Prosegue il progetto portato avanti soprattutto grazie a genitori e volontari. Deve rimanere alta la sensibilizzazione di famiglie, utenti e scuola sull'importanza di attuare percorsi sicuri casa – scuola, abbandonando o riducendo l'utilizzo dei mezzi e promuovendo contestualmente:

- l'educazione alle buone pratiche ambientali;
- la conoscenza e rispetto delle regole basilari del codice della strada, in modo da accrescere la sicurezza e l'autonomia dei bimbi dello spostarsi nel loro ambiente urbano;
- la socialità, offrendo maggiori occasioni di sviluppo di relazioni fra i bimbi e di responsabilizzazione sul rispetto dei comportamenti propri ed altrui in ambito urbano.

## **PROGETTO INFANZIA – SPORTO: PRATICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA NELLE SCUOLE D'INFANZIA**

È ampiamente dimostrato come l'attività motoria sia indispensabile fin dai primi anni di vita affinché il bambino possa sviluppare le competenze motorie che lo aiuteranno nella crescita globale promuovendo il benessere psicofisico, l'autostima e l'autosufficienza e prevenendo patologie cardiovascolari e metaboliche in età adulta. Verrà a proposito valutata la possibilità di proporre in entrambe le scuole materne un **progetto di attività motoria** per i bambini dai 3 ai 6 anni, da effettuarsi dapprima nelle ore extra-curricolari previa iscrizione, con la possibilità di introdurlo, successivamente, nelle ore curricolari.

## **AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALL'INFANZIA**

Sarà valutata la possibilità per i prossimi anni di effettuare un **servizio di asilo nido/scuola materna esternalizzato** negli orari e nelle giornate in cui i servizi all'infanzia già presenti nel Comune di Mori non sono disponibili.

## **CULTURA**

Con l'istituzione del tavolo della cultura, suddiviso tematicamente nei tavoli di Musica, Teatro/Danza, Cinema, Arte e Letteratura/Poesia si intende portare nella programmazione annuale dell'Amministrazione il contributo di tale partecipazione. Il programma perciò delineato per l'anno 2016 sarà ove possibile intrecciato con la condivisione e le proposte dei tavoli stessi.

### **Teatro/Danza**

Si cercherà di aprire il teatro il più possibile, già utilizzato dalle associazioni e per le stagioni teatrali, come luogo di cultura e di intreccio tra le arti, dove teatro non è solo “rappresentazione teatrale”, inteso come narrazione classica ma piuttosto mescolanza tra le arti dando nuovi significati al luogo stesso. In questa direzione cercherà di andare anche la programmazione teatrale stessa.

### **Stagione teatrale**

La stagione teatrale di prosa per l'anno 2015/2016 si articola in quattro differenti stagioni: la stagione realizzata in collaborazione con il Coordinamento teatrale trentino (6 spettacoli in abbonamento + 1 spettacolo fuori abbonamento di inizio stagione), la stagione dedicata ai più piccoli e alle famiglie, sempre in collaborazione con il Coordinamento teatrale (4 spettacoli), quella del Sipario d'Oro (4 appuntamenti del teatro più classico), in collaborazione con la Compagnia di Lizzana e la stagione della Filodrammatica Gustavo Modena di Mori (3 appuntamenti con il teatro dialettale ed 1 in lingua italiana). Anche per la stagione 2016/2017 l'impianto potrebbe restare lo stesso, cercando anche attraverso il lavoro del tavolo Cultura/Teatro e Danza di cercare sempre più di proporre offerte stimolanti che possano incentivare la partecipazione a teatro. Inoltre quest'anno per la stagione ufficiale i prezzi dei biglietti sono diminuiti, valorizzando anche le stesse associazioni locali ed offrendo a loro una riduzione

sia sull'abbonamento che sul biglietto di ingresso. Inoltre per i giovani con meno di 26 anni è stata prevista un'ulteriore riduzione. Questo per riuscire con il tempo ad “aprire” il teatro alla fruizione e quindi alla valorizzazione di questo luogo della cultura che negli anni sta modificando sempre più il modello proposto, diventando un interstizio e un luogo di contaminazione tra le varie arti.

### **Teatro estivo in Val di Gresta**

Anche per l'estate 2016 si vuole riproporre la bella proposta iniziata nell'estate 2015 in collaborazione con la Compagnia dell'Attimio di una serie di spettacoli itineranti nelle frazioni della Val di Gresta, offrendo così una proposta sia per i residenti che per i turisti presenti nelle strutture ricettive della zona.

### **Teatro per la Scuola**

Per far nascere fin da piccoli l'abitudine alla fruizione culturale e ai luoghi della cultura anche per l'anno scolastico 2015/2016 e 2016/2017 verranno proposti degli spettacoli per gli studenti di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo e dell'ultimo anno della scuola materna.

### **Cinema estate**

Verrà proposta la consueta programmazione estiva dei migliori titoli della stagione cinematografica in collaborazione con il circolo Arci di Mori e in collaborazione con il coordinamento teatrale.

### **Rassegne**

Attraverso il nuovo tavolo di partecipazione Cultura/Cinema si ipotizza la messa in rete delle due realtà che attualmente offrono proposte cinematografiche sul territorio di Mori, Arci e NoiOratorio attraverso differenti rassegne e proposte.

## **FORMAZIONE PERMANENTE ADULTI**

È partito con l'autunno 2015 e proseguirà per il 2016 il progetto “Scuola di cittadinanza e comunità” in collaborazione con l'Associazione Città Invisibili rivolto alla sensibilizzazione del cittadino sulle questioni fondamentali del vivere singolo e associato, al fine di promuovere la partecipazione consapevole e fornire gli strumenti per la formazione di un senso di “appartenenza” alla Comunità della quale ciascuno è componente, in linea con gli indirizzi della Provincia Autonoma di Trento sulla formazione permanente degli Adulti. In questo ambito, lo scopo del progetto è quello di contribuire a promuovere un senso condiviso dell'essere e del fare comunità, attraverso esperienze di cittadinanza attiva e di partecipazione responsabile, attraverso una riflessione costante sui valori, i significati ed i rischi che ogni esperienza comunitaria implica, attraverso la conoscenza dell'articolazione dei livelli istituzionali, a partire da quelli comunali. Il metodo prescelto per la promozione di detti principi è la realizzazione di percorsi culturali in ambiti tematici afferenti alla filosofia e alle scienze umane e sociali (antropologia, psicologia, sociologia, politica, ecologia, economia), rivolti liberamente a tutti i cittadini interessati a sperimentare esperienze di ricerca condivisa nella comunità. Le attività previste sono i caffè filosofici

(previsti in due cicli, uno autunnale ed uno primaverile), un laboratorio sulle parole della polis, incontri sull'educazione alla legalità e alle regole sociali. Inoltre vengono riproposti tre corsi che proseguono dagli incontri previsti negli anni scorsi nell'ambito dell'Università del tempo libero: un corso di psicologia della mente, uno sulla storia locale e del Trentino ed un corso di naturopatia.

## **BIBLIOTECA**

La Biblioteca, oltre a fornire l'importante servizio al pubblico rispettando in pieno le finalità del sistema delle biblioteche trentine, diventa anche luogo di eventi ed incontri di natura culturale legati soprattutto alla presentazione di libri, mostre e progetti particolari legati al mondo della Biblioteca. In tale ottica sono sempre numerosi gli appuntamenti serali di presentazioni in occasione dell'apertura del giovedì e si cercherà nel corso del 2016 di implementare l'apertura del servizio stesso per favorire la riscoperta e valorizzazione stessa della Biblioteca. Rimane il supporto con i punti lettura di Ronzo-Chienis e Valle S. Felice.

## **POLITICHE GIOVANILI**

Per quanto riguarda l'ambito delle politiche giovanili due sono i percorsi intrapresi in questa nuova legislatura. Quello ormai consolidato negli anni del Piano Giovani di Zona dei Quattro Vicariati attivo dal 2005 e dal 2012, strutturato con una convenzione tra i comuni di Mori, Brentonico, Ronzo-Chienis, Ala e Avio e dal 2012 quello in cui vengono proposti e sviluppati progetti proposti da associazioni o singoli del territorio dei 5 Comuni o dai Comuni stessi. Questo ambito progettuale rientra nelle finalità della Provincia che con la L.P. 23 luglio 20014 ha istituito il il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani. Nel perseguimento di tali linee guida un secondo strumento diventerà il tavolo di partecipazione giovanile, istituito ad inizio 2016 per un confronto con le realtà comunali che lavorano e si rapportano con il mondo giovanile: obiettivo del tavolo costruire, condividere ed elaborare strumenti per favorire la partecipazione giovanile e progettare iniziative volte alla promozione del benessere dei giovani e la prevenzione del disagio.

Nel corso dell'estate scorsa è stato aperto uno spazio dedicato allo studio dei giovani universitari, autogestito dagli stessi. È in fase di sperimentazione e nei prossimi mesi si valuterà la positività del luogo. Il tavolo di partecipazione giovanile potrà essere importante supporto per lo sviluppo di tale iniziativa.

## **ASSOCIAZIONISMO**

Con le associazioni sono stati attivati momenti di confronto regolari per intercettare problematiche e progettualità. L'obiettivo è realizzare un reale supporto alle attività ordinarie e straordinarie delle associazioni oltre che a favorire una messa in rete delle singole associazioni.

Il 2016 sarà l'anno dedicato alla modifica di alcuni regolamenti e l'approvazione di nuovi che perseguano gli obiettivi di supporto e semplificazione burocratica: oltre quindi alla modifica del regolamento per i contributi sarà importante elaborare un regolamento, seguendo alcuni esempi già realizzati in Italia, per valorizzare e promuovere la sussidiarietà: le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità ed è possibile che queste capacità siano messe a disposizione della comunità per contribuire a dare soluzione, insieme con le amministrazioni pubbliche, ai problemi di interesse generale.

La vera essenza della sussidiarietà non sta tanto nel fungere da principio regolatore dei confini fra una sfera pubblica ed una privata considerate fra loro ineluttabilmente configgenti, quanto nell'essere la piattaforma su cui costruire un nuovo modello di società caratterizzato dalla presenza diffusa di cittadini attivi, cioè cittadini autonomi, solidali e responsabili, alleati dell'amministrazione nel prendersi cura dei beni comuni.

Si cercherà inoltre di regolamentare al meglio anche l'utilizzo delle sedi comunali.

## **SERVIZI AGLI ANZIANI**

### **Rapporti con l'APSP "Cesare Benedetti"**

Il Comune di Mori mantiene alta l'attenzione nei confronti della popolazione anziana. Oltre alle iniziative culturali e "scolastiche", promosse in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, verrà mantenuto il **corso di attività motoria** per Anziani organizzato e realizzato in collaborazione con l'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Cesare Benedetti", precisando che allo scopo è stata redatta una nuova convenzione fino al 2017 approvata con delibera di Giunta n.119 del 13 agosto 2015.

Sempre in accordo con la A.P.S.P. Cesare Benedetti è intenzione proporre serate informative-educative di carattere medico-sanitario e sociale su temi riguardanti la fisioterapia, l'elaborazione del lutto, l'approccio alla malattia, ecc.

Riguardo la A.P.S.P. Cesare Benedetti si cercherà di intervenire, risorse permettendo, con contributi a fronte di richieste per interventi mirati al rinnovo di eventuali attrezzature necessarie.

### **Rapporti con il mondo della terza età**

Si intende promuovere **incontri e laboratori** di interesse per tutti gli anziani e pensionati, anche presso sedi o strutture di associazioni, per cercare di creare confronto e dialogo continuo in un clima propositivo e sereno.

### **Orti Comunali**

L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato come l'attuale Regolamento sia da aggiornare. Problematiche di vario genere, dovute al mancato rispetto della normativa da parte degli assegnatari e la scarsa volontà di adeguarsi ai modelli di convivenza sociale hanno creato spesso problemi tali da dover intervenire anche attraverso la Polizia municipale. Andrà ribadito che gli orti non sono proprietà privata ma bene pubblico, cui accedere consapevolmente e nel rispetto di legittime aspettative da parte

di tutti per poterne così fruire. Pertanto verrà proposta una **modifica del Regolamento** tenendo conto di tali aspetti. Verrà valutata inoltre la possibilità di mettere a disposizione altri spazi da adibire a questo utilizzo.

## **POLITICHE SANITARIE**

### **Rapporti con i medici di base ed i pediatri**

Nell'ottica di monitorare anche la situazione socio sanitaria della popolazione e affrontare eventuali problematiche, verranno effettuati **incontri cadenzati con medici di base e pediatri**. Saranno monitorati e quindi valutati gli eventuali interventi di manutenzione presso gli ambulatori comunali nelle frazioni.

### **Servizio di raccolta e trasporto di sangue**

Sono stati già avviati incontri con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per verificare la competenza di questo importante servizio, svolta fino a quest'anno dal Comune attraverso una convenzione con una cooperativa sociale per venire incontro alla difficoltà da parte delle infermiere di effettuare il trasporto prelievi dalla Val di Gresta a Mori. L'APSS ha già confermato che interverrà in quanto titolare della competenza, manifestando interesse alla possibilità di avvalersi dell'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Mori, già resasi disponibile.

### **Primo soccorso pediatrico**

Si ritiene utile promuovere un **corso teorico e pratico di “rianimazione cardiopolomonare pediatrica e disostruzione delle vie aeree”** indirizzato a genitori e nonni per riuscire ad intervenire sui bambini in situazioni di emergenza. Il corso, a posti limitati per ciascuna serata, in modo da consentire la massima attenzione, verrà proposto in due edizioni. Per tali serate si è resa disponibile gratuitamente l'Istruttrice IRC – dott.ssa Michela Galvagni.

### **Corso per l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico DAE**

La nuova normativa delineata dal Decreto del Ministero della Salute 24 aprile 2013 e successiva modifica 11 gennaio 2016 detta linee guida per la dotazione e l'impiego, da parte delle società sportive sia professionistiche sia dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita.

Si ritiene pertanto importante informare la collettività e in particolare i destinatari della norma in ordine a tale novità e alle conseguenti applicazioni sul nostro territorio. Tale proposta viene portata avanti in sintonia con l'Assessore allo Sport. Si cercherà di **farsi promotori del corso abilitante** all'utilizzo di tale importante dispositivo salvavita.

Sarà inoltre verificata e valutata la possibilità di mettere a disposizione **uno o più defibrillatori** da collocare sul territorio comunale, in luoghi potenzialmente ad alta concentrazione di persone.

### **Informazione sulle vaccinazioni**

Anche l'argomento vaccini è stato ampiamente trattato a vari livelli, soprattutto nell'ultima parte del 2015. Considerata la generale scarsa informazione a riguardo e le varie correnti di pensiero, si ritiene importante **promuovere una conferenza** che porti a Mori esperti in materia per una trattazione esaustiva dell'argomento.

### **Serata Salute – Sport: Giacomo Sintini**

Salute e Sport sono due tematiche spesso collegate. Verrà proposta una serata gratuita con la testimonianza con il pallavolista Giacomo Sintini: dalla Nazionale italiana alla lotta contro la leucemia.

### **PARI OPPORTUNITÀ**

Per proseguire il lavoro già iniziato sulla **sensibilizzazione in seno alle pari opportunità** e a tutto il mondo femminile e maschile, nei vari aspetti, si interverrà sostanzialmente attraverso:

- lo spettacolo a cura dell'associazione Giardino delle Arti dal titolo: “Io appartengo a me medesima – Il salotto di Clara Maffei” previsto per il giorno 4 marzo 2016 presso il Teatro comunale in occasione della ricorrenza dell'8 marzo (giornata della donna);
- un ciclo di conferenze sul tema maschile/femminile, in prosecuzione al ciclo di incontri già avviati a novembre 2015 in occasione della giornata contro la violenza sulle donne;
- a seguito dell'impegno assunto in sede di Consiglio Comunale, sulla scorta della mozione “Incontro pubblico - Ideologia gender nelle scuole”, verrà proposta entro l'anno una serata presso l'Auditorium per affrontare l'argomento e dare maggiore informazione pubblica.

### **POLITICHE PER LA FAMIGLIA**

#### **Incontri e laboratori per bambini, genitori e famiglie**

L'Assessorato riconosce l'importanza della famiglia e pertanto assicura, per quanto possibile, supporto e impegno a promuovere e sostenere interventi a favore.

Il positivo riscontro delle attività indirizzate a bambini e genitori con il progetto “Crescere Insieme” fa sì che venga riproposto anche nel 2016. Verrà ripresentata in un'ottica di prosecuzione e arricchimento un'**articolata proposta di laboratori, letture animate rivolte ai bambini, nonché incontri e corsi per i genitori**, da svolgersi nel corso del 2016.

#### **Colonie Estive**

Si vuole provare ad organizzare per l'estate 2016 una **colonia estiva “sportiva” destinata ai bambini dai 4 agli 11 anni** (frequentanti la scuola d'infanzia e la scuola elementare), caratterizzata sia da attività motorie e sportive valutando la collaborazione con le numerose società sportive presenti in zona, sia dall'attenzione per l'ambiente esplorando e scoprendo il territorio locale. Per questo ci si promuoverà al coinvolgimento e all'aiuto delle associazioni di volontariato presenti nel nostro comune. L'obiettivo

principale sarà quello dare alle famiglie un supporto per offrire un'adeguata opportunità ai bambini/ragazzi promuovendo nel contempo lo sport e la conoscenza del luogo in cui abitiamo.

Si vuole inoltre organizzare una **colonia per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni** (frequentanti le scuole medie), atta allo svolgimento di attività specifiche e mirate alle esigenze dei ragazzini di quelle età. Vista la positiva esperienza, verrà valutata la possibilità di svolgere la suddetta colonia in collaborazione con il Comune di Ronzo Chienis, in località Piazze, come già fatto in anni precedenti.

**Entrambe le colonie potranno accogliere anche bambini e ragazzi con disabilità** poiché è importante e fondamentale che anche le persone con difficoltà abbiano la possibilità di accedere a questo servizio. L'Amministrazione sta valutando l'aspetto organizzativo delle stesse, che verranno organizzate o direttamente o indirettamente attraverso altre formule in corso di esame da parte degli uffici. Si valuterà inoltre di **ampliare l'offerta** proponendo non più un servizio di 4 settimane bensì di 8, comprendenti i mesi di luglio e agosto.

## **SPORT**

Quest'Amministrazione intende favorire la pratica sportiva con particolare attenzione alla promozione della cultura dello sport e dell'attività motoria soprattutto in ambito scolastico. A partire dalle scuole materne, alle quali verrà proposto un progetto di promozione dell'attività motoria per i bambini fra 3 e 6 anni, per proseguire nella scuola primaria in collaborazione con l'Agenzia dello Sport della Vallagarina con la proposta del progetto Coni e del "Progetto Scuola Sport" per le classi terze e quarte, dove tecnici appartenenti alle varie società sportive di Mori si alternano per insegnare la propria disciplina sportiva. Oltre alle proposte inserite nelle ore curricolari delle scuole nell'anno 2016 si cercherà di organizzare nei mesi estivi una colonia estiva "sportiva" dove le principali attività svolte saranno attività motorie e ortive con particolare attenzione per l'ambiente e l'esplorazione del territorio e della montagna: nella colonia, grazie al coinvolgimento delle società sportive e di volontariato, l'obiettivo sarà promuovere lo sport e la conoscenza del territorio.

Considerato che l'attività sportiva è praticata regolarmente da più di 1200 persone di cui almeno 700 giovani, particolare attenzione sarà posta nella gestione e nella manutenzione degli impianti sportivi, stipulando o rinnovando con le associazioni sportive dilettantistiche di Mori e frazioni le relative convenzioni.

Per quanto riguarda il miglioramento della strutture, sarà valutata la progettazione di una zona a parcheggio a fianco del nuovo campo da hockey. Vista la proposta pervenuta della ASD Valle San Felice e la positiva risposta della federazione nazionale di Tamburello per poter creare un centro federale, si proporrà una variante al Piano Regolare Generale che consenta di individuare l'area per la realizzazione di un nuovo campo per il tamburello a Valle San Felice, in prossimità del dosso di San Vi. Sarà ultimata la palestra pesi alle scuole medie e se si riuscirà a trovare la possibile soluzione, in accordo con le associazioni, verranno predisposti gli spogliatoi per la palestra di lotta e arti marziali a Tierno. Nel mese di dicembre 2015 è stata costituita la Commissione dello sport, la quale avrà il



compito di formulare proposte sulle tematiche sportive, in particolare relative alla gestione degli impianti sportivi e all'erogazione dei contributi ordinari e promuoverà la manifestazione "Mori e i suoi sportivi".

Naturalmente l'Amministrazione continuerà a contribuire e sostenere le manifestazioni sportive che verranno organizzate dalle Associazioni del Comune.

## **POLITICHE DI AIUTO SOCIALE**

### **Lavoro**

Anche nel 2016 l'Amministrazione comunale sosterrà senza tagli il re-inserimento lavorativo di soggetti deboli o non facilmente ri-occupabili. In base all'**INTERVENTO 19** del documento degli interventi di politica del lavoro dell'Agenzia del Lavoro verranno confermati interamente i progetti dedicati alla cura del patrimonio e dei parchi comunali con mantenimento delle tre squadre che operano nel verde pubblico, compreso il Progetto dedicato alla cura del patrimonio ed in particolare destinato alla cura, gestione e manutenzione dell'area verde di **MONTALBANO**. Parimenti verranno mantenuti tutti i progetti in essere di carattere amministrativo con figure di sostegno nell'attività di archivio. Viene confermato anche per il 2016 l'impegno del Comune, in collaborazione con il Centro per l'impiego di Rovereto, a favore di **STAGE** per i soggetti iscritti nelle liste della Legge '68 e/o stage formativi per giovani.

Prosegue l'attività connessa all'operatività della Convenzione stipulata nel 2012 con il Tribunale di Rovereto in tema di **LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ**, con l'impiego di cittadini nell'attività di archivio o a supporto del cantiere o dell'ufficio tecnico.

### **Immigrazione**

Prosegue il lavoro dell'Amministrazione volto a sostenere concretamente l'inserimento delle persone di nazionalità non italiana presenti sul territorio moriano. In particolare, continua l'impegno a fianco di Pat e Cinformi per la realizzazione di un **CORSO DI LINGUA E CULTURA ITALIANA** su due livelli.

Inoltre, l'Amministrazione comunale, già dallo scorso anno, ha messo a disposizione della Provincia tre piccoli appartamenti comunali che ospitano **6 profughi richiedenti asilo politico**, come già effettuato in anni precedenti.

A seguito della approvazione del Progetto in seno alla Commissione sociale del Comune di Mori, ad inizio del 2015, l'Amministrazione intende istituire e conferire la "**CITTADINANZA ONORARIA**" ai giovani nati in Italia ma cittadini stranieri che abbiano compiuto almeno 9 anni. La volontà dell'Amministrazione è quella di anticipare la norma nazionale più volte enunciata ma sempre rinviata dal Ministero competente quale segno, evidentemente simbolico, di vicinanza a coloro che per cultura e formazione scolastica vanno considerati cittadini italiani a tutti gli effetti anche in assenza del relativo riconoscimento anagrafico.

Si intende anche beneficiare delle prestazioni lavorative di lavoratori incassa integrazione ed in mobilità non appena il Governo avrà emanato i necessari atti regolamentari, con spese relativamente contenute a carico del bilancio comunale.

### **Volontariato sociale**

L'Amministrazione intende, anche nel 2016, sostenere economicamente l'attività delle realtà associative che lavorano nel sociale a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Per questo l'Amministrazione ha sottoscritto nel 2014 con la Parrocchia una Convenzione con l'obiettivo di sostenere finanziariamente parte dell'attività del Cedas - Centro Diocesano d'ascolto - di distribuzione dei "*Pacchi Alimentari*". Tale Convenzione, operativa anche per il 2016, rappresenta uno strumento di applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale che dovrebbe porsi come regola generale nella gestione dei rapporti con soggetti terzi che svolgono servizi a favore di cittadini.

Sarà compito della Commissione sociale valutare la fattibilità di un maggior coinvolgimento delle Associazioni di Mori a favore di famiglie e singoli che versano in situazioni di disagio.

Già ora il grande mondo del volontariato moriano svolge un ruolo fondamentale verso la collettività e quindi produce una quota di "Welfare di comunità" che potrebbe essere incrementato attraverso maggiori collaborazioni tra associazioni e coordinamento svolto dalla Commissione sociale.

#### **3.4.3.1 – Investimento**

E' previsto l'acquisto di attrezzature per l'Asilo nido, la Scuola Materna e l'Istituto Comprensivo.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono preposti i dipendenti dei Servizi alla Persona e alla Comunità. Per l'espletamento delle funzioni di coordinamento pedagogico, nell'ambito dell'attività dell'Asilo Nido comunale, è previsto il ricorso ad un incarico di consulenza esterno.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature strumentali ed informatiche in dotazione.

#### **3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale**

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

#### PROGRAMMA N. 52 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

ENTRATE SPECIFICHE	Anno <b>2016</b>	Anno <b>2017</b>	Anno <b>2018</b>	Legge di finanziamento e articolo
* STATO				L.P. n. 13/1977 e ss.mm., art. 13; L.P. n. 36/1993 e ss.mm., artt. 6 e 6 bis; L.P.n. 6/2009
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA	685.563,00	685.563,00	685.563,00	
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE	3.870,00	3.870,00	3.890,00	
<b>TOTALE (A)</b>	689.433,00	689.433,00	689.453,00	
PROVENTI DEI SERVIZI (servizio scuola materna e asilo nido, attività culturali, sociali e ricreative)	215.650,00	218.884,00	222.164,00	
<b>TOTALE (B)</b>	215.650,00	218.884,00	222.164,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione				
Fondo investimenti				
Alienazioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Altre entrate in conto capitale				
Altre entrate correnti	1.247.087,00	1.235.645,00	1.263.793,00	
<b>TOTALE (C)</b>	1.267.087,00	1.255.645,00	1.283.793,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>2.172.170,00</b>	<b>2.163.962,00</b>	<b>2.195.410,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

#### PROGRAMMA N. 52 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI I E II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2016	2.152.170,00	99,08	-	-	20.000,00	0,92	2.172.170,00	19,89
2017	2.143.962,00	99,08	-	-	20.000,00	0,92	2.163.962,00	23,38
2018	2.175.410,00	99,09	-	-	20.000,00	0,91	2.195.410,00	23,79

### **3.4 – PROGRAMMA N. 53 – URBANISTICA, AMBIENTE E ATTIVITÀ' ECONOMICHE**

ASSESSORI COMPETENTI: Vicesindaco Nicola Mazzucchi,  
Flavio Bianchi  
Roberto Caliarì

SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Attività Produttive  
Servizio Tecnico

#### **3.4.1 – Descrizione programma**

Il programma comprende tutte quelle funzioni che, integrandosi, possono dare impulso ad uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio. Rientrano quindi in questo ambito le seguenti attività:

- Urbanistica ed Edilizia privata;
- Ambiente e Ecologia;
- Attività economiche, commercio, turismo, agricoltura.

Si devono trovare sinergie tra questi settori, non solo per la promozione, ma anche per favorire l'insediamento di nuove attività e valorizzare quelle esistenti.

#### **3.4.2 e 3.4.3 –Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

##### **URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2056 di data 20 novembre 2015 è stata approvata la Variante generale al Piano Regolatore di Mori, entrata in vigore in data 2 dicembre 2015 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 48 parte I e II in data 01.12.2015. Tale risultato è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione con il Servizio Tecnico ed Urbanistico della Comunità della Vallagarina. Alla luce di questa esperienza positiva si è inteso proseguire la collaborazione con la Comunità della Vallagarina in materia urbanistica per predisporre una variante puntuale per opere pubbliche, necessaria per prevedere alcuni sviluppi futuri, tra cui il nuovo campo di tamburello a Valle San Felice ed un piano guida dell'area P.L. n. 29 in località Loppio in fregio alla S.S. 240. Sarà valutata anche un'eventuale collaborazione per l'adeguamento delle schede tecniche degli edifici nei centri storici al fine di derogare all'applicazione del comma 1 art. 105 della L.P.4 agosto 2015, n. 15, nel punto in cui prevede la possibilità della sopraelevazione degli edifici nei centri storici entro il limite massimo di una metro.

Già nei primi mesi del 2016 verrà costituito il Laboratorio urbanistico, luogo di approfondimento e di confronto sui temi urbanistici legati al territorio comunale, partecipato da professionalità tecniche esperte in vari settori. Una sperimentazione che si intende avviare al fine di creare un gruppo di discussione, a carattere volontario e aperto a tutti i professionisti che intendano aderire, con l'obiettivo di ottenere punti di

vista e approfondimenti metodologici utili all'approntamento delle future scelte operative attuabili nel governo del territorio comunale.

Particolare attenzione verrà rivolta alla definizione delle convenzioni urbanistiche ancora sospese: sarà cura degli uffici valutare tutte le posizioni, coinvolgendo anche la parte privata al fine di giungere alla conclusione dei procedimenti.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio Edilizia Privata, oltre alla continua ricerca di una razionalizzazione del lavoro d'ufficio, attraverso una gestione attenta ed efficace dei tempi delle procedure, verranno regolarizzate alcune posizioni toponomastiche e si inizierà un lavoro di informatizzazione dell'archivio cartaceo.

### **P.C.A. – Piano di classificazione acustica e relativo Allegato “B” – Regolamento acustico**

Il Piano è stato approvato con deliberazione consiliare n. 6 di data 20.05.2014, a sensi legge 26.10.1995, n. 447, in conformità alle linee guida redatte dall'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente ed alle direttive fornite dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente. L'obiettivo della zonizzazione acustica è quello di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di fornire un indispensabile strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, residenziale, commerciale, artigianale ed industriale. E' uno strumento che si correla con i piani urbanistici, in particolare con il PRG ed assieme ora vanno attuati secondo le indicazioni contenute.

## **AMBIENTE E ECOLOGIA**

Negli ultimi decenni il nostro pianeta ha continuato a subire una progressiva degradazione ambientale difficilmente arrestabile, dovuto in massima parte alle attività umane. La necessità di politiche organiche volte alla salvaguardia dell'ambiente è stata riconosciuta a livello internazionale nel 1972 dall'ONU e poi, con la conferenza di Rio de Janeiro, è stato sancito il legame tra tutela ambientale e sviluppo sostenibile. A dicembre 2015, a Parigi, si è tenuta COP 21 - la 21° Conferenza delle Nazioni Unite per i cambiamenti climatici dove i 196 paesi partecipanti hanno trovato un accordo "vincolante" con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a meno di 2 gradi Celsius (C°) rispetto ai livelli preindustriali.

Tutti sono chiamati a dare il proprio contributo ed anche l'Amministrazione comunale è chiamata a fare la sua parte.

### **Parco Naturale Locale del Monte Baldo**

Con il determinante contributo del Comune di Mori, nel 2013 è stato fondato il Parco Naturale Locale del Monte Baldo.

Diverse sono le attività previste nel corso del 2016 e tra queste:

- attività di comunicazione e didattiche a favore degli studenti dell'Istituto comprensivo;

- controllo del rispetto del divieto della raccolta di specie vegetali protette;
- tutela dei prati da fieno;
- attivazione delle 10 azioni emerse dal percorso partecipato.

Nell'ambito del nuovo PSR - Programma di Sviluppo Rurale - il Parco presenterà alla Provincia dei progetti che riguarderanno anche alcune aree protette di Mori.

### **E.M.A.S. – Eco-Management and Audit Scheme**

Il progetto di certificazione E.M.A.S. e Certificazione ISO 14001 è in fase di completamento e la certificazione è prevista in corso d'anno.

Ciò prevede l'attivazione di sistemi di gestione ambientale e la registrazione degli stessi secondo lo standard normativo comunitario, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari comunali e l'impegno ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali:

- promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti di ogni livello verso la protezione ambientale con programmi di formazione;
- dotarsi di un sistema di gestione ambientale per perseguire il miglioramento continuo, teso alla riduzione delle incidenze ambientali delle proprie attività e di quelle sulle quali possono avere influenza;
- monitorare sistematicamente i consumi di risorse del territorio comunale, impegnandosi a valutare opportunità di risparmio anche tramite gli strumenti di pianificazione, obiettivo da perseguire attraverso l'attuazione del P.R.I.C., Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (*adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 marzo 2014*), nonché attraverso la promozione e l'attuazione del P.A.E.S., Piano d'Azione per Energia Sostenibile (*adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 27 novembre 2014 ed approvato lo scorso anno dalla UE*);
- perseguire iniziative volte alla prevenzione di emergenze ambientali correlate all'assetto geologico e idrogeologico del territorio, attraverso il P.P.C.C. (Piano di Protezione Civile Comunale), approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 di data 29 dicembre 2014;
- salvaguardare e promuovere il terreno agricolo quale elemento fondamentale per uno sviluppo armonico del territorio, proseguendo con iniziative attraverso il Parco Naturale del Monte Baldo ed il Distretto Biologico della Val di Gresta;
- sensibilizzare la popolazione sulla necessità di diminuire la quantità di rifiuti prodotti e di aumentare quantità e qualità della loro differenziazione;
- continuare ad utilizzare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture (*acquisti verdi*), con riferimento anche ai veicoli in dotazione alle strutture comunali; promuovere la mobilità sostenibile estendendo la rete delle piste ciclabili, continuando il progetto Pedibus e attivando un progetto sperimentale di Car Pooling.

Nei primi mesi del corrente anno sarà infine definito il cronoprogramma del processo con fissazione di una data certa per l'Audit iniziale e previsione di una data finale per la certificazione.

Vanno inoltre ricordate le seguenti attività comportanti impatto ambientale in fase di definizione e parzialmente concluse da parte dell'Amministrazione comunale:

### **Discariche comunali per materiali inerti**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 145 di data 22.10.2015 è stato stabilito di riaprire le discariche per materiali inerti rispettivamente, in loc. "Bazoera" ubicata in C.C. Mori e in loc. "Grentom" ubicata in C.C. Valle, limitatamente ai conferimenti effettuati in diretta amministrazione da parte del cantiere comunale e delle imprese autorizzate all'esecuzione di opere pubbliche per conto del Comune, in conformità al Regolamento comunale per la disciplina dello smaltimento in discariche di proprietà comunale di 2<sup>a</sup> categoria di tipo "A" ed al Piano di Adeguamento approvato con atti sindacali di data 14.07.2005, nell'osservanza inoltre delle prescrizioni ed indicazioni previste dal comma 2 dell'art. 10 del D.Lgs. 13.01.2003, n. 36.

### **Aree Ex Cariboni**

La bonifica dell'area ad ovest della S.P. 90 1° tronco è conclusa. E' in via di completamento il progetto per la bonifica di dette aree, compresa quella di proprietà del Comune.

A seguito dei maggiori costi per i motivi sopra espressi, si è richiesto alla P.A.T. un'integrazione dei fondi e si è in attesa di risposta. Nelle more, è stata prevista a bilancio la spesa necessaria per la prosecuzione dei lavori di bonifica finanziandola con fondi del Comune e con la diretta attivazione del ripristino da parte della medesima amministrazione comunale.

### **Amianto**

La PAT ha concluso l'attività d'individuazione degli immobili presenti a Mori con copertura d'amianto, risultati essere 50. Per 34 di questi ora spetta al Comune notificare ai proprietari che l'obbligo della bonifica è in capo a loro.

### **Isole ecologiche e smaltimento rifiuti**

Per quanto riguarda le isole ecologiche, attraverso il monitoraggio dei Vigili Urbani, si cercherà sempre più e sempre meglio di evitare indecorosi abbandoni di rifiuti. Al fine di migliorare la mitigazione di alcune isole attraverso pannellature specifiche state stanziare a bilancio apposite risorse.

Dopo l'apertura del CRM di Rovereto sono stati modificati gli orari del CRM cercando di soddisfare comunque le esigenze di tutti i cittadini. Grazie al contributo della Comunità di Valle sarà realizzato un CRM a disposizione di tutta la val di Gresta, la sua collocazione sul Comune di Ronzo Chienis è in fase di



definizione.

## **AGRICOLTURA E FORESTE**

Lo sviluppo agricolo negli ultimi anni registra un graduale ma significativo incremento dei sistemi di produzione locale degli alimenti, sistemi che valorizzano le diversità territoriali e culturali con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale.

Molti operatori del settore concordano nel ritenere che la produzione agricola di qualità, in stretta relazione con il territorio sia quella che oltre che a registrare un sensibile aumento sul mercato della domanda si manterrà più stabile nei periodi di crisi.

Il settore agricolo rappresenta un comparto economico importante per il nostro territorio e potrà assumere ancora più importanza se le azioni che saranno poste in essere riusciranno a stabilire una relazione e una ben precisa compenetrazione in particolare con i comparti del turismo e del commercio.

A questo proposito è in fase di costituzione il Tavolo del Turismo e della Valorizzazione del Prodotto.

Saranno quindi necessarie azioni per:

- rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare, trasformazione del prodotto, unite alla commercializzazione, promozione e aumento delle quote di mercato attraverso regimi di qualità ;
- favorire la costituzione di associazioni di produttori investendo su soggetti già presenti e attivi sul nostro territorio quali ad esempio l'Associazione Bio Distretto della Val di Gresta;
- avviare un censimento ed una conseguente riconversione attraverso una azione strutturata di recupero dei terreni incolti della Val di Gresta;
- verificare la possibilità di portare a maggior valore alcune aree destinate agli usi civici in accordo e con il consenso di chi ne ha la titolarità attraverso politiche coerenti di trasformazione.

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della PAT, adottato nell'agosto dello scorso anno, rappresenta un importante strumento per stimolare la competitività del settore agricolo e realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali.

La nuova Cantina Sociale Mori Colli Zugna rappresenta una realtà unica nel panorama provinciale per la caratteristica costruttiva. Sarà garantito il costante confronto e dialogo con gli amministratori nella consapevolezza del ruolo che per la nostra borgata è rappresentato dalla produzione vitivinicola.

### **Intervento per il recupero di aree boscate**

Sono state inoltrate da parte dell'Amministrazione comunale alcune proposte di intervento per il recupero di aree boscate mediante accesso al Fondo del Paesaggio per il recupero dei paesaggi rurali di cui al D.G.P 919/2015 e all'art. 72 della L.P. 15/2015.

## **Distretto Biologico della Val di Gresta**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 137 di data 26 settembre 2013 è stato approvato lo schema di protocollo con la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità della Vallagarina, Comuni di Isera e Ronzo Chienis, il Comitato Mostra Mercato, il Consorzio Ortofrutticolo della Val di Gresta e Trentino Sviluppo SPA, per l'attuazione del progetto di valorizzazione territoriale del Distretto Biologico della Val di Gresta. Il Comune è presente nel Direttivo del Biostretto con l'assessore allo sviluppo economico e promozione del territorio.

## **ATTIVITÀ ECONOMICHE**

Il nostro territorio registra la presenza di tutte le forme di Impresa, Artigianato Industria, Commercio, Agricoltura e Turismo: un territorio in cui riteniamo sia strategicamente importante mettere in campo azioni la cui centralità debba essere costituita dalla compenetrazione tra le differenti attività e funzionalità.

Importante quindi investire risorse ed energie in percorsi intrecciati tra produzione manifatturiera, valorizzazione del territorio e dei prodotti agricoli, produzione enogastronomica, commercio e beni paesistici e culturali, che mettano a fuoco le potenzialità di sviluppo e innestino processi di trasformazione territoriale.

La relazione tra i soggetti che costituiscono il nostro tessuto produttivo sarà fondamentale, e in questa direzione si inserisce l'attivazione dei due tavoli di confronto, quello delle Attività produttive e quello del Turismo e della Valorizzazione del Prodotto.

## **COMMERCIO E CENTRO STORICO**

Nel nostro Comune è presente un forma consorziata grazie alla Legge Provinciale Olivi del 2010 sulla valorizzazione dei centri storici commerciali naturali.

Il Consorzio Centriamo Mori registra una presenza pressoché paritaria tra attività commerciali ed artigianali.

La relazione tra questi due comparti e quella più recente con la Pro Loco Mori Val di Gresta e con l'Associazionismo hanno rilanciato, già alla fine del 2015, gli eventi del periodo delle festività.

Si intende proseguire nel rafforzamento delle relazioni ed incoraggiare il rilancio e l'incremento delle adesioni al Consorzio.

Nel corso del 2016 sarà assicurato al Consorzio il sostegno economico alle iniziative promosse.

A livello amministrativo, la stretta collaborazione tra gli Assessorati sarà orientata ad una rivitalizzazione del commercio nel centro anche attraverso un confronto e l'avvio di uno studio di fattibilità economica e finanziaria finalizzato alla riconversione dei volumi dell'ex cinema Vittoria e la presenza nella piazza di alcune attività di commercio ambulante nei sabati mattina diversificate e complementari rispetto alle attività commerciali presenti.

Rispetto all'area commerciale integrata e alla lottizzazione del Pgz 9, che potranno essere interessate da opportunità di sviluppo commerciale, andranno valutate le esigenze di natura urbanistico commerciale unitamente a quelle di comfort e vivibilità di tutti i cittadini.

La regolamentazione dei singoli interventi di lottizzazione sull'area a destinazione commerciale di Loppio avviata con l'incarico per la redazione del piano guida, unitamente ad una definizione urgente della viabilità futura, ci consentiranno di definire l'offerta di quella che per l'Amministrazione risulta essere un'area strategica sia per la possibilità di poter intercettare i flussi del turismo da e per l'Alto Garda, sia per la promozione della Val di Gresta e del prodotto del territorio.

In questo contesto si inserirà anche il recupero dell'area destinata al Parco dei Sapori che dovrà essere ripensata in un contesto più attuale e in stretta relazione con l'offerta del territorio.

## **TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

La promozione del territorio andrà finalizzata al Turismo. Se la prima fa riferimento a tutti quegli interventi orientati alla valorizzazione delle sue peculiarità, delle risorse ambientali, paesaggistiche e storico culturali, la seconda traduce la prima in una offerta che interessa principalmente nella sua ricaduta economica le strutture ricettive, la ristorazione, il commercio e l'agricoltura.

Nel nostro Comune la promozione del territorio è resa attiva dalla Pro Loco Mori Val di Gresta, e dall'azione della APT Rovereto e Vallagarina, alla quale fanno riferimento sia la Pro Loco che l'Amministrazione comunale in relazione alle politiche turistiche che interessano il territorio.

Per il 2016 sarà mantenuta la quota di partecipazione con la Apt Rovereto e Vallagarina, con la quale è stato avviato un percorso finalizzato a definire un progetto di sistema interambito che interessa i nostri territori e Ingarda Spa, progetto che si inserisce nelle linee strategiche definite da Trentino Marketing.

### **Strutture ricettive**

Nel corso del 2015 è aumentata l'offerta di posti letto sul nostro territorio grazie all'apertura di una nuova struttura; alcune manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi interventi nel settore extralberghiero lasciano ben sperare per poter promuovere un progetto di offerta ricettiva diffusa.

Sta inoltre per essere attivato il Tavolo del Turismo e della Valorizzazione del Prodotto che confidiamo possa essere di supporto all'azione dell'Amministrazione.

### **Eventi e interventi finalizzati alla promozione e alla valorizzazione**

I principali eventi e gli interventi finalizzati alla promozione del territorio oltre che le azioni di conservazione del nostro patrimonio storico e culturale meritano un capitolo a parte.

Alla loro realizzazione concorrono quasi esclusivamente le numerose forme di volontariato presenti e attive nel nostro Comune, alle quali sarà garantito il sostegno dell'Amministrazione comunale anche attraverso una nuova regolamentazione delle varie forme di partecipazione.

Il richiamo dei principali eventi fa registrare una ricaduta economica diretta sul nostro territorio oltre che, in maniera indiretta, favorire l'insediamento di nuovi residenti nel nostro Comune, attratti dalla vitalità interna espressa dalla nostra comunità.

### **Otto; il Carnevale più lungo del Trentino**

Il marchio, che unisce le numerose manifestazioni carnevalesche del nostro Comune e ne promuove la comunicazione attraverso la regia della Pro Loco Mori Val di Gresta, attribuisce ancora più valore alle iniziative dei singoli comitati, in un lavoro che vede coinvolti complessivamente centinaia di volontari.

L'Amministrazione contribuisce attraverso l'accordo con la Pro Loco al sostegno finanziario dei Carnevali.

### **Festa di primavera**

La Festa di Primavera rappresenta il principale appuntamento degli eventi primaverili del nostro territorio.

Organizzata dal Consorzio Centriamo Mori con il sostegno dell'Amministrazione comunale, rappresenta un evento di richiamo per la Vallagarina. Nel 2016 si continuerà, in coerenza con le premesse, a favorire una maggiore penetrazione tra commercio, artigianato agricoltura e valorizzazione del territorio.

### **Happy School**

L'appuntamento, che coincide con l'inizio dell'anno scolastico, è ormai divenuto un'occasione di augurio per l'inizio della scuola al quale partecipano numerosi alunni moriani nel corso di un pomeriggio trascorso all'insegna del divertimento.

L'evento è frutto della sinergia tra Consorzio, Istituto Comprensivo e Amministrazione comunale

### **Ganzega d'Autunno**

Il 2016 coincide con la ventesima edizione della Ganzega d'Autunno.

Quella che nel 1997 è stata una felice intuizione, nelle ultime edizioni ha raggiunto un livello di partecipazione e gradimento tanto da essere considerata tra gli eventi dell'offerta turistica del Trentino. All'evento, grazie alla regia della Pro Loco Mori Val di Gresta e alla partecipazione del numeroso associazionismo locale ne viene riconosciuta anche un'importante ricaduta economica a livello locale.

Nel 2015 è stato rinnovato l'accordo con la Pro Loco Mori Val di Gresta nella sua funzione di organizzazione di eventi, tra i quali il coordinamento dei Carnevali di Otto, il Carnevale più lungo del Trentino e l'attività di promozione del territorio svolta dalla stessa.

## **Natale 2016**

Già nel 2015, con “La Fiaba del Natale” ha preso il via un percorso triennale orientato ad una marcata caratterizzazione del Natale moriano che consenta un maggiore appeal sulle numerosissime presenze che affluiscono in Vallagarina e sull'Alto Garda.

Grazie alla sinergia tra Consorzio Centriamo Mori, la Pro Loco Mori Val di Gresta e l'associazionismo locale l'inizio fa ben sperare sulla crescita di questo evento importante sia per la ricaduta economica che per i valori di socialità che genera.

## **Un Territorio Due Fronti**

L'Associazione Un Territorio Due Fronti (in breve 1T-2F) nata nel 2013 costituisce una rete territoriale con finalità storico-culturali e turistiche tra associazioni locali e le istituzioni dei Comuni di Mori-Nago Torbole, Brentonico e Ronzo Chienis.

Negli ultimi 10 anni numerosi gruppi di volontariato hanno operato per il ripristino di sentieri, manufatti, camminamenti e trincee presenti sul nostro territorio e risalenti alla Prima Guerra Mondiale.

Le finalità sono volte a valorizzare e promuovere il patrimonio culturale, paesaggistico, storico e culturale nel territorio dei quattro Comuni, situato tra l'Alto Garda e la media Vallagarina. Questo territorio nel 1914-1918 era conteso tra l'Austria-Ungheria e l'Italia e costituiva il fronte tra i due eserciti contendenti: il nome dell'associazione deriva dalla linea dei due fronti allocati su un unico territorio.

L'attività svolta da 1T-2F si inserisce a pieno titolo nel progetto memoria avviato già da alcuni anni dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il progetto si sviluppa su un anello di 36 km di mulattiere, strade militari, trincee e sentieri e si presenta come una nuova diramazione al Sentiero della Pace, collegando tra loro i luoghi storici dei due fronti, italiano e austroungarico.

Nel 2012 e 2013 sono stati approvati i progetti di sentieristica e cartellonistica da parte della Provincia.

L'attività di recupero delle trincee e dei manufatti iniziata negli scorsi anni proseguirà anche nel 2016, dando quindi continuità a questo lavoro, di valenza storico-culturale e turistica.

A fianco dell'attività di recupero l'Associazione prevede anche l'organizzazione di eventi culturali in sinergia con Fondazione Museo Storico del Trentino e Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto.

Nel 2016 si conferma il sostegno all'Associazione finalizzato alle esigenze di acquisto di attrezzatura e la realizzazione di 12 pannelli trilingue installati nei luoghi di maggior interesse e trenta targhette per postazioni.

## **Caposaldo del Monte Nagià Grom**

Il progetto di recupero delle trincee e dei manufatti del caposaldo iniziato da alcuni anni per merito del Gruppo Alpini di Mori, del quale ne sono a tutt'oggi i “custodi”, ha fatto da apripista al progetto di recupero delle trincee; grazie alla sinergia con il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto nel corso degli anni

il luogo storico-culturale è divenuto meta di numerosi visitatori e migliaia di studenti provenienti spesso da fuori regione.

### **Progetto Monte Albano – Un legame da valorizzare**

Il progetto, ideato da parte del gruppo adulti Scout MASCI – Il Gelso di Mori e sostenuto dall'Amministrazione comunale porterà alla creazione di un sistema visibile di elementi architettonici dislocati strategicamente sul territorio comunale allo scopo di identificare e valorizzare il Santuario di Monte Albano e la ferrata "Ottorino Marangoni" quali elementi caratterizzanti, destinati a rimanere nel tempo fruibili alla cittadinanza e a intercettare i flussi turistici.

## **INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

Le analisi macroeconomiche prevedono per il 2016 un consolidamento della moderata ripresa iniziata seppur timidamente nel 2015.

Il nostro territorio è costituito prevalentemente da un tessuto di imprese artigianali e industriali locale, in particolare collegate al settore dell'edilizia che negli ultimi anni ha registrato una forte contrazione che in coincidenza con la stretta creditizia operata dal settore bancario ne sta mettendo a dura prova la loro tenuta.

I primi dati del 2016 relativi al terzo trimestre 2015 registrano spiragli di ripresa nel settore anche grazie al basso costo del denaro e un sensibile aumento della domanda del credito per le abitazioni.

Una notevole risorsa e un'importante occasione per nuovi insediamenti è rappresentata dall'area Casotte, recentemente infrastrutturata e sulla quale si registrano alcune manifestazioni di interesse che contiamo possano gradualmente concretizzarsi così come per l'area ex Montecatini ad essa adiacente e con la stessa destinazione urbanistica.

Per quest'ultima con la variante al PRG che divide la parte pubblica di Trentino Sviluppo da quella privata costituita dalle tre ville si è resa più semplificata la procedura per l'approvazione del progetto di bonifica.

Rimane aperto il problema dell'area produttiva ex cave delle Brianeghe, in particolare per quel che riguarda la viabilità d'accesso; la soluzione del problema è strettamente legata all'aggiornamento del piano guida esistente e ad una successiva conversione delle attività economiche presenti a destinazione produttiva.

Queste tre aree, per la loro collocazione vicino all'asse autostradale e per la loro contiguità con le aree industriali di Rovereto ed Ala, rappresentano la migliore soluzione di importanza provinciale per nuovi insediamenti di attività produttive.

Con l'obiettivo dichiarato di un confronto permanente tra l'Amministrazione comunale ed il mondo dell'imprenditoria locale è in fase di costituzione il Tavolo delle Attività Produttive che contiamo possa costituire un'ulteriore occasione di dialogo e proposta.

#### **3.4.3.1– Investimento**

Sono state allocate a bilancio le risorse necessarie per:

- l'acquisto di attrezzature per attività nel settore turistico;
- la realizzazione della prima fase del database topografico (centri abitati, fino a territorio urbanizzato);
- l'acquisto di attrezzature per il commercio;
- gli interventi di bonifica e ripristino ambientale delle aree in via Terranera (ex Cariboni);
- gli interventi di sistemazione delle isole ecologiche.

#### **3.4.3.2– Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono preposti in via non esclusiva i dipendenti addetti ai Servizi Attività produttive e alla Comunità.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

- utilizzo del sito Internet del Comune, con inserimento delle singole manifestazioni ed iniziative;
- strutture mobili in disponibilità comunale: tensostrutture, palco, impianto audio, ecc.;
- attrezzatura varia ed automezzi per il trasporto ed il montaggio del palco e della pedana;
- spazi funzionali all'aperto o al chiuso: teatro comunale, auditorium, impianti sportivi, magazzino comunale, piazze e strade.

#### **3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale**

Il programma è coerente con la programmazione provinciale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

#### PROGRAMMA N. 53 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' ECONOMICHE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno <b>2016</b>	Anno <b>2017</b>	Anno <b>2018</b>	Legge di finanziamento e articolo
* STATO				
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA				
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI <sup>(1)</sup>				
* ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	-	-	-	
PROVENTI DEI SERVIZI (diritti di segreteria del servizio attività produttive, sanzioni amministrative per violazioni urbanistiche e ambientali)	21.300,00	21.619,00	21.942,00	
<b>TOTALE (B)</b>	21.300,00	21.619,00	21.942,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione				
Fondo investimenti	195.000,00			
Alienazioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Altre entrate in conto capitale				
Altre entrate correnti	470.717,00	468.829,00	479.426,00	
<b>TOTALE (C)</b>	685.717,00	468.829,00	479.426,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>707.017,00</b>	<b>490.448,00</b>	<b>501.368,00</b>	



### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

#### PROGRAMMA N. 53 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' ECONOMICHE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI I E II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2016	492.017,00	69,59	-	-	215.000,00	30,41	707.017,00	6,47
2017	470.448,00	95,92	-	-	20.000,00	-	490.448,00	5,30
2018	481.368,00	96,01	-	-	20.000,00	-	501.368,00	5,43

### **3.4 – PROGRAMMA N. 54 – GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

ASSESSORI COMPETENTI: Sindaco Stefano Barozzi

Vice Sindaco Nicola Mazzucchi

Roberto Caliarì

SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Tecnico

#### **3.4.1 – Descrizione programma**

Il programma comprende tutte le azioni dirette alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio comunale con particolare riferimento alla gestione di aree verdi, strade comunali ed edifici pubblici.

E' compresa in questo programma:

- l'istruttoria e l'attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni comunali ovvero in disponibilità allo stesso per titolo diverso, l'attività contabile ed amministrativa interessante il patrimonio del Comune compresa la ricognizione, gestione e valorizzazione inventariale, l'attività di acquisizione e dismissione dello stesso, le procedure espropriative, l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e contrattuali sui beni comunali;
- l'attività di gestione e manutenzione ordinaria degli edifici in proprietà al Comune;
- l'attività di gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio in uso e possesso del Comune;
- il trasporto pubblico.

#### **3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

##### **GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Rientrano nel programma tutti gli interventi diretti alla gestione e alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale ed in particolare:

- la manutenzione ordinaria degli edifici Asilo Nido, Scuola Materna, Elementare e Media;
- la gestione degli aspetti tecnici ordinari di tutti gli edifici comunali (gestione calore, manutenzione impianti antincendio, impianti elettrici post-contatore, gestione pulizie);
- la manutenzione ordinaria su campi e su impianti sportivi;
- la gestione delle reti di illuminazione pubblica;
- la gestione ordinaria dei centri sociali e degli appartamenti comunali;
- la gestione e manutenzione ordinaria di parchi ed aree verdi;
- gli interventi ordinari, garantiti dal cantiere comunale, di gestione delle strade e della segnaletica;

- la gestione invernale delle strade, compresa l'attività di gestione dello sgombero neve affidata ad Imprese esterne;
- la gestione ordinaria dei cimiteri comunali, da ottobre 2015 assicurata attraverso l'Azienda speciale A.M.R. di Rovereto.

Nel corso del 2016 si programmeranno interventi di manutenzione ordinaria in alcuni locali di proprietà, tra i quali il risanamento dell'ambulatorio di Besagno.

Da anni il Corpo dei Vigili del Fuoco di Mori necessita di uno spazio da adibire a deposito magazzino per i propri mezzi in Val di Gresta. Per tale finalità è stato individuato un locale a Valle San Felice di proprietà della Cassa Rurale di Mori, Brentonico, Val di Gresta, i cui amministratori hanno dato la disponibilità a concederlo in comodato. Gli interventi di sistemazione e messa a norma di tale locale saranno individuati dal Servizio Tecnico.

A seguito del prolungarsi dei lavori sulla diga, il servizio piste ciclabili della PAT ha realizzato un percorso alternativo passando sulla destra orografica dell'Adige, dal ponte di Mori stazione fino al Canale Biffis. Sarà ora conclusa da parte del Comune l'acquisizione a titolo gratuito della particella p. ed. 72, C.C. Mori, già promessa in godimento dai proprietari e quindi disponibile all'uso.

L'Amministrazione intende ricercare un accordo con la proprietà per entrare in possesso delle pp. ff. 86 e 85 C.C. Pannone: si tratta di due terreni adiacenti il Cimitero funzionali alla realizzazione di un parcheggio ad uso della frazione di Pannone, inserito nella nuova previsione di PRG e previsto nell'ambito della Scheda 1 "Quadro dei lavori e degli interventi sulla base del programma del Sindaco" del Programma Generale delle Opere Pubbliche. Il finanziamento dell'intervento è previsto nei prossimi esercizi.

L'Amministrazione ha in programma altresì le seguenti operazioni:

- acquisizione di parte della p. ed. 1138 C.C. Mori, proprietà APSP Cesare Benedetti: si tratta di operazioni di regolarizzazione di confini a seguito dei lavori di sistemazione idraulica della Roggia di Sonzano a Mori Superiore;
- acquisizione della p.m. 3 della p. ed. 439/1, C.C. Mori, di proprietà della Cooperativa Cantina Mori Colli Zugna: si tratta dell'acquisizione dell'ultima porzione materiale della "Ex Galetera" già oggetto di precedente cessione a titolo gratuito a favore del Comune;
- In accordo con la Comunità di Valle è prevista l'alienazione della p.ed. 1558, p.m. 3, C.C. Mori; della p.ed. 1512, p.m. 8 e 25 C.C. Mori, della p.ed. 1384, p.m. 6, C.C. Mori: appartamenti comunali, via Terra Nera e via Battisti, per avere poi avere in cessione dalla Comunità gli spazi oggi usati della nostre associazioni in via G. Battisti (ex ambulatori).
- acquisizione definitiva di alcune p.f. rientranti nelle cessioni di alcune lottizzazioni, in particolare per realizzare il tratto ciclo-pedonale lungo il Cameras tra via don Sturzo e via Capitanìa: p.f. 566/1, 566/2, 566/3, p.f. 565/5, p.f. 825/1.

## **ENERGIA**

### **P.R.I.C. – Piano Regolatore di Illuminazione Comunale**

Finalizzato al censimento della consistenza e dello stato di manutenzione degli impianti di illuminazione esterna e delle relative infrastrutture esistenti sul territorio amministrato, alla disciplina delle nuove installazioni, nonché alla definizione dei tempi e delle modalità di adeguamento o sostituzione di quelle esistenti, il PRIC del Comune di Mori è già stato adottato dal nostro Consiglio Comunale.

C'è l'interesse, manifestato da parte di alcune aziende del settore energetico, di gestire sotto forma di concessione dei servizi la rete dell'illuminazione pubblica. Ora si è quindi in attesa che presentino loro proposte di riqualificazione energetica della rete d'illuminazione pubblica compresa di gestione integrata e manutenzione, secondo le regole del partenariato pubblico – privato. Seguirà la formulazione di bando in forma di project financing.

### **P.A.E.S. – Piano d'Azione per Energia Sostenibile**

L'amministrazione comunale si prefigge la sua applicazione, che comprende le relative verifiche sulle emissioni di CO<sub>2</sub>, ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dal P.A.E.S.. E' allo studio la possibilità di dotare il tetto dell'Auditorium di un impianto fotovoltaico nell'ambito della riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica. Altri interventi specifici fanno parte del programma dei lavori pubblici.

Altri interventi realizzati in questi anni hanno visto la riqualificazione di alcune centrali termiche (es. Municipio, Scuola Media, alcuni ambulatori). All'interno della convezione per la gestione calore sono stati individuati i prossimi interventi, a partire dal completo rifacimento della centrale termica del teatro sociale G. Modena.

## **TRASPORTO PUBBLICO**

Quanto al Trasporto pubblico, per il 2016, l'Amministrazione comunale intende valutare una soluzione per sopperire all'assenza del servizio di linea urbana nella frazione di Besagno. Attraverso il Tavolo dei Comuni aderenti al Piano D'Area, sarà richiesta la fattibilità e la sostenibilità di un ampliamento della linea urbana fino alla frazione di Besagno, e comunque in alternativa a questa soluzione verrà studiata e proposta una soluzione di car pooling, un sistema che identifica e mette in contatto pedoni e automobili che condividono un certo percorso.

Sempre in condivisione con il Tavolo dei Comuni aderenti al Piano D'Area sarà cura dell'Amministrazione ottimizzare gli orari del trasporto pubblico, tenendo conto delle esigenze dei lavoratori che per necessità varie o per scelta lasciano a casa l'automobile fruendo del servizio di trasporto pubblico. Presso la nuova fermata su via Cooperazione a Tierno, già dotata di nuova pensilina, verrà realizzato il percorso pedonale interno che collega via Cooperazione alla vecchia fermata e all'entrata della Scuola materna.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico sarà valutata una riorganizzazione e messa in

sicurezza dei percorsi di discesa/salita dagli scuolabus sia per il plesso della scuola primaria che secondaria.

## **SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE**

In attuazione dell'art. 114 della L.P. 23 maggio 2007, n. 11, come modificato dalla L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 62 di data 28 dicembre 2015, ha disposto lo scioglimento del Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo-Chienis ed approvato la convenzione per la gestione associata del Servizio di Custodia forestale, sempre con i Comuni di Brentonico e Ronzo-Chienis. Nella sostanza l'attività di gestione e vigilanza del patrimonio boschivo rimane inalterata.

### **3.4.3.1 – Investimento**

Nell'ambito del programma sono state allocate a bilancio risorse per:

- l'attivazione dei "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili – Intervento 19", parzialmente finanziati dall'Agenzia del Lavoro – Ufficio Politiche del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, con la finalità di favorire opportunità di lavoro temporanee per particolari fasce di manodopera;
- l'acquisto di attrezzature per il Servizio Tecnico e per i parchi e le aree verdi.

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono preposti i dipendenti del Servizio Tecnico del cantiere comunale con l'ausilio delle figure dell'Intervento 19.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Si prevede l'utilizzo di mezzi, macchine ed attrezzature facenti parte del patrimonio comunale.

### **3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale**

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

#### PROGRAMMA N. 54 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

ENTRATE SPECIFICHE	Anno <b>2016</b>	Anno <b>2017</b>	Anno <b>2018</b>	Legge di finanziamento e articolo
* STATO				L.P. n. 36/1993 e ss.mm., art. 6 bis
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA	64.000,00	64.000,00	64.000,00	
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI <sup>(1)</sup>				
* ALTRE ENTRATE	172.853,00	173.140,00	173.431,00	
<b>TOTALE (A)</b>	236.853,00	237.140,00	237.431,00	
PROVENTI DEI SERVIZI (servizi a rete affidati in gestione a terzi: acquedotto, fognatura e depurazione, servizio necroscopico e cimiteriale)	481.900,00	482.226,00	478.946,00	
<b>TOTALE (B)</b>	481.900,00	482.226,00	478.946,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione				
Fondo investimenti	121.000,00	125.953,00	125.953,00	
Alienazioni	62.311,00	27.358,00	27.358,00	
Altre entrate in conto capitale				
Altre entrate correnti	2.308.648,00	2.312.886,00	2.331.678,00	
<b>TOTALE (C)</b>	2.491.959,00	2.466.197,00	2.484.989,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>3.210.712,00</b>	<b>3.185.563,00</b>	<b>3.201.366,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

#### PROGRAMMA N. 54 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI I E II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2016	2.873.712,00	89,50	-	-	337.000,00	10,50	3.210.712,00	29,40
2017	2.878.563,00	90,36	-	-	307.000,00	9,64	3.185.563,00	34,42
2018	2.894.366,00	90,41	-	-	307.000,00	9,59	3.201.366,00	34,68

### **3.4 – PROGRAMMA N. 55 – LAVORI PUBBLICI**

ASSESSORI COMPETENTI: Sindaco Stefano Barozzi

SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Tecnico

SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Tecnico

#### **3.4.1 – Descrizione programma**

Il programma delle opere pubbliche, predisposto avendo come riferimento e indirizzo le *Linee Programmatiche di Legislatura* votate dal Consiglio Comunale, deve essere uno strumento di programmazione realistica, dinamico rispetto alla politica di spesa del Comune, *concreto* ed in grado di potersi confrontare con le difficoltà economiche e le contrazioni nei trasferimenti da parte della Provincia, ora riferiti al protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2016.

Per questa legislatura il Protocollo d'Intesa tra Provincia e Comuni cambia l'erogazione dei fondi d'investimento. Il nuovo Fondo Strategico pensato dalla Giunta Provinciale sarà la fonte di finanziamento delle opere dei Comuni e da cui arriverà il budget di mandato.

L'opera che tutta la comunità di Mori considera strategica è la realizzazione della nuova Scuola media, possiamo dire la più grande opera pubblica che questo Comune avrà nel proprio bilancio, visto il contributo già concesso dalla Provincia. Altre importanti opere previste nel programma delle opere pubbliche potranno trovare il finanziamento attraverso l'accordo a livello di Comunità di Valle con gli altri Comuni, dando così piena attuazione al Fondo Strategico territoriale.

Il 2016 sarà anche l'anno in cui vedremo avviato il cantiere per i lavori di realizzazione dell'acquedotto e fognature di Pannone, così come vedranno la conclusione i lavori per la sistemazione di piazza Repubblica e messa in sicurezza del Rio dei Canai a Tierno.

Altri sono gli interventi che saranno completati, tutti previsti all'interno del Programma generale opere pubbliche, meglio descritto nei paragrafi seguenti.

#### **3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

Il *quadro dei lavori degli interventi necessari sulla base del Programma del Sindaco* è la sintesi di quali sono le opere pubbliche da realizzare per l'Amministrazione comunale.

All'interno del Programma sono inseriti tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e sistemazione del patrimonio comunale (edifici e strade) e tutte le opere pubbliche previste e finanziate a bilancio.

### **MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE**

Per quello che riguarda il capitolo degli "Interventi di sistemazione strade comunali" proseguiranno le manutenzioni in base al Piano Generale Asfalti (classificazione delle strade rispetto alle loro



condizioni). Situazioni che richiedono intervento e attenzione sono presenti soprattutto nelle frazioni: Molina, Valle San Felice, Morivecchio. Altri interventi mirati saranno la sistemazione di alcuni marciapiedi nelle vie di Mori, in particolare via Battisti, via Matteotti e via F.lli Benedetti. Saranno conclusi i lavori di mezza in sicurezza con barriera stradale sulla strada comunale p.f. 2366 C.C. Pannone da loc. San Rocco verso loc. Naranch. Si cercherà di concordare con la PAT alcuni interventi lungo la S.S. 240 nell'attraversamento di Loppio per garantire maggior sicurezza ai censiti. A Manzano sono necessari ancora alcuni interventi di rimozione e sostituzione di parapetti e ringhiere. In accordo con Dolomiti Reti, sempre a Manzano sarà necessario un intervento di manutenzione del depuratore a valle del paese. Altri interventi di manutenzione sono previsti sulla rete degli acquedotti.

L'attuale Scuola media, le Scuole elementari, la Scuola materna e l'Asilo nido necessitano comunque annualmente di interventi di manutenzione straordinaria. Verranno posizionati dei nuovi giochi all'interno dei parchi dell'Asilo nido e della Scuola materna.

Per quello che riguarda la manutenzione dei centri sociali sono stati già affidati, attraverso cottimo fiduciario, i lavori per la sistemazione della copertura della casa sociale di Besagno, come da progetto redatto dal geom. Bona, da eseguirsi in primavera.

Il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT ha dato conferma al Comune della loro disponibilità a realizzare nel corso dell'anno il tratto di parco urbano con annesso percorso ciclo-pedonale lungo il Cameris nel tratto tra via Don Sturzo e via Capitania a Morivecchio. Questo intervento è il primo tratto del percorso ciclo-pedonale lungo il Cameris, tra Morivecchio e Piazza Cal di Ponte ed è intenzione dell'Amministrazione realizzare nei prossimi anni gli altri tratti. Altri interventi sono stati segnalati dall'Amministrazione al Servizio SOVA.

Gli interventi di sistemazione di parchi ed aree verdi prevedono la completa riqualificazione del parco nella frazione di Sano oltre altri interventi mirati in altri parchi, come per il campo bocce nel parco di Molina. È previsto un intervento straordinario di potatura e messa in sicurezza di alberature urbane come da piano di interventi predisposto.

Sono previsti vari interventi straordinari su campi e impianti sportivi, così come segnalati dal Servizio tecnico o dalle associazioni che usano o gestiscono gli impianti. Nell'ambito del progetto della nuova Scuola media e seguendo le linee programmatiche si studierà come poter addivenire alla realizzazione di una seconda palestra adatta a gare CONI per anticipare i lavori dell'appalto principale.

Risultano particolarmente significativi, in termini finanziari, per il bilancio 2016 gli interventi straordinari sui cimiteri comunali. Al cimitero di Mori Capoluogo appena conclusi i lavori di riqualificazione dell'arcata III è prevista la prosecuzione dell'intervento di estumulazione straordinaria di loculi salma

arcata IV, la riqualificazione della stessa e la realizzazione dei nuovi loculi areati, come da progetto autorizzato dalla Soprintendenza. Sono già stati affidati i lavori e saranno ora realizzate quattro batterie di cellette lungo il muro perimetrale. Sarà necessaria una revisione dei piani cimiteriali con relativo aggiornamento. Partendo dal cimitero di Besagno dove è urgente l'esumazione e dove occorre prevedere la totale sostituzione del terreno di inumazione. Sarà attuato il nuovo articolato del Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale così come era stato richiesto dalla petizione popolare. A Pannone, così come già fatto a Valle san felice, sarà restaurato il monumento interno al cimitero a ricordo dei caduti.

P.R.I.C. (Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica) e P.A.E.S. (Piano d'Azione Energia Sostenibile) sono i piani di intervento di cui il Comune si è dotato, strumenti fondamentali per l'adesione al Patto dei Sindaci e per arrivare al rispetto delle direttive europee sul 20-20-20. Sono previsti interventi mirati su illuminazione pubblica, efficienza energetica e risparmio energetico. In accordo con le aziende di gestione (Dolomiti reti e Set Distribuzione) sono previste manutenzioni alla rete comunale e agli impianti di I.P.

In tema di prevenzione rischi, fin dalla prima stesura, nel Piano di previsione e prevenzione dalle calamità della PAT, è presente la messa in sicurezza del versante alle spalle della Borgata, da Mori Vecchio a Ravazzone; tale situazione era caratterizzata da un basso coefficiente di pericolo, ma da grande complessità progettuale e realizzativa.

Un accordo tra Amministrazione comunale e Provincia, raggiunto gli scorsi anni, pone il tema progettuale in capo a quest'ultima. Il tema è estremamente complesso, ad iniziare dalla lunghezza del fronte edificato da proteggere, a cui si aggiungono pendenze elevate dei pendii, difficoltà d'accesso, paesaggio e tante proprietà da proteggere.

Le possibili soluzioni progettuali sono state individuate dai competenti Servizi della Provincia. Sarà da ricercare una futura e fondamentale condivisione, che dovrà nascere prioritariamente dal confronto con i proprietari dei terreni e delle molte case da proteggere. I prossimi mesi vedranno l'Amministrazione comunale impegnata in un percorso partecipato di condivisione per poter arrivare alla redazione del progetto definitivo e quindi alla realizzazione delle opere per lotti funzionali, distribuiti in più anni.

### **INTERVENTI E OPERE PUBBLICHE**

Occorre evidenziare che l'attività relativa alla realizzazione delle opere pubbliche del prossimo triennio è direttamente influenzata dalla necessità di completare opere già appaltate o finanziate negli anni precedenti, per sintesi si fa riferimento ad alcune in particolare:

- **Lavori di sistemazione arredo urbano di Piazza della Repubblica ed Intervento sistemazione idraulica e messa in sicurezza area Rio Acqua dei Canai a Tierno:** i lavori in corso da parte dell'Impresa Martinelli e Benoni di Ronzo Chienis, dopo il completamento della

sistemazione idraulica del rio Canai sono prossimi al loro completamento con la posa della pavimentazione in porfido. Si prevede la conclusione dei lavori per fine aprile ;

- **Lavori di realizzazione skate park presso la zona sportiva di via Dante:** Completati i lavori di realizzazione della piastra è stata ora affidata a ditta specializzata la realizzazione delle strutture tecniche, come la mini-ramp con bank e il rail;
- **Lavori di ampliamento della Scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Mori:** i lavori sono conclusi, le certificazioni sono già state consegnate, sono ora in fase di consegna gli arredi individuati dal corpo docente;
- **Realizzazione nuova fognatura e acquedotto della frazione di Pannone - opere di completamento:** l'opera è finanziata per quota parte con fondi del Comune di Mori e per quota parte con il contributo della PAT attraverso la Comunità della Vallagarina, così come da conferma del finanziamento sul FUT. Intervento fondamentale e prioritario. L'appalto dell'opera come da direttive PAT è in capo all'APAC ed è prevista per fine febbraio la conclusione della fase di gara. L'inizio lavori è quindi previsto nella tarda primavera 2016. La direzione lavori è stata assegnata allo Studio STEA di Arco;
- **Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della p.ed. 439/1 c.c. Mori – ex Galetera:** Con delibera G.C. n. 191 del 29 dicembre 2015 è stato approvato il progetto dei “Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della p.ed. 439/1 c.c. Mori – ex Galetera” redatto dall'arch. Baroni dello studio BSF di Rovereto. I lavori di demolizione compresi nel quadro economico dell'opera sono stati affidati tramite cottimo fiduciario e saranno eseguiti ancora in primavera. L'appalto principale dell'opera, che prevede la realizzazione di una palazzina ad uso delle associazioni e della comunità, sarà oggetto di prossima gara;
- **Interventi di valorizzazione campo sportivo Besagno:** Il progetto esecutivo redatto dall'ing. Federica Andreis e dal geom. Paolo Sartori dello studio ATS è stato approvato con delibera G.C. n. 118 del 13 agosto 2015. La determina di approvazione a tutti gli effetti prende atto che l'aggiudicazione dei lavori sarà ad opera dell'APAC. È prevista la realizzazione di una palazzina per magazzino e deposito a disposizione della frazione e delle associazioni anche per gli eventi estivi;

Nel **2016** troveranno la necessaria copertura finanziaria sul programma delle opere pubbliche i seguenti interventi:

- **Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva del Nuovo complesso scolastico “B. Malfatti”:** avendo ottenuto dalla Giunta Provinciale, con delibera n. 1412/2014, l'ammissione a finanziamento dell'opera per un importo totale di euro 12 milioni, nel bilancio di previsione è stato inserito il finanziamento della progettazione.

La PAT, con nota del 29 gennaio 2016 ha comunicato che con delibera della Giunta provinciale n. 27 del 22 gennaio 2016 si è preso d'atto delle valutazioni del NAVIP (nucleo analisi e valutazione degli investimenti pubblici), cessando così la sospensione delle procedure di

finanziamento per gli interventi ritenuti non idonei all'utilizzo degli strumenti di partenariato pubblico privato, tra cui la “realizzazione del nuovo complesso scolastico con annessa palestra” finanziato sul Fondo Unico Territoriale – edilizia scolastica.

Per l'avvio delle fasi di progettazione è ora in corso di elaborazione, con il supporto di APOP e APAC (agenzie della Pat) il bando di *Concorso di Progettazione*, così come indicato dal punto 9 del protocollo tra PAT, Comuni e Ordini professionali firmato nel dicembre 2014.

- **“Boulevard – Riqualificazione del tratto urbano della S.S. 240”: progettazione preliminare intervento di riqualificazione asse urbana s.s. 240 su via Marconi, tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII**

Uno degli obiettivi strategici inseriti nelle linee programmatiche da parte l'Amministrazione è la riqualificazione del tratto urbano della S.S. 240. Lo studio di fattibilità presentato all'Amministrazione è ricco di spunti ed idee. È quindi volontà dell'Amministrazione passare ad uno stadio superiore di approfondimento con un livello di progetto preliminare partendo dall'ambito 1, “*una centralità ritrovata* – Riqualificazione di via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII”.

- **Asilo Nido: progettazione interventi di adeguamento alla normativa antincendio**

Anche gli Asili nido a partire dalla fine del 2016 saranno soggetti agli adempimenti previsti dall'art. 11 del dpr 15/2011 (Regolamento di Prevenzione Incendi). Saranno da progettare le opere di adeguamento alla normativa antincendi di cui al decreto Min. Int. 16 luglio 2014.

- **lavori completamento e riqualificazione marciapiedi via Garibaldi e incrocio con via Teatro**

I lavori di sistemazione di via Garibaldi, avviati con il rifacimento dell'illuminazione pubblica e dei marciapiedi lato sud, saranno oggetto di intervento di completamento con progetto del Servizio tecnico a cura del geom. Larcher. Inoltre sarà anche rivisto e riqualificato l'incrocio con via Teatro, rendendo più fruibili gli accessi e i parcheggi.

- **Intervento di allargamento strada via Castel Palt**

Si rende necessario il lavoro di allargamento e sistemazione di un tratto di via Castel Palt a Tierno; intervento segnalato da residenti e Dolomiti Reti, per la difficoltà che i mezzi hanno nel passare la strettoia che porta al serbatoio dell'acquedotto, alle abitazioni, attività e alle campagne sotto Castel Palt.

- **Interventi Malga Somator**

La messa a norma e ampliamento della struttura comunale di Malga Somator è un progetto seguito dal Servizio tecnico ed elaborato dal geom. Mezzetti. Alcuni interventi sono stati eseguiti negli anni scorsi ora è in fase di approvazione il progetto di ampliamento che sarà eseguito nel corso del 2016.

- **Camera Mortuaria: intervento di sistemazione e messa a norma - Il stralcio**

Il primo stralcio dei lavori di messa a norma della camera mortuaria ha riguardato le facciate

esterne e gli accessi. Il secondo stralcio prevede la messa a norma e sistemazione funzionale degli spazi interni.

Le risorse a disposizione del Comune sugli investimenti in conto capitale per i lavori pubblici sono anche utilizzate per realizzare quelle opere di sistemazione e messa a norma molto sentite dalla comunità.

#### **3.4.3.1 – Investimento**

Per il dettaglio delle spese di investimento si rinvia al Programma generale delle opere pubbliche. Si precisa, in particolare, che rientrano nel Programma anche tutti gli interventi straordinari diretti alla gestione e alla manutenzione del patrimonio comunale, i quali hanno le necessarie coperture a bilancio e sono:

- gli interventi straordinari sugli edifici comunali e la sede municipale;
- gli interventi di manutenzione straordinaria agli edifici Asilo Nido, Scuola Materna, Elementare e Media;
- gli interventi straordinari su campi e su impianti sportivi;
- i lavori straordinari di segnaletica stradale;
- gli interventi di sistemazione strade comunali e gli interventi su piste di esbosco
- gli interventi per il potenziamento ed efficientamento delle reti di illuminazione pubblica;
- gli interventi su reti ciclo integrato dell'acqua;
- gli interventi straordinari per la manutenzione dei centri sociali e appartamenti comunali;
- gli interventi straordinari dei cimiteri comunali;
- gli interventi di sistemazione di parchi ed aree verdi, di potatura e messa in sicurezza alberature urbane.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Il programma si riferisce esclusivamente a spese di investimento.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono preposti in via non esclusiva i dipendenti del Servizio Tecnico comunale. Per la realizzazione del programma è comunque indispensabile procedere al conferimento di incarichi professionali esterni relativamente alle attività di progettazione e direzione lavori.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature strumentali ed informatiche in dotazione.

#### **3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale**

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

#### PROGRAMMA N. 55 - LAVORI PUBBLICI

ENTRATE SPECIFICHE	Anno <b>2016</b>	Anno <b>2017</b>	Anno <b>2018</b>	Legge di finanziamento e articolo
* STATO	477.000,00			L.P.n. 1/2014, art. 9, comma 8
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA				
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI <sup>(1)</sup>				
* ALTRE ENTRATE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	537.000,00	60.000,00	60.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione				
Fondo investimenti	801.018,00	195.000,00	195.000,00	
Alienazioni	297.482,00	130.000,00	130.000,00	
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	45.000,00	45.000,00	
Altre entrate correnti				
<b>TOTALE (C)</b>	1.198.500,00	370.000,00	370.000,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>1.735.500,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

#### PROGRAMMA N. 55 - LAVORI PUBBLICI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI I E II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2016	-	-	-	-	1.735.500,00	100,00	1.735.500,00	15,89
2017	-	-	-	-	430.000,00	100,00	430.000,00	4,65
2018	-	-	-	-	430.000,00	100,00	430.000,00	4,66

### 3.9 - RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA (1)	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			LEGGE DI FINANZIAMENTO E REGOLAMENTO UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Anno di competenza	1° Anno successivo	2° Anno successivo		Quote di risorse generali	Proventi dei servizi	Stato	Regione	Provincia Autonoma	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
PR. 51 - SERVIZI ISTITUZIONALI	8.094.520,00	7.985.036,00	7.901.868,00	L. 448/2001, art. 10; L.P. 36/1993 e ss.mm., art. 6 bis	6.705.954,00	896.753,00	25.116,00		741.420,00			15.000.000,00	612.181,00
PR. 52 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	2.172.170,00	2.163.962,00	2.195.410,00	L.P. n. 13/1977 e ss.mm., art. 13; L.P. n. 36/1993 e ss.mm., artt. 6 e 6 bis; L.P.n. 6/2009	3.806.525,00	656.698,00	-		2.056.689,00			-	11.630,00
PR. 53 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' ECONOMICHE	707.017,00	490.448,00	501.368,00		1.633.972,00	64.861,00	-		-			-	
PR. 54 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO	3.210.712,00	3.185.563,00	3.201.366,00	L.P. 36/1993 e ss.mm., art. 6 bis	7.443.145,00	1.443.072,00	-		192.000,00			-	519.424,00
PR. 55 - LAVORI PUBBLICI	1.735.500,00	430.000,00	430.000,00	L.P.n. 1/2014, art. 9, comma 8	1.938.500,00	-	-		477.000,00			-	180.000,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.





**COMUNE DI MORI**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

**PROGRAMMA GENERALE  
DELLE OPERE PUBBLICHE  
PER IL PERIODO  
2016 – 2018**



Il programma generale delle opere pubbliche, quale allegato della relazione previsionale e programmatica, è redatto secondo quanto previsto dall'articolo 13 del vigente regolamento comunale di contabilità e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17 maggio 2002.

### Contenuti del programma

Nel documento sono inserite tutte le opere e i lavori pubblici, come individuati dalla vigente normativa in materia, con esclusione delle altre spese di investimento non aventi tale caratteristica. A titolo esemplificativo, qualora per qualsiasi motivazione, un investimento pubblico venga suddiviso nelle sue diverse componenti, non vanno indicate nel programma delle opere pubbliche le spese di progettazione, di mera acquisizione di beni e di esproprio previste singolarmente.

Con riferimento al **primo anno**, le opere possono essere inserite nel piano solo se viene approvato prima dell'approvazione del bilancio in Consiglio comunale il **progetto preliminare**, a meno che non si tratti:

- di opere e lavori pubblici, compresa la fornitura dei materiali necessari, nonché le manutenzioni straordinarie come definite dalle disposizioni in materia urbanistica, per un importo non eccedente per singolo contratto a 300.000,00 Euro;
- i lavori non progettualizzabili;
- le varianti progettuali approvate ai sensi dell'art. 51 comma 3 della L.P. 26/1993;
- i lavori di somma urgenza di cui all'art. 53 della L.P. 26/93, nonché quelli previsti dalla L.P. 2/1992 in materia di calamità pubbliche;
- le opere o i lavori pubblici da eseguirsi in economia ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/1993.

L'iscrizione delle opere e degli interventi, ivi comprese le manutenzioni straordinarie di importo per singolo contratto superiore a 300.000,00 Euro, negli **esercizi finanziari successivi al primo** è subordinata ad una preventiva **analisi di fattibilità** dell'opera stessa.

L'analisi di fattibilità consiste in una relazione che deve contenere:

- le motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere;
- una descrizione sintetica dei lavori da realizzare;
- la valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'intervento.

Per gli investimenti a carattere economico-imprenditoriale, ossia quelli relativi a servizi pubblici collegati funzionalmente a tariffe o prezzi (ad esempio: impianti sportivi, teatri, macello), con esclusione dei servizi a rete (ad esempio: acquedotti, fognatura, gas metano), si richiede una valutazione complessiva dell'opera anche dal punto di vista degli aspetti finanziari ed economici e di verifica dell'impatto sulla gestione dei bilanci comunali futuri.

Le **opere** di importo stimato in relazione al singolo contratto **non superiore a 26.000,00 Euro** e le **manutenzioni straordinarie** di importo **inferiore a 300.000,00 Euro** vanno inserite nel piano in **forma aggregata** per categoria di opere con l'indicazione dell'importo complessivo. Sarà la Giunta comunale ad individuare per tali investimenti dei piani di intervento specifici nell'ambito del PEG o negli atti di indirizzo.

### Struttura del programma

**Scheda 1.** Riporta gli interventi necessari per il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività, e fa riferimento al documento programmatico di legislatura predisposto dal Sindaco o

ad altri atti contenenti indirizzi politici generali, tenendo conto degli obiettivi previsti nell'ambito della programmazione provinciale.

Le opere sono iscritte suddivise per tipologia e per categoria di appartenenza. Le tipologie e le categorie sono individuate da apposite tabelle approvate con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17 maggio 2002 (di seguito riportate).

Poiché la scheda non va modificata a seguito della realizzazione delle opere dalla stessa identificate, essa consente di verificare il grado di realizzazione degli interventi programmati nel corso del mandato.

**Scheda 2.** Riporta le disponibilità finanziarie da destinare alle opere che risultano finanziate nel bilancio pluriennale e che sono riportate nella prima parte della scheda n. 3 (opere con finanziamenti).

**Scheda 2 bis.** Riporta le disponibilità finanziarie presunte da destinare alle opere non inserite nel bilancio pluriennale e che sono riportate nella seconda parte della scheda n. 3 (opere dell'area di inseribilità senza finanziamenti).

**Scheda 3.** Si struttura in due parti

**Parte prima:** riguarda le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale.

**Parte seconda:** individua le opere che, pur rientrando nella programmazione dell'ente, sono subordinate in termini di fattibilità alla disponibilità del finanziamento (area di inseribilità).

### **Priorità degli interventi**

Il Consiglio comunale quando approva il programma delle opere pubbliche fissa le priorità politiche per ciascuna categoria, in armonia con gli interventi e con gli obiettivi della programmazione provinciale.

Le priorità vanno riferite a ciascun anno del programma pluriennale ed hanno valore di indirizzo politico programmatico.

### **Aggiornamento annuale**

Ogni anno il programma dei lavori pubblici va aggiornato con le modalità e nei termini previsti per l'approvazione del bilancio e sulla base dell'adeguamento alle disponibilità finanziarie.

Le modificazioni e gli aggiornamenti devono comunque rispettare le priorità già definite nel precedente programma, fatte salve le opere legate a sopravvenute particolari esigenze da motivare adeguatamente.

Derogano al principio del rispetto della priorità gli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza e indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di leggi o regolamenti oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso.

**Tabelle esplicative dei codici utilizzati****TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

<b>Cod.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
01	Nuova costruzione
01 AGG.	Nuova costruzione in forma aggregata
02	Demolizione
02 AGG.	Demolizione in forma aggregata
03	Recupero
03 AGG.	Recupero in forma aggregata
04	Ristrutturazione
04 AGG.	Ristrutturazione in forma aggregata
07	Manutenzione straordinaria
07 AGG.	Manutenzione straordinaria in forma aggregata
08	Completamento
08 AGG.	Completamento in forma aggregata
09	Ampliamento
09 AGG.	Ampliamento in forma aggregata
99	Altro

**TABELLA 2 – CATEGORIE DI OPERE**

<b>Cod.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica
19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altro

**SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO**

CATEGORIA		TIPOLOGIA		OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITA' 2016-2018	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2016-2018
01	Stradali viabilità	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori	1.563.808,88	-	-	-
01	Stradali viabilità	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Seghe I° a Seghe II° (Euro 866.223,26)	-	-	-	-
01	Stradali viabilità	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Piazza Cal di Ponte a Mori Vecchio (Euro 697.585,62)	-	-	-	-
01	Stradali viabilità	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione collegamento ciclo pedonale su via Lomba	90.000,00	-	-	-
01	Stradali viabilità	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione area attrezzata e parcheggio a Manzano	100.000,00	-	-	-
01	Stradali viabilità	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione parcheggio zona cimitero Pannone	120.000,00	-	-	-
01	Stradali viabilità	04	Ristrutturazione	-	Completamento lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio – lato est	80.000,00	-	-	-
01	Stradali viabilità	04	Ristrutturazione	2080101-3733	Interventi di sistemazione viaria interna a Ravazzone - I stralcio - lotto B	340.000,00	2009	-	-
01	Stradali viabilità	04	Ristrutturazione	2080101- 3711	Lavori di sistemazione piazza della Repubblica	358.335,00	2007 2008 2014	-	-
01	Stradali viabilità	08	Completamento	2080101- 3742	Completamento collegamento pedonale via del Garda	80.000,00	2014	-	-
01	Stradali viabilità	04	Ristrutturazione	2080101 - 3715	Lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio	90.000,00	2014	-	-
01	Stradali viabilità	01	Nuova costruzione	2080101 - 3743	Realizzazione passaggio pedonale via della Cooperazione	30.000,00	2014	-	-
01	Stradali viabilità	09	Ampliamento	2080101 - 3726	Intervento di allargamento strada via Castel Palt	50.000,00	2016	-	50.000,00
01	Stradali viabilità	08	Completamento	2080101 - 3727	Lavori di completamento marciapiede via Garibaldi e incrocio con via Teatro	90.000,00	2016	-	90.000,00

**SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO**

CATEGORIA		TIPOLOGIA		OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITA' 2016-2018	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2016-2018
01	Stradali viabilità	07 AGG.	Manutenzione straordinaria	2080101	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	480.000,00	2016 2017 2018	-	480.000,00
03	Difesa del suolo	01	Nuova costruzione	2090301-3722	Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza tratto roccioso sovrastante la fraz. Ravazzone	150.000,00	2015		-
03	Difesa del suolo	01	Nuova costruzione	2090301-3724	Intervento di messa in sicurezza area rio dei Canai	377.510,00	2009 2010 2012 2014	-	-
04	Distrib. energia elettrica	04	Ristrutturazione	-	Ristrutturazione rete di illuminazione pubblica comunale	2.037.940,00	-	-	-
04	Distrib. energia elettrica	04	Nuova costruzione	2080201-3755	Realizzazione nuova illuminazione pubblica via Garibaldi	200.000,00	2013	-	-
04	Distrib. energia elettrica	07 AGG.	Manutenzione straordinaria	2080201	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	310.000,00	2016 2017 2018	-	310.000,00
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	01	Nuova costruzione	2080201-3734	Intervento di predisposizione infrastruttura per la rete in fibra ottica frazione Besagno	100.000,00	2014	-	-
07	Infrastrutture per l'agricoltura	01	Nuova costruzione	2110701	Lavori di realizzazione strada sud est abitato di Besagno	400.000,00	-	-	-
07	Infrastrutture per l'agricoltura	07 AGG.	Manutenzione straordinaria	2110701	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	15.000,00	2016 2017 2018	-	15.000,00
10	Turistico	04	Ristrutturazione	-	Patto territoriale - ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	690.320,00	-	-	-
11	Sport e spettacolo	04	Ristrutturazione	2060201-3632	Interventi di valorizzazione campo sportivo Besagno	190.000,00	2008 2009	-	-
11	Sport e spettacolo	04	Ristrutturazione	2060201-3645	Intervento di sistemazione manto campo sintetico di via Dante	145.000,00	2014	-	-
11	Sport e spettacolo	01	Nuova costruzione	2060201-3641	Debito fuori bilancio per lavori di realizzazione palazzina e tribune centro sportivo di via Dante	368.000,00	2015	-	-

**SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO**

CATEGORIA		TIPOLOGIA		OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITA' 2016-2018	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2016-2018
11	Sport e spettacolo	07 AGG.	Manutenzione straordinaria	2060201	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	90.000,00	2016 2017 2018	-	90.000,00
15	Opere legate all'attività istituzionale	04	Ristrutturazione	-	Sistemazione e arredo III piano ex municipio	200.000,00	-	-	-
15	Opere legate all'attività istituzionale	08	Completamento	-	Intervento di sistemazione facciate esterne Municipio	150.000,00	-	-	-
15	Opere legate all'attività istituzionale	07	Manutenzione straordinaria	-	Intervento di riqualificazione energetica Municipio	500.000,00	-	-	-
15	Opere legate all'attività istituzionale	07 AGG.	Manutenzione straordinaria	2010201	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	30.000,00	2016 2017 2018	-	30.000,00
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	04	Ristrutturazione	-	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori	3.593.000,00	-	-	-
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	04	Ristrutturazione	-	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento	1.941.000,00	-	-	-
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	01	Nuova costruzione	2090401-3489	Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	200.200,00	2006	-	-
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	01	Nuova costruzione	2090401-3532	Costruzione rete fognaria frazioni Pannone-Varano II lotto - Il stralcio: completamento collettore Varano	280.000,00	2011	-	-
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	01	Nuova costruzione	2090401-3490	Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone	2.110.930,00	2007 2011 2012 2014	-	-
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	07 AGG.	Manutenzione straordinaria	2090401 2090601	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	335.000,00	2016 2017 2018	-	335.000,00
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	-	Ristrutturazione Casa sociale Loppio p.ed. 154 C.C. Valle	450.000,00	-	-	-



**SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO**

CATEGORIA		TIPOLOGIA		OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITA' 2016-2018	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2016-2018
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	-	Completamento interventi di adeguamento alla normativa antisismica scuola materna di Tierno	500.000,00	-	-	-
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	-	Interventi di adeguamento normativo Asilo nido comunale	500.000,00	-	-	-
17	Edilizia sociale e scolastica	09	Ampliamento	2040201-3253	Lavori di ampliamento Scuola Elementare	697.725,00	2003 2014	-	-
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	-	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno	1.711.151,00	-	-	-
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	2040101-3246	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - I stralcio	-	2010	-	-
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	2040101-3247	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - II stralcio	-	2011	-	-
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	2040101- 3249	Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno - III stralcio - A)	-	2013	-	-
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	2040101- 3250	Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno - III stralcio - B)	-	2014	-	-
17	Edilizia sociale e scolastica	3	Recupero	2100401-3673	Lavori di messa in sicurezza della p.ed. 439/1 C.C. Mori "ex Galetera"	450.000,00	2015	-	-
17	Edilizia sociale e scolastica	01	Nuova costruzione	2040301	Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" con annessa palestra	12.000.000,00	-	-	-
17	Edilizia sociale e scolastica	07 AGG.	Manutenzione straordinaria	2040101 2040201 2040301 2100101 2100401	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	170.000,00	2016 2017 2018	-	170.000,00
18	Altra Edilizia pubblica	04	Ristrutturazione	-	Intervento di sistemazione del sottotetto del magazzino comunale	1.000.000,00	-	-	-
18	Altra Edilizia pubblica	04	Ristrutturazione	2050101-3332	Lavori di bonifica e rifacimento del manto di copertura dell'Auditorium e della Biblioteca	220.000,00	-	-	-

**SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO**

CATEGORIA		TIPOLOGIA		OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITA' 2016-2018	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2016- 2018
18	Altra Edilizia pubblica	07 AGG.	Manutenzione straordinaria	2010501	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	155.500,00	2016 2017 2018	-	155.500,00
21	Altre strutture pubbliche non classificate altrove	01	Nuova costruzione	2010501-3920	Realizzazione sistema di videosorveglianza dell'abitato di Mori	100.000,00	2015	-	-
22	Campo sociale	04	Ristrutturazione	2100501-3464	Ristrutturazione del cimitero di Manzano	245.000,00	2009 2011	-	-
22	Campo sociale	04	Ristrutturazione	2100501	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria	130.000,00		-	-
22	Campo sociale	04	Ristrutturazione	2100501-3463	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria - I stralcio (Euro 50.000,00)		2012	-	-
22	Campo sociale	04	Ristrutturazione	2100501-3464	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria - II stralcio (Euro 80.000,00)		2016	-	80.000,00
22	Campo sociale	07 AGG.	Manutenzione straordinaria	2100501	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	220.000,00	2016 2017 2018	-	220.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>36.435.419,88</b>		<b>-</b>	<b>2.025.500,00</b>

**SCHEDA 2 - QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELLE OPERE PUBBLICHE**  
(OPERE INSERITE NELLA SCHEDA 3 - PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI)

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi di concessione e sanzioni edilizie)	100.000,00	45.000,00	45.000,00	190.000,00
2	Fondo per investimenti comunali (art. 11 L.P. 36/93)	718.018,00	195.000,00	195.000,00	1.108.018,00
3	Fondo per opere di interesse provinciale (art. 16 L.P. 36/93)				-
4	Fondo Unico Territoriale				
5	Leggi di settore				-
6	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
7	Avanzo di amministrazione				-
8	Alienazione beni patrimoniali				
	Alienazione beni mobili	500,00			500,00
	Alienazione diritti reali	286.482,00	130.000,00	130.000,00	546.482,00
	Alienazioni titoli	500,00			500,00
9	Altro				
	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico				-
	Trasferimenti da altri soggetti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.165.500,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>2.025.500,00</b>

### SCHEDA 3 - PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE:

#### PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI

CODIFICA PER CATEGORIA E PER PROGRAMMI RPP			PRIORI-TA' PER CATE-GORIA	CODICE BIL.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVI- STO PER ULTIMA- ZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
								SPESA TOTALE	2016 DISPONIBILITA' FINANZIARIE	2017 DISPONIBILITA' FINANZIARIE	2018 DISPONIBILITA' FINANZIARIE
01	07 AGG.	55	1	2080101	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016 2017 2018	480.000,00	280.000,00	100.000,00	100.000,00
01	09	55	2	2080101	Intervento di allargamento strada via Castel Palt	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016	50.000,00	50.000,00		
01	08	55	3	2080101	Lavori di completamento marciapiede via Garibaldi e incrocio con via Teatro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016	90.000,00	90.000,00		
04	07 AGG.	55	1	2080201	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016 2017 2018	310.000,00	150.000,00	80.000,00	80.000,00
07	07 AGG.	55	1	2110701	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016 2017 2018	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
11	07 AGG.	55	1	2060201	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016 2017 2018	90.000,00	50.000,00	20.000,00	20.000,00
15	07 AGG.	55	1	2010201	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016 2017 2018	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
16	07 AGG.	55	1	2090401 2090601	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016 2017 2018	335.000,00	145.000,00	95.000,00	95.000,00
17	07 AGG.	55	1	2040101 2040201 2040301 2100101 2100401	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016 2017 2018	170.000,00	80.000,00	45.000,00	45.000,00

**SCHEDA 3 - PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE:**

**PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI**

CODIFICA PER CATEGORIA E PER PROGRAMMI RPP			PRIORI-TA' PER CATE-GORIA	CODICE BIL.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVI-STO PER ULTIMA-ZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
								SPESA TOTALE	2016 DISPONIBILITA' FINANZIARIE	2017 DISPONIBILITA' FINANZIARIE	2018 DISPONIBILITA' FINANZIARIE
18	07 AGG.	55	1	2010501	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016 2017 2018	155.500,00	95.500,00	30.000,00	30.000,00
22	07 AGG.	55	1	2100501	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016 2017 2018	220.000,00	120.000,00	50.000,00	50.000,00
22	04	55	2	2100501	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria - Il stralcio	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017	80.000,00	80.000,00		
<b>TOTALE</b>								<b>2.025.500,00</b>	<b>1.165.500,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>